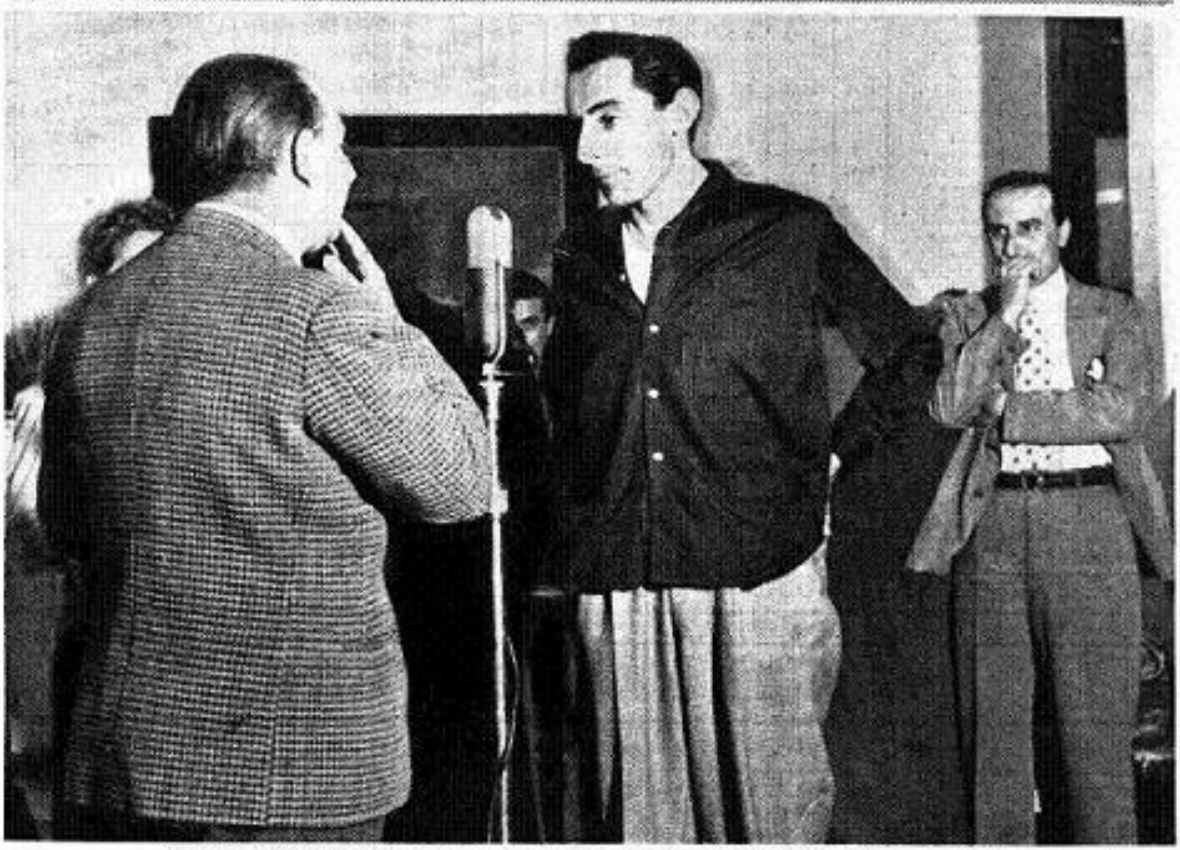
anno 29 - numero 25 - lire 10 EDIZIONI RADIO ITALIANA 15-21 giugno 1952

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



Il vincitore del XXXV Giro d'Italia, Fausto Coppi, risponde alle domande di Silvio Gigli in una recente trasmissione di «Millevoci», il quotidiano omnibus radiofonico nel seguito della grande corsa

È uscito il terzo numero della rivista

ELETTRONICA
E TELEVISIONE ITALIANA

In esso, oltre alle consuete e ben note rassegne, vengono presentati alcuni articoli di vivo interesse nel campo della tecnica elettronica e della televisione: GIACINTO ZIPO - **Linee artificiali per generatori di impulsi**; LUIGI PALAZZINO - **Il sistema di navigazione aerea a coordinate polari**; MARIO GILARDINI - **Circuiti inconsueti per occhi magici**; GIACOMO LEVI - **Riscaldamento a raggi infrarossi**

Questo fascicolo di 60 pagine, corredato di un ampio materiale illustrativo, è posto in vendita nelle principali edicole e librerie al prezzo di lire 300, estero lire 500. Per richieste dirette rivolgersi alla: **EDIZIONI RADIO ITALIANA** - *Via Arsenale, 21 - Torino*

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole		
566	530	Caltanissetta
899	333,7	Milano I
1061	282,8	Cagliari
Gruppi sincronizzati		
656	457,3	A 1: Bolzano I, Firenze I, Napoli I, Torino I, Venezia I
1331	225,4	B 1: Bari I, Bologna I, Catania I, Genova I, Messina, Palermo I, Pescara I, Roma I
Stazioni locali e ripetitrici		
1484	202,2	Verona I
1578	190,1	Ancona I, Brindisi, Catanzaro, Cosenza, Lecce, Perugia, Taranto

Autonome

kc/s	metri	Staz. a onde medie
1142	262,7	Trieste

SECONDO PROGRAMMA

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole		
845	355	Roma 2
Gruppi sincronizzati		
1034	290,1	A 2: Genova 2, Milano 2, Venezia 2
1115	269,1	B 2: Bari 2, Bologna 2
1448	207,2	C 2: Ancona 2, Catania 2, Firenze 2, Napoli 2, Palermo 2, Sanremo, Torino 2

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
89,9	Monte Penice M. F. II
93,7	Milano M. F. II
95,9	Torino M. F. II

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni locali e ripetitrici		
1484	202,2	Bolzano 2, La Spezia, Udine
1578	190,1	Alessandria, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Biella, Bressanone, Cuneo, Foggia, Merano, Pescara 2, Potenza, Reggio Cal., Salerno, Savona, Siena, Trento, Verona 2, Vicenza

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,26	47,92	Palermo O. C.

TERZO PROGRAMMA

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Gruppi sincronizzati		
1367	219,5	A 3: Bari 3, Bologna 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Milano 3, Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
3,93	76,34	Roma O. C.
6,24	48,08	Milano O. C.

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
90,9	Bologna M. F.
91,7	Monte Penice M. F.
91,9	Genova M. F.
93,9	Firenze M. F.
94,5	Napoli M. F.
94,9	Venezia M. F.
98,9	Roma M. F.
98,9	Torino M. F.
99,9	Milano M. F.

Stazioni ad Onda Corta per l'Estero

Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	9,78	30,67	15,40	19,48
7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,88
9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85
9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91
9,71	30,90	15,32	19,58		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA		
Algeri	980	306,1
ANDORRA		
Andorra	822	365
	5980	50,16
AUSTRIA		
Salzburg	1250	240
Linz	1394	215,2
BELGIO		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324
FRANCIA		
◈ Programma nazion.		
Paris	863	347,6
Bordeaux	1205	249
Marseille II	1376	218
Gruppo sincronizzato	1349	224,4
◈ Programma parigino		
Lyon	602	498,3
Paris III - Marseille	674	445,1
Limoges I	710	422,5
Toulouse I	944	317,8
Lille I	1277	234,9
◈ Progr. "Inter„		
Gruppo sincronizzato	1070	280,4
Nice I	1554	193,1
Paris Inter	6200	48,39
GERMANIA		
Mühlacker - Stoccarda	575	522
»	6030	49,75
Francoforte	593	505,9
»	6190	48,46
Monaco	800	375
Amburgo e Langenberg	971	308,9
Trasmettitore del Reno	1016	295,3
Norimberga	1602	187,3
LUSSEMBURGO		
Lussemburgo (diurna)	232	1293
» (serale)	1439	208,4
MONTECARLO		
Montecarlo	1466	204,6
	6035	49,71
NORVEGIA		
Oslo (onde corte)	21670	13,85
OLANDA		
Hilversum I	746	402
Hilversum II	1007	298
SVEZIA		
Motala	191	1570,7
Hörby	1178	257,7
SVIZZERA		
Beromuenster	529	567,1
Monteceneri	557	538,6
Sottens	764	392,7
INGHILTERRA		
◈ Programma nazionale		
North	692	433,5
Scotland	809	370,8
Wales	881	340,5
London	908	330,4
West	1052	285,2
◈ Programma leggero		
Droitwich	200	1500
Stazioni sincronizzate	1214	247,1

INGHILTERRA

◈ Programma onde corte

ore	5,00 - 8,30	metri	49,10
»	7,00 - 8,30	»	31,55
»	11,45 - 18,30	»	25,53
»	16,15 - 19,15	»	31,88
»	18,15 - 22,00	»	48,78
»	23,00 - 23,45	»	49,10

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,35; 31,10; 50,26.

Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 50,26; 196; 384.

Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202.

Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.

Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 41,21; 50,26; 196; 202.

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministraz.:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere
SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

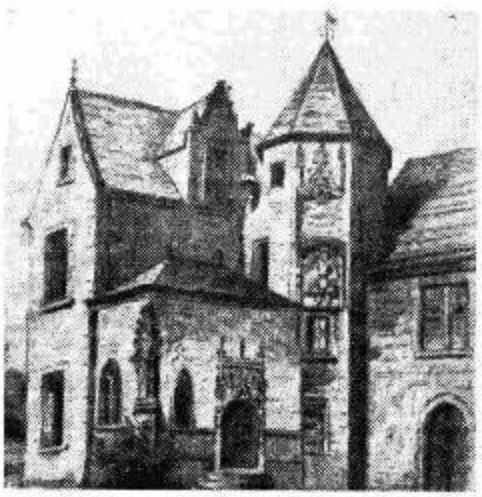
Pubblicità:
C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MERAVIGLI, 11 - TEL. 80.03.50
TORINO - VIA POMBA, 20 - TEL. 45.016

GLI OMAGGI DEL TERZO PROGRAMMA

LEONARDO DA VINCI

"I CINQUECENTO ANNI DALLA NASCITA DI LEONARDO„ MARTEDÌ ORE 21 - "LEONARDO E IL SUO TEMPO„ GIOVEDÌ ORE 21,20 - "SCRITTI SCIENTIFICI E LETTERARI DI LEONARDO„ SABATO ORE 21

Scarso di notizie precise il Vasari, insufficiente la breve e più antica biografia dell'anonimo gaddiano, le vicende della vita di Leonardo da Vinci sono state ricostruite sui soli dati documentari sicuri, e cioè specialmente sugli appunti sparsi nelle settemila pagine che ci restano di lui, sulle lettere dei contemporanei, sugli atti e sui documenti messi in luce nel corso delle pazienti ricerche archivistiche ottocentesche. In questi vari scritti e documenti non troviamo, purtroppo, nulla che ci possa illuminare sulla fanciullezza del grande e su quella che, se si volesse considerare col metro della precocità comune a tanti artisti del Rinascimento, potrebbe essere stata la sua prima formazione culturale ed artistica. Si sa soltanto che nel 1469, all'età di diciassette anni, Leonardo era a Firenze, apprendista pittore alla bottega del Verrocchio. La sua storia, per noi, comincia dunque da questo momento. Ed è una storia subito intrecciata a interessi molteplici: a Firenze Leonardo prende parte alla rivoluzione figurativa in atto ormai da mezzo secolo, e da poco formicolante di nuova vitalità, ansiosa di nuove ricerche; a Firenze, insofferente del suo stesso mestiere di pittore, l'omo che si dirà *senza lettere* getta lo sguardo a molte altre discipline e poi vi si impegna, stabilendo rapporti di pensiero e di opera con ogni sorta di uomini dotti. La figura di Leonardo genio universale si staglia subito perfetta, sebbene angustiata, torturata da continua scontentezza, e sofferente di quell'acerbo sentimento di solitudine che dovrà accompagnarlo durante tutta la vita. Ed eccolo partecipare soprattutto della nuova idea del sapere che nasce da una lotta contro l'autorità e la tradizione; diventare, in breve giro di anni, uno dei maggiori esponenti di quel nuovo mondo spirituale che, nell'Italia del Quattrocento, accanto alla cultura scolastica che volgeva al tramonto ed alla nascente cultura umanistica, costituiva una terza forza, una forma di sapere, una volontà di conoscere piena di sviluppi verso il futuro. E' merito di Leonardo e della sua intuizione circa la *somma certezza delle matematiche* se, ad esempio, il naturalismo empirico e sensualistico della Rinascenza trova finalmente una misura oggettiva di valore, un principio di scelta al quale affidarsi durante le osservazioni che si vengono moltiplicando. E l'aver proclamato che nell'esperienza debbano ricercarsi le *ragioni* del reale segna la prima tappa di una strada che sarà percorsa da tutti i grandi scienziati che verranno dopo di lui, a partire da Galileo.



La casa natale a Vinci in Toscana, e, a sinistra, il castello di Clos-Lucé, in Francia, dove Leonardo morì il 2 maggio 1519.

Ma le pagine dei codici leonardeschi, gli atti, i documenti che testimoniano della vita e dell'opera di questo infaticabile sperimentatore, non si limitano a dare di lui delle figure staccate: l'ingegnere, il naturalista, l'architetto, il matematico, e così via. Ogni appunto, ogni disegno, ogni parola scritta da Leonardo ci persuade soprattutto di una organica e compiuta visione del mondo, come di un unico movente creativo: alla base degli interessi e delle ricerche molteplici che accompagnarono per tutta la vita quest'uomo prodigioso, ritroviamo quella stessa ansia poetica di scoperta, di curiosità, di amore che era alla base anche della sua espressione artistica. L'arte, per lui, non fu soltanto una creazione della fantasia, ma fu piuttosto un vero ed indispensabile organo per l'interpretazione o meglio l'apprendimento dello stesso reale.

G. D. V.

TUTTI I TRII DI BEETHOVEN

LUNEDÌ ORE 21,45, TERZO PROGRAMMA

Allorchè sarà fatto un consuntivo delle manifestazioni musicali della Radio Italiana, molti si rammaricheranno di tante occasioni perdute o per negligenza o per non conoscenza, e, non potendo percorrere a ritroso il tempo, dovranno aspettare pazienti che una nuova occasione venga a presentarsi.

Le occasioni, per chi ama la musica e vuole approfondirne la conoscenza, sono costituite dai cicli musicali che mettono in luce raggruppamenti di opere dello stesso autore, ovvero della stessa scuola; e si tratta di presentazioni complete quali «Tutte le sinfonie di Schubert» «tutti i lieder di Schumann», «tutta la scuola di Mannheim», ecc. L'ascoltatore della radio è messo nelle favorevoli condizioni di conoscere tutto un gruppo di musiche che i concerti presentano intercalate con altre, saltuariamente, quasi sempre senza criterio ordinativo o esemplificativo. La varietà piacevole viene sostituita da una piacevole unità.

E cotesti cicli nascono da un difetto: il mondo è generalmente pigro; accoglie passivamente formule convenzionali, giudizi sui quali gli anni si sono accumulati polverosi, ed agita i soliti pochi vessilli allorchè vuole tributare incensi celebrativi ai grandi che lo hanno onorato. La musica, poi, si muove quasi sempre attraverso i sentieri scavati dall'abitudine, ed è assai difficile portarla sulle deserte strade maestre della esecuzione integrale: e così, mentre rivivono con insistenza quasi noiosa le solite opere intorno alle quali l'inveterata ammirazione ha acceso i lumi della celebrità, opere di non minore bellezza giacciono dimenticate. E nasce il circolo vizioso dell'impigrimento che, se non verrà rotto, porterà la musica alla paralisi.

La Radio è il mezzo più efficace per lo spezzamento del circolo vizioso; con i suoi appuntamenti fissi settimanali o quindicinali costituiti da concerti raccolti nel limite dai trenta ai quarantacinque minuti, essa possiede il mezzo per presentare qualsiasi gruppo completo di opere, e di presentarlo con il corredo di quelle notizie e di quelle osservazioni critiche che valgono a porne in risalto il carattere ed il valore.

E siamo di nuovo a Beethoven: perchè, malgrado l'apparenza possa indurre a statistiche positive, sta di fatto che pochissime sono le opere di Beethoven eseguite con frequenza, mentre le altre, e sono la grande parte, vivono nella aridità dei cataloghi e quasi mai nella gioia della esecuzione.

E' questo il caso che si riferisce al gruppo dei trii. Quanti possono dire di conoscerli tutti? Si e no godono di una certa conoscenza due o tre soltanto tra di essi, e forse uno soltanto (l'op. 70 n. 1) *può van-*

(Segue a pag. 13)

MARIO LABROCA

PROGRAMMA NAZIONALE

IL SORRISO DELLA GIOCONDA

TRE ATTI DI ALDOUS HUXLEY

MARTEDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Il sorriso della Gioconda affiora nel dramma sulle labbra di una graziosa signorina di assai buona famiglia, giunta alla mezza età insoddisfatta nei sensi e spiritualmente inquieta. Appartiene alla specie inglese cui D. H. Lawrence rivolgeva con particolare fervore la predicazione del suo vangelo sessuale. Legata da una parte alle cure per un vecchio genitore infermo, Janet si è innamorata di Henry Hutton, di un amore scuro, aspro, appassionato: ma non lo rivela e finge amicizia, fraternità di gusti raffinati, comunanza di artistiche predilezioni. Hutton, per suo conto, ha una moglie ammalata, che non compare in scena: è stata bella, è ancora giovane, ma la malattia l'ha sfigurata e inchiodata al suo letto. Hutton è ricco, nato nella ricchezza e nella facilità, e vissuto abilmente; s'interessa di arte, recita poesie a memoria, sa di filosofia: è un dilettante ideale, con una sua gradevole e mondana coloritura di cinismo. E questo cinismo adopera per alleggerire anche l'apparenza dei suoi piaceri sensuali, cui non rinuncia per il fatto di vivere accanto ad un'inferma fastidiosa. Con i sentimenti di Janet, Hutton scherza senza impegnarvisi. Ma Janet ha vissuto chiusa in una troppo composta, ordinata apparenza, perchè i terribili e disordinati moti dell'animo non la conducano ad estreme risoluzioni.

Janet uccide Emily, la moglie di Henry: morte naturale, giudica il medico. Così, Hutton è libero. E, dopo un breve ripiegamento interiore, necessariamente breve perchè viziato di facilità e di pigrizia, egli sposa Doris, la ragazza che già prima della morte di Emily gli era amante, e da cui aspetta un figlio. La lunga pazienza, l'omicidio di Janet sono stati vani? Divorata dalla gelosia, morbosamente ferita nella vanità, la donna si vendica: fa in modo che trapeli il delitto, e che i sospetti cadano su Hutton. Questi viene accusato, e condannato a morte. Povero Hutton; strappato ai suoi giochi di piccolo rischio, in cui era in grado di produrre tanta bravura, e scagliato in un gioco mortale di cui non conosce le regole, dove il « fair play » è assente; il cui esito è determinato da colpi bassi, misteriosi e fatali! Ma il senso della commedia non suona solo beffa, irrisione; anche in questo punto giunge a una sua moralità. Hutton non è senza colpa; egli non ha ucciso, ma ha intrattenuto con la vita relazioni viziate di comodo, di superficialità, di egoismo: ora che gli si sono voltate nelle mani le carte, ed è caduto, inerme, nella tragedia, egli può riscoprirsi, frugando dentro di sè, in quella illusoria chiarezza che riteneva presuntuosamente esplorata. E, mentre ritrova infine una profonda ragione alla sua vita, si fa anche una ragione della sua morte; e l'accetta. La sua passione sensuale per la moglie, si muta in vero amore, del figlio che nascerà s'interessa, sopporta l'immagine di una vita che, lui morto, seguiti a sgranare le sue vicende immutabili. E così, quando il dramma si scioglie e il trancello diabolico è sventato, Hutton è salvo, per questo mondo, come lo era divenuto, presumibilmente, per l'altro.

LE DONNE DEI POETI

ERMENGARDA

MARTEDÌ ORE 18, PROGRAMMA NAZIONALE

Lucia, Gertrude, Ermengarda? Per il Manzoni, impresa ardua è soffermarsi su una singola figura di donna, eleggerla a tipo del suo ideale femminile.

La psicologia manzoniana, benchè così complessa, è infatti orientata verso altre indagini che non quella d'amore: nei *Promessi sposi*, libro che pure ha tutti i requisiti per essere una gran storia d'amore, gli interessi sono puntati su situazioni storiche, su drammi sociali e religiosi, anzichè sul contrasto dei sentimenti. E quanto all'amore, si sa che il pensiero del Manzoni su questo argomento era tutt'altro che tenero: di amore, diceva, ce n'è seicentomila volte più del bisogno, e non è quindi il caso di parlarne nei libri. E, infatti, laddove l'amore, inteso come tempesta dei sensi e passione, esiste (in Gertrude), il linguaggio del Manzoni si fa più del consueto (ed è dire molto) ritroso, continuamente allarmato di una castità che lascia intravvedere il torbido senza confessarlo; un velo è steso, pietosamente, sui fatti: « La sventurata rispose », e basta. Da notare che questa capacità di silenzio è una conquista: la prima stesura del romanzo, gli *Sposi promessi*, conteneva della vicenda di Gertrude (anzi, allora, Geltrude) una versione molto più romanzesca ed esplicita, e in questo senso poeticamente meno tesa, meno densa. In ogni caso la figura della monaca di Monza è la più sconcertante immagine di donna che sia uscita dalla fantasia del Manzoni, e rivela nel suo autore un'esperienza del meccanismo affettivo, che altre parti dell'opera non lascerebbero sospettare.

Ma Gertrude non è un ideale, e Lucia è troppo semplice, troppo rassegnata, troppo astratta. Ermengarda allora, Nella diaspora del popolo longobardo, in questa tragica epopea di umili e di oppressi, Ermengarda è il segno di una virtù umana che riscatta la sventura con la rassegnazione: e se le sue evidenze drammatiche obbediscono alle indicazioni del romanticismo imperante, la sua interiorità è chiaramente formata sulle convinzioni religiose e morali del cattolico Manzoni. Questo riscatta Ermengarda dalla sua condizione di tipo convenzionale di una letteratura, quella romantica appunto, che nel '20, anno della tragedia, aveva già raggiunto canoni rigorosi: e dà alla ripudiata consorte di Carlo Magno una consistenza poetica che vale al di là della discutibile fedeltà al personaggio storico.

GIOVANI NARRATORI ITALIANI

LA SIGNORA SCENDE A POMPEI

RACCONTO DI DOMENICO REA

DOMENICA ORE 15, PROGRAMMA NAZIONALE

Domenico Rea è, tra i giovani narratori venuti alla ribalta in questo dopoguerra forse il più promettente. Si è presentato con una raccolta di racconti *Spaccanapoli* (1947), che ha fatto colpo; e il suo secondo libro, *Gesù fate luce* (1950), ha vinto il « Premio Viareggio » (cioè il più importante riconoscimento letterario italiano) del 1951. E' quindi uno scrittore, che pur giovanissimo (è nato a Napoli nel 1921), si è già notevolmente affermato, raccogliendo i consensi non solo della critica, ma del pubblico.

L'ambiente in cui l'immaginazione di Rea si muove è quello partenopeo: un ambiente che ha già ottenuto, nella letteratura italiana, specie dall'Ottocento in poi, numerose soluzioni espressive. Questo concorre in una certa misura a stabilire la novità dell'opera di Rea: egli infatti s'innesta sul tronco della tradizione napoletana con una vivezza di estri, con una così intensa virtù di reinvenzione da offrire ogni volta, ai temi vecchi, risoluzioni nuovissime e del tutto singolari.

Alla base della sua narrativa, è implicita una nuova interpretazione della città e della psicologia dei suoi abitanti: la miseria cessa di rappresentare un fatto di colore e di sentimento, come nei testi del racconto regionalista ottocentesco e diventa un fatto problematico di vasta risonanza religiosa e sociale, visto senza schermi che possano, in un modo o nell'altro, modificarne la realtà, la concretissima evidenza.

Il linguaggio estroso e la lingua composita, a un tempo letteraria e dialettale, di Rea, mordono in una sostanza viva; qualche volta può essere un divertimento, ma molto di rado, e per il resto corrisponde a una verace esigenza espressiva.

Ne La signora scende a Pompei, racconto ancora inedito in volume, un caso di piccola cronaca è portato a poco a poco a dilatarsi in toni di sommessa tragedia: la donnetta che vive in un limbo di oblioso anacronismo diventa il simbolo di una situazione psicologica di grande interesse.

VENTIQUATTR'ORE NELLA "ESTANCIA,,

L'inviato della RAI nel Sud America, Lamberti Sorrentino, ha vissuto ventiquattr'ore a Tujuty, una delle più belle « estancias » dell'Argentina e ne ha tratto la radiocronaca che verrà trasmessa mercoledì alle 22,45 sul Programma Nazionale. Lamberti Sorrentino ha ripreso dal vero i vari aspetti della vita di questa grande « estancia » di oltre ventimila ettari, nei cui allevamenti di bestiame viene scelto ogni anno il campione Hereford, venduto a volte sui cinquanta milioni di lire.

Solitudine estrema

Radiodramma di Gian Francesco Luzi - Giovedì ore 22, Programma Nazionale.

Pietro è un uomo che ha superato i quarant'anni e che vive ormai da vari lustri completamente solo in un grande isolato di una grande città.

Una notte egli si sveglia di soprassalto ed ecco che subito si scopre al limite di una insondabile ed insopportabile disperazione. Che è dunque successo? Il senso della solitudine è ora in lui così opprimente che egli più non vi resiste: ha bisogno di « interessare » gli altri, di « denunciarsi » agli altri, di discutere e magari di bisticciare con i propri simili. La sua angoscia, il suo stordimento sono tali e tanti da rasentare la pazzia e da spingerlo ad una impresa disperata e grottesca: egli sale infatti sul campanile della chiesa più vicina e, in piena notte, suona a martello.

L'arresto, per perturbazione pubblica, non può mancare ed è nell'ufficio di uno dei tutori dell'ordine pubblico ch'egli ha, il mattino dopo, il secondo e definitivo risveglio. Cosa l'ha dunque spinto a quel gesto insano? Da che deriva il tormento del suo spirito, e come salvarsene?

Comincia così — su un binario già prestabilito dal suo diritto di *sapere* — la sua marcia, la sua lunga e paziente ricerca del « perchè » della sua improvvisa e terribile angoscia. Sinchè alla chiusa, ecco lo schianto ed il bagliore insopportabile della « rivelazione ». E poi di nuovo la coltre plumbea di una disperazione estrema ma questa volta cosciente.

ANTICHI FRONTESPIZI MUSICALI

Musicisti dimenticati del XVII e XVIII secolo

PRIMA TRASMISSIONE: GIOVEDI
ORE 18,45, PROGRAMMA NAZIONALE

Non vorremmo che la suggestività del titolo facesse fraintendere lo scopo di questa breve rassegna musicale. Piuttosto fissiamo la nostra attenzione sul secondo titolo: «Musicisti dimenticati del XVII e XVIII secolo». Intendiamo dunque quel «frontespizio» come una semplice impresa editoriale, alla stregua stessa degli antichi stampatori, e affidiamo tutto il valore del contenuto di questa impresa alle particolarissime pagine musicali che vengono offerte con carattere, e scopo, antologico, documentario, rivelatore.

E quale questo scopo? Eccovelo: mostrare, documenti alla mano, come la musica in Italia, negli anni a cavallo dei secoli XVII e XVIII, abbracciasse tutti gli ambienti sociali, come costituisse essa alimento di primaria importanza, non solo per coloro i quali vivevano nei grandi centri musicali della Penisola con ufficiali incarichi d'arte, ma anche per appartati dilettanti di provincia, per pudiche e vergognosette suore di clausura, per medici e avvocati e persino per un commerciante in «zebibbi e olii d'Oriente». Tutti costoro si consideravano dilettanti, secondo, però, il vero significato del termine settecentesco; ma eran tutti dilettanti coi fiocchi, gente che la sapeva assai lunga nell'arte del contrappunto, che si lasciava guidare da una ispirazione vivace, sana, robusta; un poco casalinga, ovvero recante tutti i sentori più delicati e allettanti della nostra arte paesana.

Chiedere pagine ignote ai grandi musicisti noti, Vivaldi, Albinoni, Marcello, Bonporti, Caldara, Porpora, Paisiello, Scarlatti, sarebbe stata più facile cosa e, diciamolo schietto, forse meno interessante e piccante. Della grandezza di questi autori tutti siamo convinti; della loro posizione storica tutti siamo ormai bene informati; quale altra pagina potremmo mai scoprire che giungesse ad aumentare il loro prestigio?

I personaggi che saranno evocati appartengono all'Italia musicale anonima e pur operosa e rispettata. Tanto rispettata che i più grandi stampatori nazionali e stranieri non esitarono a pubblicare le loro musiche in edizioni di gran pregio: il Walsh di Londra, il Roger e il Le Cene di Amsterdam, il Sala e il Gardano di Venezia, il Monti, il Silvani di Bologna. E non c'è musica, tra quelle che saranno l'oggetto della nostra rassegna, che non sia stata stampata con ogni cura e onore. Abbiamo detto: Italia anonima, operosa, rispettata e ammirata. Cioè l'Italia che faceva smaniare d'amore un Jean Jacques Rousseau e che lo faceva scrivere: «Qui (a Venezia) tutti cantano, tutti suonano, tutti compongono e fanno musica. Quando avremo imparato, noi francesi, ad amare così la musica, allora potremo permetterci di prendere la penna per scriverne o per giudicare su di essa...». Burney, nel suo *Viaggio musicale in Italia*, confessò che le grandi emozioni provate nel nostro Paese erano tutte di origine musicale, e che a commuoverlo era stato soprattutto il senso di rispetto che la musica suscitava negli ambienti meno colti e meno aristocratici.

Lo Scherlok, il Roland, l'Andres, il Brown, tutti rimasero incantati dell'Italia musicale, del fervore di canti, di suoni, di danze che animava ogni piazza ed ogni strada d'Italia, ogni salotto privato, ogni convento, ogni chiesa, ogni teatro. E a tener così in alto il prestigio dell'Italia musicale non eran tanto i grandi nomi d'un Vivaldi, d'uno Scarlatti o d'un Marcello, allora considerati e classificati nel novero dei musicisti buoni sì, ma di normale qualità; non erano loro, e con essi molti altri giunti sino a noi; era la massa minore e anonima che faceva del nostro Paese «il legittimo depositario della cetra d'Orfeo», era la innumere schiera di personaggi, restati nell'ombra, che determinava e regolava il clima musicale nell'Italia superiore, in quella centrale e in quella inferiore. Di questa compagine eletta e dimenticata, faremo rivivere alcuni personaggi particolarmente significativi: dalle lunghe e silenti scansie delle biblioteche e degli archivi italiani prendiamo ora alcuni antichi volumi; sui «frontespizi» riccamente incisi stanno nomi mai uditi. Leggiamoli con rispetto: ad esempio, Giuseppe Maria Buini, l'anonimo «Accademico formato», il conte Pirro Albergati Capacelli, la suora Isabella Leonarda, Giacomo Cattaneo da Lodi, Domenico Gabrielli, sopraddetto «menghin del violuncell», Luigi Taglietti. Altri ancora incontreremo nella nostra rassegna. E saranno, tutti, piacevolissimi ed istruttivi incontri.

REMO GIAZOTTO

Frontespizio dell'Opera prima delle «Suonate per camera» del compositore bolognese Giuseppe Buini, con dedica al nobile veneto Giò Benedetto Giovanelli. L'opera si conserva al Liceo Musicale di Bologna.

«ADRIANA LECOUVREUR» La celebre attrice francese in una stampa dell'epoca. Alla tragica vicenda amorosa di Adriana Lecouvreur s'ispirò Francesco Cilea per la sua omonima opera, di cui il Programma Nazionale trasmetterà martedì alle 18,45 alcune pagine tra le più vive e più significative.

IL LIED ROMANTICO

CINQUE LIEDER DI RICHARD WAGNER

SOPRANO: KIRSTEN FLAGSTADT - PIANISTA: GIORGIO FAVARETTO - MERCOLEDI ORE 22,15, PROGRAMMA NAZIONALE

Il 9 ottobre 1858, a Venezia, Wagner scriveva sul suo Diario per Matilde Wesendonk: «Ho cominciato a lavorare. A che cosa? Non avevo dei nostri lieder che degli schizzi a matita, alcuni appena abbozzati e così indistinti che potevo temere di dimenticarli completamente. Mi sono allora rimesso a suonarli per richiamarli alla memoria. Poi li ho annotati con cura. E' stato questo il mio primo lavoro». Si trattava dei cinque lieder che l'estate precedente a Zurigo egli aveva ricevuto in dono dalla devota amica. Wagner allora stava portando a termine il libretto del Tristano e Isotta, e nella breve parentesi lirica di quei versi egli lasciò sporgare alcune note dall'intensa commozione creativa che lo dominava.

Perciò, meglio di qualsiasi altra testimonianza che si possa avere di quel periodo, questi lieder sanno aprire uno spiraglio suggestivo sul capolavoro che si andava costruendo. Tutti e cinque in misura più o meno accentuata avvisano del suo clima sonoro, con l'estensione armonica e l'allungamento cromatico della scrittura, e con la conseguente fluttuazione tonale; ma due di essi in modo particolare. Il terzo lied, Im Treibhaus *(Nella serra) è costruito sui due temi iniziali del terzo atto, e ascoltandolo difficilmente si rinuncia all'immagine del desolato castello bretone nel cui giardino Tristano in delirio sta per udire il canto del corno inglese. Il quinto* lied, Träume *(Sogni) a sua volta contiene il tema del meraviglioso* Inno alla notte *del secondo atto: quel liquido lievito di accordi allargantisi in cerchi sempre più ampi, anche se i versi di Matilde parlano di «vaghi e arcani sogni erranti», riporta alla mente il colloquio dei due amanti, l'estatico inabissarsi della loro memoria nel trasfigurante oblio della notte e della morte.*

Giustamente quindi, a un anno dalla conclusione dell'opera, Wagner poteva chiudere quella pagina del diario veneziano, scrivendo: «Non ho mai fatto nulla di meglio di questi lieder, e ben pochi dei miei lavori potranno eguagliarli».

A loro interprete, nel concerto di mercoledì è stata chiamata Kirsten Flagstadt: le altissime doti vocali e più ancora la lunga consuetudine teatrale del linguaggio wagneriano proprie a questa grande artista, ci assicurano una esecuzione indimenticabile. La coadiuverà al pianoforte con la sua consumata perizia il maestro Giorgio Favaretto.

SCRITTORI AL MICROFONO

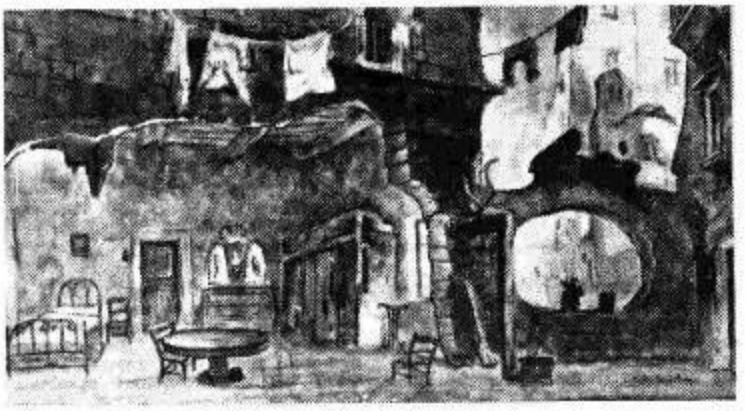
Al microfono, per questa rubrica, sarà venerdì sera Mario Tobino.

Nato a Viareggio una quarantina d'anni fa, il Tobino è una singolare figura di scrittore: egli esercita infatti la professione del «primario» nello ospedale psichiatrico di Lucca ed è giunto alla narrativa dopo una apprezzabile esperienza poetica.

«Bandiera nera» (1950) è il racconto che lo rivelava autore di vena vigorosa e dotato di stile rapido e personalissimo; col più recente volume, «L'Angelo del Liponard», egli ha dato prova di un'arte più matura e più ricca di fantasia.

MISERIA E NOBILTÀ

OPERA COMICA IN TRE ATTI DI VITTORIO VIVIANI - RIDUZIONE DALLA COMMEDIA DI E. SCARPETTA - MUSICA DI JACOPO NAPOLI
SABATO ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE



La scena del primo atto di «Miseria e nobiltà» nel bozzetto di C. M. Cristini per il Teatro San Carlo di Napoli.

Autore di apprezzate musiche sinfoniche e da camera, insegnante di armonia e contrappunto al Conservatorio San Pietro a Majella, Jacopo Napoli, compose *Miseria e nobiltà* nel 1944. L'opera, che costituisce uno dei più validi saggi del temperamento musicale dell'autore e del suo senso del teatro, si lega, per il suo carattere popolare, con un filo ideale all'opera buffa settecentesca: ma tutta nuova di spiriti, anche per l'impegno del compositore nella creazione di un proprio linguaggio operistico.

Già nelle precedenti opere, *Il malato immaginario*,

Jacopo Napoli

e *Un curioso accidente* — tratte da Molière e da Goldoni, su libretto di Ghisalberti — sono chiaramente individuabili le predilezioni artistiche e sentimentali del compositore e le sue aspirazioni ad un teatro lirico moderno non avulso dalle radici delle più gloriose tradizioni italiane.

Rappresentata nel febbraio del 1946 al San Carlo di Napoli con grande successo di pubblico e di critica, *Miseria e nobiltà* è stata liberamente ridotta da Vittorio Viviani dal capolavoro di Edoardo Scarpetta. Una riduzione, però, rispettosa della tipica comicità scarpettiana, che Jacopo Napoli è riuscito non di rado a caratterizzare musicalmente, soprattutto nella parte del protagonista, Don Felice Sciosciammocca. Merito non indifferente, ove si pensi all'inconfondibile qualità dell'umorismo corrosivo e pensoso di cui è intessuta la mirabolante vicenda.

Scrivano pubblico, Don Felice Sciosciammocca, da quando si è diviso dalla moglie Bettina, vive in condizioni di estrema miseria assieme al figlio Geppino di otto anni, alla sorella Concetta e alla figlia di costei Pupella. Una vita di espedienti e di umiliazioni, nella soffitta di un palazzotto, nel cuore della vecchia Napoli, tra le continue scenate dei familiari che si accusano a vicenda della comune miseria. Così che un giorno Geppino decide di abbandonare il tetto paterno per mettersi alla ricerca della madre. Don Felice è in preda alla disperazione, quando, improvvisamente, capita in casa un giovane principe: Eugenio di Casador, il quale promette allo scrivano pubblico un lauto compenso se lui e i suoi familiari vorranno prestarsi ad una finzione. Nei panni aristocratici di tre esponenti della famiglia Casador, quei poveretti dovranno infatti recarsi in casa di un tale Gaetano Semmolone, un vecchio ricco quanto zotico, per chiedergli ufficialmente la mano di sua figlia Gemma per il giovane titolato. Cosa che la vera famiglia Casador si è rifiutata di fare, per scrupoli morali, essendo Gemma una cantante di teatro. Felice, Concetta e Pupella acconsentono; e, nel secondo atto li ritroviamo, camuffati da nobili, nella sfarzosa casa di Semmolone, dove finalmente potranno mangiare e bere a loro piacere, credendo di essere diventati tanti principi. Lo scrivano ha però la grossa quanto sgradita sorpresa di incontrare sua moglie che è cameriera in quella casa, nonchè Geppino che, all'insaputa della madre, è stato assunto come valletto. Il duplice incontro di Don Felice è causa di equivoci buffissimi che vengono ad ingarbugliare maggiormente la vicenda, quando, al terzo atto, il povero scrivano si trova faccia a faccia con l'autentico principe di Casador, padre di Eugenio, il quale avvertito dell'imbroglio minaccia addirittura con la pistola il malcapitato sosia. Fortunatamente, per una intelligente mossa strategica di Gemma che, con un saggio delle sue qualità canore riesce a mandare tutti in solluchero, le cose si appianano, e tutti i *qui pro quo* si chiariscono con conseguenti riappacificazioni e matrimoni.

Questa, in breve, la trama della commedia, che trae i suoi motivi coloristici e umani dai toni tra ironici e caricaturali con i quali viene ritratto il tipico mondo della borghesia napoletana dell'Ottocento, e che Jacopo Napoli ha saputo rielaborare con sorprendente padronanza di mezzi tecnici ed espressivi.

CHIUSURA DELLA STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA

Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache

VENERDI ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

In questo concerto diretto da Sergiu Celibidache e che conclude la «Stagione Sinfonica di primavera della Rai», figurano lavori di particolare interesse: innanzi tutto la *Sinfonia dei Salmi* di Strawinsky, che offre la prima prova concreta della religiosità artistica dell'autore.

La «Boston Symphony Orchestra», celebrando nel 1930 il cinquantenario della sua costituzione, pensò di incaricare alcuni musicisti, tra i più celebri, a scrivere musiche per orchestra che avessero risonanza mondiale. Strawinsky non mancò all'appello che gli fu rivolto e presentò questa *Sinfonia* per coro misto e orchestra.

Prima di affrontare questa difficile impresa, Strawinsky aveva solo sfiorato il campo sacro, scrivendo un *Pater noster* (1926) per coro misto. Saggio troppo magro per poterlo interpretare quale valido precedente allo spirito della composizione commissionata dalla «Boston Symphony». Tre parti compongono la *Sinfonia dei Salmi*: un Allegro che possiede tutto il carattere di una solenne invocazione, costruito su di una base tonale, animato da uno spirito diatonico che rende oltremodo mistico il procedere polifonico. La seconda parte non è che una «doppia fuga», condotta con tale maestria contrappuntistica che lo spirito della pagina ne risulta fedelmente osservato, mai contaminato da preoccupazioni di carattere tecnico. Il tema è esposto dagli oboi e dai flauti, cui rispondono (seconda fuga) contrappuntisticamente le voci umane. La chiusa è rappresentata da un Alleluja. Questo ha un inizio dolce e misterioso, interrotto da un Allegro travolgente, ripreso, come atmosfera, nella fine che racchiude una delle più belle e commosse melodie strawinskiane.

André Mirambel dimostra come l'ispirazione greca abbia sollecitato Ravel non in una sola ben distinta epoca della sua vita artistica produttiva, ma come, al contrario, essa si ripartisca equilibratamente nell'insieme della sua produzione. Per tale ragione l'«ellenismo» raveliano non è fermo e monotono, ma presenta vari lati, vari aspetti rispondenti, tutti, al clima e alle condizioni spirituali e culturali dei periodi di cui sono elementi importantissimi. Ravel cominciò nel 1895 con *Menuet antique*, proseguì nel 1901 con *Trois cantates, Myrra;* e poi: *Alcyone* (1903), *Alyssas* (1905), *Cinq mélodies populaires grecques* (1907). Finalmente nel 1912 è la volta della sinfonia coreografica *Daphnis et Chloé*. La composizione di questo lavoro di grande mole occupa il musicista tra il 1909 e il 1912. Ravel lo scrisse per la compagnia di balletti russi diretta da Diaghilew e si divide in due suites nelle quali intervengono anche interessanti elementi corali che si legano, in un'atmosfera che Roland-Manuel ha definito «incantata».

La sinfonia di Boccherini che troviamo al principio di questo concerto sinfonico è di grande interesse perchè ci mostra, in maniera lampante, come lo spirito del quintetto (quintetto boccheriniano: due violini, due celli e viola) abbia direttamente influito sullo spirito della sinfonia. Questa sinfonia, infatti (e non è questo un unico caso), è stata scritta come rifacimento sinfonico del *Quintetto n. 4 in do maggiore*. Il quale, a sua volta, era stato derivato nel 1769 da un *Concerto* a più strumenti, che fu la prima composizione scritta per la corte di Madrid. Molti anni più tardi Boccherini gli diede una nuova veste: quella della sinfonia concertante (con chitarra). E' una pagina piena di notevoli bellezze musicali.

CONCERTO DIRETTO DA STOKOWSKY

DOMENICA ORE 18,30, PROGRAMMA NAZIONALE
(DAL XV MAGGIO MUSICALE FIORENTINO)

Leopoldo Stokowsky si pone fra i grandi direttori d'orchestra di fama internazionale per la ricchezza del suo temperamento artistico, la raffinatezza della concertazione, l'eclettismo del gusto.

Un saggio delle sue doti interpretative ce lo offre l'odierno concerto nel quale l'illustre direttore ha voluto includere, quasi in omaggio alla musica europea compositori dell'Ottocento e del Novecento di Francia, Germania, Spagna e Italia. Dei primi: Berlioz, di cui eseguirà una delle più note pagine: l'ouverture del *Carnevale romano*, e Brahms, presente con la bellissima *Seconda Sinfonia* op. 73. Dei moderni: De Falla di cui presenta la suite per contralto e orchestra da *El amor brujo*, ed Ennio Porrino con il poema sinfonico *Sardegna*, già da Stokowsky presentato con grande successo alla Carnegie Hall di New-York: è una delle composizioni più eseguite del valoroso compositore italiano, da anni affermatosi in Italia e all'estero con una nutrita produzione di opere sinfoniche, teatrali e da camera.

Ennio Porrino, di cui Stokowsky dirigerà domenica il poema sinfonico «Sardegna».

Arrivederci, Scuola!

La Radio per le Scuole non va in vacanza; lo ha detto nella trasmissione del 7 giugno il radiocronista Luca Di Schiena ai fedeli ascoltatori che seguivano il programma di chiusura dell'anno radioscolastico 1951-52. La Radio per le Scuole non va in vacanza, infatti, ma è egualmente lieta perché sa che tutti gli alunni delle Scuole Elementari e delle Medie Inferiori si godranno ora il meritato riposo, e riprenderanno con essa, nel prossimo autunno, il quotidiano colloquio.

Il ministro della Pubblica Istruzione, on. Segni, invia, attraverso la radio, un messaggio augurale alla grande famiglia della Scuola.

L'ultimo incontro di quest'anno, intanto, ha avuto il consueto carattere di solennità. Più di cinquecento alunni delle Scuole Elementari della Capitale davano una gioiosa nota di colore al grande Auditorio della Rai al Foro Italico, da dove ha avuto luogo la trasmissione, alla presenza delle maggiori autorità della Scuola e di personalità del mondo artistico e culturale.

Il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Antonio Segni, che non era potuto intervenire, ha voluto egualmente far giungere il suo saluto affettuoso alla grande famiglia della Scuola in questa simpatica occasione, registrando brevi parole di augurio. «Io», ha detto tra l'altro nel suo messaggio l'on. Segni, «come Ministro dell'Istruzione, come insegnante e maggiormente come padre, ritengo che debba essere compiuto ogni sforzo perchè la radio giunga in tutte le scuole, specie in quelle lontane e isolate, onde recare a tutti quel soffio vivificatore che la rende strumento idoneo, gradito ed efficace dell'azione rinnovatrice ed educatrice della scuola democratica».

Ha parlato poi il Presidente della Radio Italiana, Cristano Ridòni, che era presente alla cerimonia insieme al Consigliere Direttore generale Salvino Sernesi, confermando gli intendimenti della Radio per le Scuole di rendersi strumento sempre più efficace a sussidio dell'insegnamento ed auspicando una sempre più diretta intesa tra Radio e Scuola. Dopo l'esecuzione di tre brani vocali da parte del Complesso di voci bianche della Rai, diretto da Renata Cortiglioni, è stata data lettura dei risultati del Concorso «Premio del Maestro», che riportiamo in altra parte di questa stessa pagina.

E' seguito un programma vario, che comprendeva la fantasia radiofonica «Arrivederci, scuola!» di Puntoni e Verde, ed «Il carnevale degli animali» di Saint Saëns, eseguito dall'Orchestra diretta dal M° Savina. Salutata, infine, da caldi applausi, è risuonata ancora una volta la campanella della Radio per le Scuole, ed un affettuoso arrivederci al prossimo autunno ha salutato gli amici presenti e lontani.

Ora la Radio per le Scuole tacerà durante l'estate, ma il suo sarà un silenzio operoso, e gli insegnanti, in particolar modo, lo sanno, chè ad essi è stato da tempo rivolto l'invito ad inviare dei testi redatti in base al cartellone dei programmi del prossimo anno radioscolastico, diffuso con il fascicolo di maggio del Bollettino «La Radio per le Scuole». Questa iniziativa, dopo il felice esito del Concorso «Premio del Maestro» conferma il proposito della Radio per le Scuole di annoverare tra i suoi collaboratori una cerchia sempre più vasta di insegnanti.

Il coro di voci bianche della Rai, diretto da Renata Cortiglioni, durante la cerimonia di chiusura dell'anno radioscolastico.

I RISULTATI DEL CONCORSO "PREMIO DEL MAESTRO,,

La Commissione giudicatrice del Concorso «Premio del Maestro» — bandito a suo tempo tra gli insegnanti in attività di servizio di tutte le scuole elementari statali e parificate d'Italia — ha esaminato, in base alle norme fissate dal Regolamento, i 453 copioni giunti entro il 31 marzo u. s.

Attraverso successive selezioni, la Commissione ha definitivamente fermato la sua attenzione su una quarantina di copioni, dei quali è stata poi effettuata, mediante la somma dei singoli punteggi, una graduatoria generale.

Com'è noto, il Regolamento prevedeva l'assegnazione di cinque premi di centomila lire ciascuno, per i seguenti argomenti:

1. Rievocazione storica d'una invenzione o d'una scoperta;
2. Racconto di vita vissuta;
3. Illustrazione di usi e costumi locali;
4. Saggio su di un fenomeno della natura;
5. Interpretazione di un capolavoro dell'arte italiana.

Il Regolamento prevedeva inoltre che, qualora per uno o più dei cinque argomenti non fossero pervenute composizioni meritevoli di premiazione, il relativo premio di centomila lire andasse suddiviso in due o più secondi premi, da assegnare, ad esclusivo giudizio della Commissione, a lavori delle altre categorie stabilite.

In relazione a quanto sopra e con esclusivo riferimento alla graduatoria generale, la Commissione, in definitiva, ha deliberato di assegnare *tre* premi di centomila lire ciascuno, rispettivamente per la seconda, terza e quarta categoria; e *quattro* secondi premi di cinquantamila lire ciascuno, in luogo dei due premi per la prima e la quinta categoria, per le quali non si sono trovati testi meritevoli di premiazione. Precisamente:

Per l'argomento: «Racconto di vita vissuta», il primo premio di centomila lire è stato aggiudicato a «Vecchio orso», di Ida Renzi, Insegnante nella Scuola Elementare statale di Sacrofano (Roma). I due secondi premi di cinquantamila lire ciascuno, sono stati aggiudicati, ex-aequo, a «Il piccolo Kornak» di Antonietta Forte, Insegnante nella Scuola Elementare statale di Luisago (Como) e a «Addio, Alberto!», di Giuliano Malizia, Insegnante nella Scuola Elementare parificata «San Giovanni Bosco», di Roma.

Per l'argomento: «Illustrazione di usi e costumi locali», il primo premio di centomila lire è stato aggiudicato a «La festa del grillo a Firenze», di Alberto Centi, Insegnante nella Scuola Elementare statale «Fabio Filzi», di Firenze. I due secondi premi di cinquantamila lire ciascuno, sono stati aggiudicati, ex-aequo, a «I coscritti», di Mario Lodi, Insegnante nella Scuola Elementare statale di San Giovanni in Croce (Cremona) e a «I pastori d'Abruzzo», di Nino Maurini, Insegnante nella Scuola Elementare statale di Tortoreto Lido (Teramo).

Per l'argomento: «Saggio su di un fenomeno della natura», il premio di centomila lire è stato aggiudicato a «L'albero e il cielo», di Vezio Melegari, Insegnante nella Scuola Elementare statale di Bogliasco (Genova).

TEATRO DI OGNI TEMPO

PIRANDELLO FRA I SUOI E NEI SUOI PERSONAGGI

LUNEDI ORE 19, PROGRAMMA NAZIONALE

Un compito non facile quello a cui si accinge Eugenio Bertuetti con questa trasmissione: presentare «Luigi Pirandello tra i suoi e nei suoi personaggi», e questo a motivo che non c'è commedia sua, dramma suo, sua farsa, in cui, in luce o in ombra, egli non si intrometta; non vi è personaggio, tra i suoi, in cui non lo si ritrovi: non fosse altro pel suo modo di guardare la vita e gli uomini, col proposito di smascherare questi e scoprire l'essenza di quella. Trarre fuori dall'opera pirandelliana i suggerimenti, i consigli, i richiami che il grande commediografo, direttamente o indirettamente, ha rivolto ai suoi interpreti, questo si era prefisso Bertuetti, in un primo tempo; ma nel rileggere, nel notare, postillare, le opere del poeta di Agrigento, si trovò a constatare che, a differenza di Shakespeare e anche del nostro Goldoni, Pirandello non parla ai suoi interpreti: sono i suoi personaggi che parlano a lui, o è lui che parla nei personaggi. Che cosa Pirandello intenda per teatro, e che cosa sia il suo teatro, specchio della vita, con personaggi uni e multipli e quali i problemi, i casi che si è prefisso indagare e rivelare e smascherare Bertuetti li ricava dai saggi, dalle prefazioni, dalle didascalie e dalle confessioni che ha inserito o premesso ai suoi lavori, particolarmente in quelli che costituiscono la parte più originale del suo teatro, e in cui, come per magia, gli attori si trasformano in creature di altri, i volti in maschere, e cioè: nei Sei personaggi in cerca d'autore *il capolavoro, in cui il problema teatrale è posto in tutti i suoi aspetti; in* Questa sera si recita a soggetto; *nel* Trovarsi *e nei* Giganti della montagna, *il poema rimasto incompiuto. Indagini a fondo sono le pirandelliane, con dei lampeggiamenti che hanno la potenza di illuminazioni; indagini che hanno aperto all'analisi psicologica delle vie nuove, verso le quali il Teatro si è orientato, e di cui, a distanza di anni, dura l'incantamento. Scene delle commedie qui sopra elencate verranno recitate dalla compagnia di Radio Torino, regista Eugenio Salussolia, a complemento della illustrazione.*

SECONDO PROGRAMMA

CONGEDO

TRE ATTI DI RENATO SIMONI
LUNEDI ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

Congedo, di Renato Simoni, è una commedia ancora viva a oltre quarant'anni dalla sua prima rappresentazione. Se dovessimo chiederci dove giacciono le ragioni di questa vitalità le troveremmo probabilmente non tanto nei valori del linguaggio, quanto in quelli del sentimento e della moralità che essa contiene. La storia della famiglia dell'avvocato Benigno Gugole rispecchia un momento ancora riconoscibile della nostra società, quel primo entrare nella crisi del secolo, quel primo cedere, sotto la spinta di egoismi amari, della compattezza familiare; o meglio incrinarsi, perchè in realtà il cedimento non avviene e la commedia si chiude in una rianimazione di speranze, grazie al sacrificio della madre contenta di morire se questo servirà a ridare un volto e un'unità alla famiglia.

Appunto una figura come questa di Letizia, la madre, offre non solo il perno della commedia (che intorno a lei, al suo silenzio, al suo dolore, ruota dal principio alla fine), ma l'emblema più eloquente di una civiltà del sentimento, di un modo di vivere in cui la fede nei valori morali sta ancora al centro delle relazioni umane. Siamo infatti all'inizio del secolo, in un ambiente borghese dove sopravvivono tutte le convenzioni e le apparenze della società ottocentesca, con le sue virtù, le sue piccole ipocrisie, le sue ambizioni. La dolce e mediocre follia del padre fa pensare a certe macchiette fogazzariane, si intenda del Fogazzaro dalla abilità ben nota di insaporire con figurine allegre certi sfondi grigi o drammatici dei suoi romanzi.

Veneto il Fogazzaro, tra l'altro, e veneto il Simoni: cosicchè la refazione diventa quasi obbligatoria. E anche Simoni si muove nel clima di un realismo addolcito dal sentimento e da sapienti dosature di comico; il clima letterario, si direbbe, che nasce dall'attenzione (fine-ottocentesca anch'essa) indirizzata agli ambienti e alle immagini della provincia italiana (in questo caso, Padova). Benigno Gugole è un vecchio, matto e affettuoso avvocato in cui, di colpo, scoppia la smania di diventare deputato. Tutto perduto dietro questa illusione (fallace semmai altre) egli dimentica il resto: la realtà della sua famiglia dissestata, con la figlia il cui matrimonio sembra pericolare e il figlio preso da un amore indegno, e lei, la madre, Letizia, inguaribilmente ammalata. Il buon Gugole scala castelli di nuvole, inventa con la sua parlantina situazioni inesistenti, crea immense bolle di sapone; salvo poi (e questo è l'indizio rivelatore della sua pasta ottocentesca) a lasciarsi vincere dal fondo umanissimo, tenero, onesto della sua natura. Malgrado tutto, dunque, malgrado anche la soluzione sospesa al senso di triste addio della madre che se ne va, *Congedo* è una commedia serena in cui nulla, alla fine, risulta irreparabilmente perduto.

Gregory Peck a Radio Roma nella recente « Serata d'onore » a lui dedicata. A festeggiarlo erano, fra gli altri, Tino Scotti, Nilla Pizzi, Silvana Pampanini e Delia Scala. (Foto *Palleschi*)

SERATA D'ONORE

MARTEDI ORE 21,45, SECONDO PROGRAMMA

Una delle più amabili costumanze perdute dell'800, era la serata d'onore. L'attrice famosa, dopo aver raccolto una messe d'applausi e di fiori sul palcoscenico, scendeva fra il pubblico acclamante, che era solito largire dei doni preziosi. Oggi la serata d'onore sopravvive ancora nel costume teatrale, ma si distingue a mala pena dalle altre. L'attore festeggiato interpreta il suo ruolo preferito, il pubblico applaude cortesemente, e s'avvede della recita d'eccezione solo scorrendo distrattamente il programma negli intervalli.

Eppure questa garbata tradizione di tempi più riposati e sereni, meriterebbe di durare non nella meccanica adesione a costumanze d'altri tempi, ma per reale ed intimo omaggio a coloro che sanno destare una emozione lirica nelle folle che la vita quotidiana costringe ad essere sin troppo prosaiche.

E in questa illustre tradizione la Rai ha mostrato una fiducia sicura tentandone anzi un poetico innesto dalla ribalta del teatro a quella ben altrimenti varia ed estesa della vita.

Il mondo è certamente una grande scena su cui ognuno incarna un ruolo di comparsa, di generico, o di primo attore, a seconda dei decreti della sorte, candidato sovente a scomparire nell'ombra dopo aver conosciuto la fama.

L'oblio e l'indifferenza sono appunto tra le condizioni più spietate a cui la società sovente condanna taluni tra i suoi membri più degni, condizione a cui « Serata d'onore » verrà opponendo di volta in volta il suo tributo di riconoscenza nel portare alla ribalta della notorietà alcuni italiani la cui opera sia stata esemplare in ogni settore dal più umile al più illustre.

L'IPPOGRIFO

QUATTRO ATTI DI GHERARDO GHERARDI
DOMENICA ORE 15,30, SECONDO PROGRAMMA

Lory, una donna dal passato equivoco, è giunta ai quarantacinque anni convinta che il danaro sia l'unica misura di questo mondo; nè ci sentiremmo di condannarla, giacchè le sue esperienze non sono certo quelle che inducono alla speranza ed alla fiducia. Nella piccola pensione che essa gestisce in Milano alloggiano vari esemplari di gente fallita che vive di espedienti, come Jeannette, una stellina del varietà, o come Franco, il maturo adoratore della Lory di cui talvolta è socio in qualche loco affare. Fra gli altri c'è anche Valerio, un giovane più disgraziato che malvagio, il quale vive nella affannosa e tormentata ricerca della mamma che non ha mai conosciuto e di cui non sa nulla. Il ragazzo, che tale può considerarsi nonostante i suoi venticinque anni, parte ogni volta alla conquista di una madre vagando, certo, fra le nuvole, come un cavaliere sull'ippogrifo, ma forse felice nella sua stessa infelicità, poichè nei suoi inutili tentativi egli può crearsi l'immagine materna secondo il suo capriccio ed il suo desiderio.

Un giorno, Lory, a causa di certi interessi, ha un violento contrasto con Valerio, e in un impeto di cattiveria, gli dice d'essere sua madre. La menzogna della donna abbatte il giovane che rimane incredulo e spaventato dal pensiero che la dolce donna da lui sognata e invocata sia proprio quella che gli sta dinanzi e di cui conosce e indovina la misera vita di vergogna. Poi egli accetta la situazione mentre Lory rimane presa dal suo stesso inganno e in quella maternità tardiva e illusoria trova radici profonde di verità e di amore. I due si sentono ormai legati come e più che da un vincolo di sangue. Si ritirano in un paese, lontano dalla città rumorosa, felici e insieme gelosi del nuovo sentimento e, quando Franco tenta di riprendersi Lory, è Valerio stesso a non voler neppure ascoltare le misere verità che l'uomo vorrebbe rivelargli e lo scaccia furiosamente, custode appassionato e sincero della « sua » verità.

Questa commedia, fra le più applaudite del compianto commediografo bolognese, scomparso tre anni fa, fu rappresentata per la prima volta nel 1929.

CONTROPELO

DI TINO SCOTTI - TUTTI I GIORNI
ALLE ORE 14, SECONDO PROGRAMMA

La notorietà di Tino Scotti si divide ormai equamente fra il suo pubblico radiofonico e quello cinematografico. La sua frequente apparizione ai microfoni gli ha formato ormai un linguaggio particolare di chi sa far ridere a distanza, senza altra risorsa che la propria voce.

La sua tecnica funambolesca si adatta singolarmente a risolvere in brevi istanti una situazione umoristica, reggendo così il non lieve impegno di divertire gli ascoltatori quotidianamente in tre minuti.

Il suo « Contropelo » è una fulminea rassegna di tutte le bizzarrie del suo repertorio, in cui la dinamica sicurezza del suo personaggio sarà posta a contatto con i più strani casi, che egli andrà risolvendo secondo la chiave più improbabile e divertente.

Tino Scotti

Piccola

DI FRANCO

"La curiosità è la miglior compagna della storia» soleva dire un grande diplomatico dell'800, ed è una verità collaudata ogni giorno dalla nostra memoria che ci ripresenta nomi illustri, di cui non sappiamo che una frase oppure un aneddoto.

Simili constatazioni potrebbero indurci ad un inventario scoraggiante della nostra cultura poichè dalla nostra mente scompaiono i nomi delle battaglie di Napoleone e appaiono tenacemente le sue battute più insignificanti rivolte a un generale oppure a un domestico.

Deve esserci però una legge segreta in questi giochi

L'ARLESIANA

DRAMMA LIRICO IN QUATTRO ATTI DI FRANCESCO CILEA
MERCOLEDÌ ORE 21, SECONDO PROGRAMMA (PAGINE SCELTE)

Quando nel 1897 *L'Arlesiana* vide la luce, la personalità di Cilea si era già maturata, componendosi in un equilibrio ricco di poesia, di dolcezza, e sempre controllato sobriamente dal gusto, che traeva da una sincera vena melodica i suoi pregi più alti. E la conquistata indipendenza o originalità artistica ebbero in questa occasione la meglio contro le deficienze e debolezze del mediocre libretto, ricavato dal dramma omonimo di Alphonse Daudet, senza peraltro scalfirne l'originaria bellezza.

Dà argomento all'opera il disperato amore di Federico, stregato dal fascino dell'Arlesiana, invisibile protagonista della vicenda che si svolge in una fattoria di campagna, nella valle del Rodano. Federico è alla vigilia delle nozze con l'Arlesiana che ha conosciuto nella vicina città. Quando interviene a svelare la indegnità della donna Metifio, suo amante, mosso dalla gelosia e dal dispetto.

Federico rinuncia al matrimonio, ma l'immagine dell'Arlesiana non l'abbandona, ed egli non ha pace. Infine, anche per compiacere la madre, si dispone ad unirsi con una casta fanciulla, Vivetta, che da molti anni lo ama. Ma quando sa che Metifio si appresta a rapire l'Arlesiana, per averla sua durevolmente, l'antica passione torna a stregarlo, esce di senno, minaccia di morte Metifio, e conclude la sua triste vicenda ponendo fine ai suoi giorni.

Una scena dell'« Arlesiana »

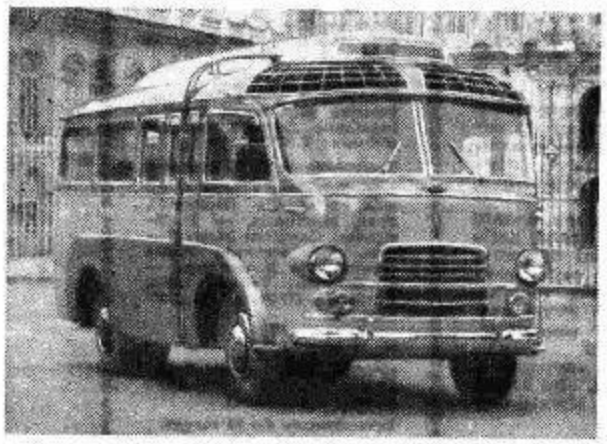
Radioteatro in pochi minuti

"COME UN VECCHIO SOPRABITO USATO,, DI PAOLO LEVI
SABATO ORE 23,45, SECONDO PROGRAMMA

Con una tecnica raffinata ed uno stile lineare Paolo Levi ci racconta, a ritroso, la vita di un uomo. Un uomo che, arrivato a metà della sua esistenza, si ritrova solo, abbandonato perfino dai suoi stessi parenti — la figlia e il genero — che avrebbero dovuto invece aiutarlo a mantenere così le promesse di un tempo, che si aggrappa ancora ostinatamente a vaghe speranze, o meglio a delle illusioni, ma che sente ormai avvicinarsi inevitabilmente l'ora del fallimento.

Le sequenze si susseguono incalzanti e ritmate: sono rapide rievocazioni dei momenti migliori della sua vita che si contrappongono con amara ironia alla triste realtà: degli episodi che ci conducono man mano fino a quel lontano giorno in cui una monotona e professorale voce di un direttore di scuola profetizzava, consegnando il diploma:

« ... Continua così ragazzo mio e ti farai certamente onore nella vita... ».



La Radio Italiana ha allestito questa nuova « Radiomobile » che contiene un piccolo auditorio per interviste volanti ed è dotata di un impianto di registrazione, di un piccolo trasmettitore ad onda media e di un complesso di altoparlanti per diffusione sonora a forte intensità. La « Radiomobile » è impiegata in questi giorni alla Fiera di Padova.

vita di grandi uomini

MONICELLI - GIOVEDÌ ORE 18,30, SECONDO PROGRAMMA

della memoria, che giustifichi il persistere in noi dei ritratti più umani e privati dei grandi personaggi, a preferenza delle tappe ufficiali della loro carriera.

Sovente i grandi avvenimenti della storia intimidiscono o annoiano come le grandi tele che ingombrano intere pareti di un museo, mentre una piccola scenetta di genere, confinata in un angolo può suscitare una pungente curiosità.

Evidentemente ciò che interessa di più i nostri tempi nemici della retorica, è il lato segreto della personalità degli uomini illustri, più facile a rivelarsi a tavola che alla tribuna.

La fortuna della letteratura biografica in questi decenni, documenta questa sete comune di spogliare degli orpelli convenzionali le grandi ombre del passato, e in questo filone viene ora ad innestarsi « Piccola vita di grandi uomini » di Franco Monicelli.

Questa rubrica andrà esplorando i lati più singolari di talune alte figure della storia, ritratte negli atteggiamenti più indifesi e spontanei, quando in essi era assente la preoccupazione dei poteri.

Non sarà quindi una cronaca superflua, pettegola, ma un garbato invito a ritrovare nei gravi ritratti del passato i lineamenti comuni alla esistenza quotidiana.

La pianista Emma Contestabile parteciperà al concerto sinfonico che sarà diretto da Pietro Argento giovedì alle 21,30 per il Secondo Programma, con l'esecuzione del « Concerto in fa minore » di Chopin. Il programma comprende anche una composizione di Carlo Jachino, « Preludio di festa », e l'ouverture di Riccardo Zandonai, «Colombina».

non più
un talco
e una cipria

ma
solo
Talcocipria
Vasenol

L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA

CARLO ZECCHI

MARTEDI ORE 14,30

Un banale incidente occorso anni or sono a Carlo Zecchi ha privato l'Italia di un grande pianista nel pieno della sua carriera. Anche ora, di tanto in tanto, si può ascoltare un concerto di Zecchi ma sempre come collaboratore in duo con altro strumento a corda; non più come solista assoluto. L'attività di pianista si è trasformata, come tutti sanno, in quella di direttore d'orchestra. Anche in questa attività, Zecchi emerge fra tanti e raccoglie i consensi di pubblici di tutto il mondo. Ha già diretto le maggiori orchestre d'Europa e la sua personalità, la serissima preparazione si impongono sempre più all'attenzione degli intenditori.

Il ricordo di Zecchi pianista è però ancora vivo in tutti; il direttore d'orchestra non è riuscito a cancellarlo. Per «mani magiche» suona Scarlatti e Chopin: due autori particolarmente adatti al suo pianismo brillante, al suo morbido tocco, alla sua tecnica trasparente come puro cristallo.

TEATRO DEL SORRISO

RAPPRESENTAZIONE SUL TEMA: PRENDETELI PER LA GOLA - GIOVEDI ORE 20,45.

Questa trasmissione è dedicata alle donne — nubili o vedove — che desiderano trovar marito. Il metodo è semplice: bisogna prenderli per la gola, in senso culinario, si intende. Molte sono le cause per cui un uomo può essere attratto da una donna. Tra queste una, a torto trascurata, è la seguente: l'abilità della donna nel preparare cibi e manicaretti che solletichino il palato (di conseguenza il cuore) di coloro che li ingeriscono, disponendoli alle tenere effusioni.

Così il signor Cliffords fu attratto dalla cuoca, Annie, e difese strenuamente il suo amore per le torte che lei preparava, di fronte alla golosa ingerenza di un cugino di Annie che aveva travestito la sua ingordigia con la maschera della moralità. Moralità, del resto, per nulla condivisa dalla supposta moglie di Cliffords, la quale, alla fine, accomoderà le cose permettendo a Cliffords di sposare Annie e di continuare a mangiare torte. I risultati così ottenuti da Annie sembreranno notevolissimi, ma a paragone di quelli ottenuti da M.me Chalon sono nulla. Costei, figlia di uno dei migliori allievi del re di tutti i cuochi, il celebre Escoffier, sempre servendosi delle arti culinarie del suo illustre padre, riesce a liberarsi di due mariti e a trovarne un terzo proprio nell'ispettore di polizia che era venuto per arrestarla. Perciò consigliamo alle gentili ascoltatrici di imparare l'arte della cucina.

HARLEM A ROMA

DOCUMENTARIO A CURA DI GHIGO DE CHIARA E GIANDOMENICO GIAGNI - VENERDI ORE 22,15, SECONDO PROGRAMMA

Ciascuno di noi, nel corso dell'esistenza, finisce con lo scegliersi una città su questa terra. E' la sua città, anche se il caso, mai gli consentirà di abitarla: è una città che sa commuovere chi ne resta lontano solo che la memoria sappia rievocarne un vicolo o una basilica, è una città che, a viverci dentro, sa offrire una protezione serena e tranquilla, una abitudine agli abbandoni sentimentali.

E adesso diamo un volto preciso a questa città, chiamiamola Roma e, tra i suoi abitanti, scegliamo coloro che nè la nascita nè l'educazione, nè gli affari dovrebbero trattenere fra i sette colli. Gente, addirittura, che lo stesso colore della pelle sembra denunciare come assurde eccezioni tra il candore delle antiche colonne e la grazia crepuscolare dei pini.

Parliamo dei nostri amici negri, razza vagabonda che sempre trascinò la propria tristezza originale, che sempre all'ombra del grattacielo e sulle alte terrazze della Torre Eiffel, ebbe a rimpiangere le meraviglie d'una patria che non esiste.

Ma se Roma li accoglie, nasce un rivolgimento prodigioso: il lamento dello spiritual si adagia sugli orli delle mura aureliane, la frenesia improvvisa si stempera sulle spianate del Pincio, il Tevere acquista la silenziosa lentezza del Mississippi. Roma diventa la loro città

Il documentario che vi verrà presentato, è stato realizzato in pensioni, in ville, nelle strade, nelle bettole, sui campi sportivi, nei camerini di teatro, dovunque un negro avesse stabilito la sede provvisoria o definitiva della sua esistenza romana. Ognuno di loro racconterà la propria avventura, la rete minuziosa dei racconti svolgerà una storia, una storia semplice di uomini semplici.

Sotto questa rete di racconti verrà scoperta la segreta vita di questi uomini di colore, che hanno costruito tra l'Appia Antica e Monte Milvio una invisibile «Harlem».

Il Quartetto Messicano De Moreno - Bienvenido

LUNEDI ORE 13,30, - GIOVEDI, ORE 14,45, SABATO, ORE 16

La vera scoperta del prezioso filone del folclore ispano-americano avvenne solo dopo l'ultima guerra. Fu una miniera dell'abbondanza per la musica leggera nel mondo.

Quella della musica popolare ispano-americana è invero una tavolozza vivace e ricchissima, dai colori accesi e suggestivi come sono quelli della rigogliosa natura tropicale che è la loro cornice: dalle magiche danze pagane del rito «vudù», pregne di simboli e di profonde significazioni, al pigro languore dei canti «calypso», dal ritmato dinamismo dei «guaguancò» dei «son montuno» delle «guarachas» dei «choros» alla sinuosa eleganza del «samba-cançao» delle «beguines» o dei boleri cubani è tutta una gamma di espressioni vive e gustose, da cui derivano le canzoni e le danze di moda in questi anni. Tutta la musica leggera odierna si è sintonizzata su Cuba o Rio de Janeiro e la produzione di canzoni in tutto il mondo si ispira principalmente ai modelli del folclore ispano-americano.

Il Quartetto Messicano De Moreno-Bienvenido, «vedetta di questa settimana», è uno dei piccoli complessi specializzati nel genere musicale dell'America Latina.

Traguardo segreto

Concorso abbinato alla trasmissione «Milleruote»

RISULTATI DEI SORTEGGI

Tra i concorrenti che hanno individuato il «traguardo segreto» dei giorni 28, 29, 30, 31 maggio, 1 e 2 giugno la sorte ha favorito:

11° TRAGUARDO

relativo alla tappa Venezia-Bolzano, Località da individuare: TREVISO.

Trasmissione del 28 maggio:

1° Estratto: Criscelli Antonio, Lecce, via Alami, 6. — 2° Estratto: Sanna Francesca, Oschiri (Sassari), via G. Verdi, 19. — 3° Estratto: Trenta Ugo, Teramo, Frazione Villa Lempa.

12° TRAGUARDO

relativo alla tappa Bolzano-Bergamo, Località da individuare: BRESCIA.

Trasmissione del 29 maggio:

1° Estratto: Catalano Guerrino, S. Benedetto dei Marsi (Aquila). — 2° Estratto: Eredia Pietro, Milano, via Giambellino, 146. — 3° Estratto: Trent Rosina, Calcio (Bergamo), via Gaspare Orsi.

13° TRAGUARDO

relativo alla tappa Bergamo-Como, Località da individuare: LECCO.

Trasmissione del 30 maggio:

1° Estratto: Martelli Adele, Molinella (Bologna), Fraz. Marmorta. — 2° Estratto: Cardinali Maria Teresa, Monterotondo Scalo (Roma), via Nomentana. — 3° Estratto: Vuerich Lina, Pontebba (Udine), via Zardini, 2.

14° TRAGUARDO

relativo alla tappa Erba-Como, Località da individuare: BELLAGIO.

Trasmissione del 31 maggio:

1° Estratto: Genuili Mario, Spoleto (Perugia), viale G. Marconi, 12. — 2° Estratto: La Rocca Emanuele, Siracusa, via Monte Grappa, n. 17. — 3° Estratto: Puccio Ignazio, Palermo, corso Alberto Amedeo, 12.

15° TRAGUARDO

relativo alla tappa Como-Genova, Località da individuare: PAVIA.

Trasmissione del 1° giugno:

1° Estratto: Di Meo Bruno, Bari, via Tenente Casale, 25. — 2° Estratto: Febbarese Nevio, Pontelongo (Padova). — 3° Estratto: Giannoli Vittorio, Viterbo, corso Italia, 91.

16° TRAGUARDO

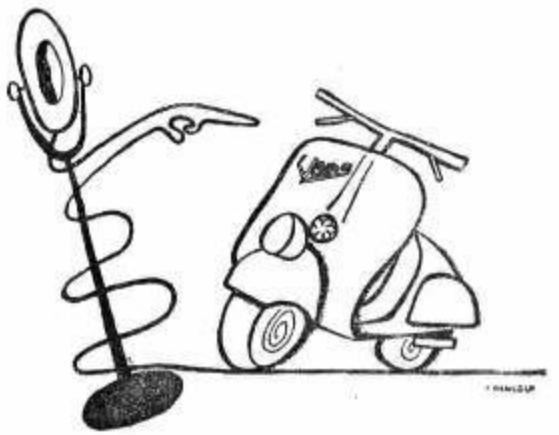
relativo alla tappa Genova-Sanremo, Località da individuare: SAVONA.

Trasmissione del 2 giugno:

1° Estratto: Panciera Luigi, Tambre d'Alpago (Belluno). — 2° Estratto: Mebelli Antonietta, Poggio Rusco (Mantova). — 3° Estratto: Grande Emanuele, Nicotera (Catanzaro).

A ciascun vincitore viene assegnato un apparecchio radioricevente «Serie ANIE» a 5 valvole.

DOMENICA DI GIUGNO

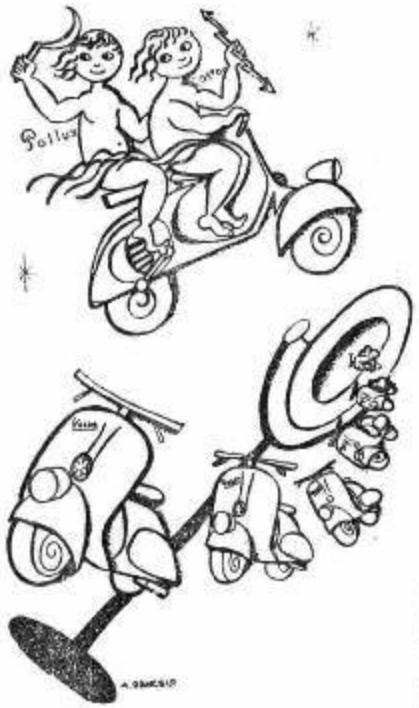


Di questa stagione la voglia del mare incomincia a saltarvi addosso ad ogni ora della vostra giornata. Passate davanti ad una agenzia di viaggi? Basta l'azzurro di un cartellone turistico con una vela bianca per farvi sognare. Vi fermate presso una vetrina dei grandi magazzini? Ed ecco che ombrelloni, sandali, secchielli per bambini, costumi da bagno eccetera vi portano con il desiderio sulla calda rena di una spiaggia, al cospetto di una immensa distesa d'acque cilestrine. Neppure in casa la voglia del mare vi lascia in pace. Leggete tranquillamente il vostro giornale, in attesa di andare a tavola, ed ecco che una qualsiasi notizia da Viareggio o da Riccione vi fa socchiudere gli occhi e sentire quasi il ritmato respiro della risacca sulla rena bagnata dall'onda. Voi cercate di lottare, di difendervi, di pensare ad altro. Invano. Pensando all'acqua che giuoca fra gli scogli, un venerdì vi sorprenderete a dire durante la cena: «Domenica andremo al mare!».

Sarà stato più forte di voi, ma lo avrete detto. L'entusiasmo dei ragazzi e della moglie salirà alle stelle. Potrete soltanto mitigare l'audace proposta con un patto di mutua assistenza.

«Intendiamoci bene — direte voi — sarà una gita alla buona, tanto per fare un tuffo e respirare un po' d'aria pura. Niente preparativi, dunque, e soprattutto niente spese superflue».

«D'accordo» — dirà vostra moglie per tutti.



Già sapete come andrà a finire. Niente spese superflue, però i ragazzi hanno bisogno delle mutandine da bagno, vostra moglie non potrà fare a meno del prendisole, il vostro vecchio costume dovrà essere sostituito con uno nuovo, data l'opera delle tarme. E così di seguito.

Alla domenica mattina la coda davanti agli sportelli sarà paurosa. Deciderete per i biglietti da farsi in treno. Ma vi dimenticherete di avvertire il personale viaggiante. E quando il controllore vi sorprenderà in uno scompartimento di seconda, dato che la terza era ormai piena come un uovo, voi dovrete pagare, oltre alla tariffa, anche la multa. Giunti al mare non sperate di raggiungere la spiaggia a mezzo del tram. Sarà fatale prendere la carrozzella, a causa dell'elevato numero di borse, pacchetti e pacchettini al seguito.

Come pure immaginate anche troppo bene che cosa succederà dall'alba al tramonto, in riva al mare. Inutile quindi farvi l'elenco delle spese per l'affitto della cabina, dell'ombrellone, delle sedie a sdraio, del pattino; e, poi ancora delle bibite, del ristorante, dei panini per la merenda, dei gelati. Alla sera, durante il viaggio di ritorno provate a fare un calcolo mentale sugli aspetti economici della gita. Sarete scossi da un lungo brivido.

E non sarà la febbre per via delle scottature solari, no. Sarà la cifra.

Dopo due giorni le vesciche scoppieranno da sè e non sarete più costretti a dormire supini. Forse, per quest'anno deciderete di non fare altre gite al mare. In fondo, a pensarci bene, anche in città si sta benissimo. E non vi è nulla di più fresco e di più riposante che socchiudere le finestre della vostra casa, nelle domeniche di giugno, vietterei un po' in libertà e passare qualche ora serena sdraiati su una comoda poltrona. Magari, dopo aver acceso la radio e averne regolato il volume, in modo da rendere gradevole e dolce la musica del «Ballate con noi». Provate a fare così, amici, e la sera uscirete a passeggio per le fresche vie della città e vi sorprenderete a fischiettare i motivi ascoltati nel dormiveglia poche ore prima. Segno buono.

Poi al lunedì troverete un conoscente che vi dirà: «Ieri qui in città si scoppiava dal caldo. Ho deciso. Domenica prossima prendo moglie e ragazzi e li porto tutti al mare».

Alt. Se gli siete proprio amico dovrete a questo punto rivelargli il vostro segreto, mettendolo al corrente del come passate le vostre domeniche. C'è il caso che lui vi interrompa per dirvi:

«Bella forza! Accendere anche la radio! Ma io la radio non l'ho mai avuta». Sarà allora il momento di spingere la vostra amicizia fino all'ultimo consiglio.

«Non hai ancora la radio? — direte voi. — Benone. Vuol dire che a te si presenta ora la migliore occasione per acquistarne subito una e abbonarsi di volata, prima che sia troppo tardi. Hai mai pensato quanto ti verrebbe a costare la tua domenica al mare? Molto, ma molto di più di un buon apparecchio a cinque valvole. Dunque!».

E qui non sarà male se accennerete all'attualità del Giugno Radiofonico 1952, *con i suoi trenta premi riservati appunto agli abbonati di questo periodo. Così, se le cose andranno per il loro verso, in una delle ultime domeniche di giugno potrebbe anche darsi che il vostro amico vi chiamasse al telefono per annunziarvi, tutto emozionato:*

«Sai? Ieri sera ascoltando la radio ho appreso di avere vinto una bellissima "Vespa". Non so proprio come ringraziarti per il consiglio. Domenica prossima intendo inaugurare il mio nuovo motomezzo con una gita al mare. Vieni anche tu?».

Sarà forse il caso di declinare l'invito e di continuare tranquillamente la stagione delle «pennichelle» domenicali, mentre la radio sussurrerà solo per voi il noto motivo: «Sul mare luccica...».

Dieci canzoni d'amore da salvare

RISULTATI DI DOMENICA 1° GIUGNO 1952

Le due canzoni che hanno riportato il maggior numero di voti fra le dieci presentate domenica 1° giugno e che pertanto vengono ammesse alle trasmissioni finali sono:

COME LE ROSE di Genise-Lama

UN'ORA SOLA TI VORREI di Bertini-Marchetti

Nell'assegnazione dei premi previsti per l'ottava trasmissione eliminatoria del 1° giugno consistenti in cinque Amplificatori fonografici portatili Lesaphon della Ditta Lesa, *corredati di dischi, sono stati favoriti dalla sorte i seguenti concorrenti:*

BENASSI GIOVANNI, di Camaiore (Lucca), Via Monteggiori, 63.

RONCA ALFREDO, di Napoli, Via Aquila, n. 144.

MOGNACCHI ADOLFO, di Pavia, Viale Gorizia, 63.

LA PUNTA CONCETTO, di Bagheria (Palermo), Cortile Giangrasso 7, Fraz. Aspra.

PETIVA ETTORE, di Serravalle Sesia (Vercelli), Viale Roma, 10.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Trasmissione del giorno .....

Indicare il titolo delle due canzoni prescelte

Generalità dell'ascoltatore

(cognome) (nome)

(via) (n.)

(comune) (provincia)

Per partecipare al Concorso completate lo schema a fianco riportato indicando il titolo delle due canzoni prescelte. Lo schema, possibilmente incollato su cartolina postale, dovrà pervenire alla Radio Italiana «Dieci canzoni d'amore da salvare» - Via Arsenale 21 - Torino, *entro il giovedì successivo alla trasmissione.*

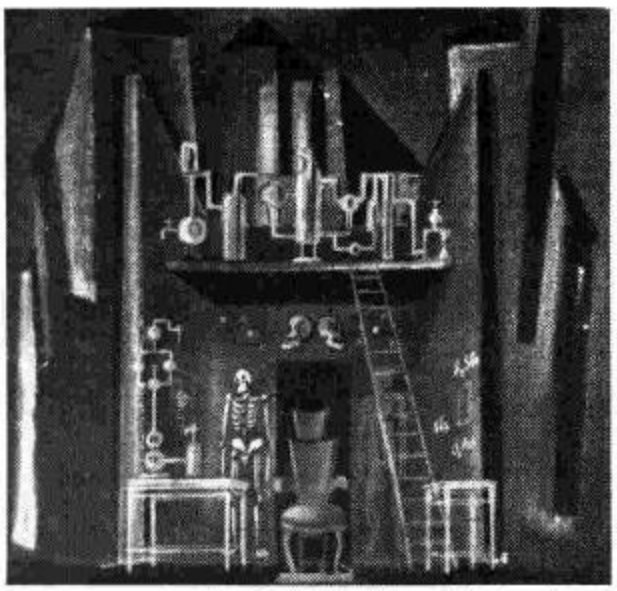
Domenica 15 giugno verranno trasmesse le seguenti canzoni:

VIPERA; GRAZIA; TORNA AL TUO PAESELLO; ADDORMENTARMI COSI'; YVONNE; REGINELLA; LA CANZONE DEL BOSCAIOLO; CHIUDI GLI OCCHI ROSITA; VENEZIA LA LUNA E TU; SIGNORA ILLUSIONE.

IL "WOZZECK„ DI ALBAN BERG: opera tradizionale e rivoluzionaria

DOMENICA ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

Accettato da tutti i maggiori storici della musica, come l'ultimo capolavoro indiscusso del teatro musicale, il *Wozzeck* di Alban Berg cerca ancora il suo pubblico, a un quarto di secolo dalla sua creazione, con vario successo, a seconda della varia cultura e preparazione degli ambienti in cui



Una scena del «Wozzeck» di Alban Berg nel bozzetto di Gianni Ratto per la recente esecuzione al Teatro alla Scala.

càpita. Di recente le esecuzioni se ne sono moltiplicate, come per un epidemico propagarsi del bisogno di rendersi conto direttamente di quel che quest'opera sia, una convinzione che si debba immetterla nella circolazione della vita teatrale, togliendola all'ozio delle polemiche e dei riconoscimenti accademici: si cominciò due anni fa a Napoli con una coraggiosa iniziativa, l'anno scorso *Wozzeck* fu la consueta opera contemporanea che ogni anno si accoglie nel Festival di Salisburgo, del mese scorso è la rappresentazione del *Wozzeck* a Parigi, nel quadro del gran Festival musicale dedicato alla creazione del XX secolo, di questi giorni scorsi, addirittura, è la rappresentazione alla Scala, conclusasi col successo, pur dopo fasi abbastanza burrascose: direttore Mitropulos, che è oggi probabilmente il più ammirabile realizzatore di quest'opera e ne ha fortunatamente fissato l'interpretazione in due dischi microsolco, del tutto esemplari.

Ancora più volte, in occasione di queste rappresentazioni, è accaduto di leggere e di sentir parlare del carattere rivoluzionario e sconvolgente di questa opera, in curioso contrasto con la dichiarazione prodotta dall'autore dieci anni dopo la composizione: «Non è mai stata mia idea quella di riformare, attraverso *Wozzeck*, la struttura dell'opera lirica...». Gusto del paradosso? civetteria non rara negli artisti più audaci, di presentarsi come degli agnellini? Tutto quel che si sa della persona di Alban Berg esclude ch'egli si compiacesse della mistificazione. E del resto, la dichiarazione, reinserita nel contesto di quel «post-scriptum al *Wozzeck*», rende un suono d'indubitabile serietà. Ci troviamo perciò di fronte a due apprezzamenti contrastanti, di nessuno dei quali si può mettere in dubbio la buona fede; e anche se si dovesse concludere che uno dei due è errato, metterebbe conto di rendersi conto come e perchè esso abbia potuto formarsi.

Ma è possibile spiegare la compresenza delle due opposte affermazioni senza necessariamente smentirne l'una o l'altra, sol che si voglia ammettere quello che mi pare innegabile, e cioè che nella musica in genere, e nell'opera in particolare, non tutto finisce e si esaurisce nelle note. Certamente le note, e il criterio del loro succedersi e associarsi, sono un elemento essenziale della musica, sono — diciamo — il cinquanta, magari il settanta, l'ottanta per cento della musica; ma non sono mai tutta la musica. Musica è poi ancora tutto un complesso d'altri elementi quali il colore timbrico, il ritmo, la dinamica e — nell'opera — il taglio formale delle scene e l'architettura della loro distribuzione, l'impiego drammatico e la caratterizzazione delle diverse qualità della voce umana, ecc.

Ora se si riconosce la presenza di questi molteplici elementi nella musica, è possibile spiegarsi il divario che corre tra le dichiarazioni di Alban Berg e l'impressione sconvolgente che spesso gli ascoltatori della sua opera ricevono, ponendo mente a questo fatto, che in *Wozzeck* il «discorso» musicale, cioè il succedersi e l'associarsi delle note, è in gran parte tale da apparire ancora adesso rivoluzionario e sovvertitore d'ogni principio tradizionale. Ma di fronte a questa violenza di scardinamento che si riscontra nell'elemento specifico dell'armonia sta, per tutti gli altri elementi, una sorprendente e naturale normalità di concezione tradizionale. Questa è la grande forza del *Wozzeck* verso il pubblico, che, scritto com'è con quella libertà di linguaggio musicale che tutti sanno, nello stesso tempo è concepito con una scaltrezza teatrale, un senso del mestiere, che non impallidiscono di fronte ad esempi sommi, come Mozart e Verdi.

L'impiego delle voci umane, per esempio, è governato da una sicura conoscenza delle loro qualità, da un rispettoso riconoscimento di certe categorie che tre secoli di esperienza melodrammatica hanno fissato. Berg non punta tutto sulle note che farà cantare ai suoi personaggi. Si preoccupa anche molto saggiamente di fissare che, per esempio, il Tamburo Maggiore sarà un «Heldentenor», tenore eroico o di forza, come noi diremmo, Andres un tenore lirico, e il Capitano un «tenorbuffo». Quando l'esecuzione vocale sia ineccepibile, e realizzi dovutamente quella libertà di sfumature a mezza strada tra la declamazione e il canto, indicata col termine di «Sprechstimme», allora il carattere dei personaggi si annuncia all'ascoltatore appena essi aprono bocca; per sola virtù del timbro vocale noi comprendiamo che il Capitano e il Dottore («Bassbuffo»), per esempio, sono due personaggi grotteschi, l'uno ripugnante nella codarda morbidezza da invertito, l'altro disumano nella sua infatuazione scientifica. Così intesi a priori, grazie alla qualità vocale, riesce più facile accettare poi il loro discorso musicale, per quanto astruso e inedito possa essere.

Allo stesso modo la distribuzione delle scene testimonia d'un talento drammatico nutrito d'una tradizione insospettabile. Che la scena nel giardino dell'osteria, con il ballo popolare e la sua musica in scena combinata con quella dell'orchestra normale, stia al centro dell'opera, si vorrebbe dire, come una «dominante» drammatica, esattamente come l'analoga scena del *Don Giovanni* di Mozart, è osservazione più volte ripetuta. Non so se altri si sia avveduto del chiarissimo modello verdiano che presiede alla concezione della prima scena dell'ultimo atto, il monologo di Maria, che legge nella Bibbia la storia di Maddalena: è lo stesso avvallamento drammatico, la stessa atmosfera di tristezza presaga, quella pausa ansiosa prima dello scatenarsi del temporale nelle anime, che al principio del quarto atto dell'*Otello* viene creato dalla Canzone del salice e dalla preghiera di Desdemona.

In questi elementi sta la salubre robustezza d'un'opera, per altri aspetti così innegabilmente difficile e, come si suol dire, cerebrale, qual è il *Wozzeck*, e in questi elementi sta la sua possibilità di reale comunicazione umana. Grazie a questa specie di copertura drammatica, la stessa difficoltà del linguaggio musicale viene in certa misura assorbita e spianata all'ascoltatore meno preparato. Si verifica, cioè quel fatto di cui Alban Berg andava molto giustamente orgoglioso, che «nessuno nel pubblico — non importa che egli possa essere consapevole delle forme musicali contenute nello scheletro dell'opera e della precisione con cui è lavorata — nessuno, dal momento in cui il sipario si alza al momento in cui cala, porge attenzione alle varie fughe, invenzioni, suites, tempi di sonata, variazioni e passacaglia» in cui si costituisce formalmente ognuna delle scene. «Ognuno porge attenzione solo alle vaste implicazioni sociali del lavoro, che trascendono il personale destino di Wozzeck». Ognuno s'impersona a poco a poco nella tragedia del soldato derelitto e della sua squallida donna, perduti l'uno e l'altra per la crudeltà di una società che non è per loro, dove i poveri sono soli e dove ogni idea di solidarietà e di fraternità umana è esclusa. Che il dramma grandeggi nelle ultime scene, e che qualsiasi pubblico, anche il più incredulo ed irrispettoso durante i primi due atti, resti almeno un poco soggiogato dall'ultimo, questa è un'altra grande vittoria del musicista: non si tratta infatti d'una maggiore efficacia o d'una migliore ispirazione di cui fruisca quest'ultimo atto; si tratta invece della reale istituzione d'un «tempo drammatico», cioè la maggiore realizzazione a cui un musicista teatrale possa aspirare, la fondazione d'una realtà omogenea e continua nell'illusione scenica, per cui i singoli episodi musicali si conservano, «durano» l'uno nell'altro, sicchè la chiusa unisce per trarre le conseguenze di tutte le premesse pazientemente e sapientemente scaglionate, e come un fiume s'ingrossa delle proprie stesse acque, come una vita non ha mai un senso definitivamente compiuto finchè non sia chiusa, così nella tragica incoscienza del bambino di Wozzeck e Maria, ignaro della sventura che l'ha colpito, in quel «hopp! hopp!», ripreso dall'indifferente mormorio dell'orchestra che si spegne come il dondolare del cavallino, si raccoglie e si condensa l'intera tragedia articolata nelle quattordici scene precedenti.

MASSIMO MILA

TUTTI I TRII DI

PRIMA TRASMISSIONE: LUNEDI

(Continuazione da pag. 3)

tare un certa popolarità, tutti gli altri giacendo, carichi di polvere, nell'archivio della dimenticanza.

Eppure questo gruppo è tra i più ricchi che Beethoven abbia prodotto, e presenta lati di speciale interesse alla curiosità degli amatori. Beethoven sta in certo senso nel giusto mezzo tra il polo della musica che presciende dal timbro e dal colore, e il polo che fa consistere la musica quasi esclusivamente nel gioco dei timbri e dei colori strumentali; e pertanto i trii offrono un paesaggio ricco e vario perchè costituito da un linguaggio musicale che si basa non soltanto sul rapporto fra i timbri del pianoforte, violino e violoncello, ma anche sulle combinazioni violino, viola, violoncello; ovvero clarinetto, pianoforte e violoncello, ovvero due oboi e corno inglese, ovvero flauto, violino e viola.

Una ricca gamma di possibilità che Beethoven ha messo al servizio della sua fantasia e della sua arte. Le quali arte e fantasia, anche in questo gruppo di trii, hanno modo di affermarsi attraverso pagine di una sorprendente bellezza.

La Radio offre appunto questa possibilità: un viaggio in un mondo che è quasi sconosciuto data la scarsa ospitalità offerta ai trii dalla vita del concerto, e la scarsa varietà nei programmi che gli esecutori dei trii solitamente presentano. Percorrendoli tutti, questi trii di Beethoven, verrà fatto di incontrare opere di un valore

«Il mondo in pezzi»

di Gabriel Marcel

VENERDI ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

Gabriel Marcel è oggi comunemente considerato, forse ancor più di Jaspers, il massimo rappresentante del pensiero esistenzialista religioso. Ciò è forse dovuto non tanto alle superiori virtù speculative dello scrittore francese cattolico, quanto al carattere letterario e saggistico della sua opera che la rende molto più accessibile ai profani di quella del filosofo tedesco. C'è di più: la ragione della popolarità di Marcel non sta soltanto nell'aver egli adottato mezzi espressivi, come il teatro ed il saggio critico, per loro stessa natura destinati ad un pubblico non specializzato, ma nell'essersi egli servito degli schemi più abusati della convenzione letteraria come degli strumenti più atti ad esprimere il suo nuovo messaggio. Tanto i saggi, quanto le commedie del filosofo francese prendono infatti quasi sempre spunto dalla realtà più immediata: chi conosce tutto il teatro di Marcel non avrà tardato ad accorgersi come (le date lo testimoniano) le singole espressioni drammatiche siano di solito ispirate dai problemi più dibattuti nel momento in cui sono state concepite. Questo esser troppo legato ai termini della contingenza, e la sua funzione troppo pronunciatamente strumentale, sono anche i più gravi difetti del teatro di Marcel. Perchè se da una parte la troppo evidente preoccupazione dell'autore per il contenuto concettuale che vuole esprimere lo porta alla scelta dei moduli, come si è detto, più convenzionali, la stessa convenzionalità di questi moduli lo costringe ad ancorarli alla realtà contingente del momento in cui scrive perchè possano esaurire la loro funzione seduttrice e mediatrice presso il pubblico: Marcel si trova quindi ad essere doppiamente premuto da una materia effimera che sovente lo sopraffà. Pure, anche se i luoghi (salotti, salottini, grandi alberghi, stazioni climatiche, ecc.), i personaggi (la piccola borghesia e la borghesia intellettuale), gli argomenti (l'adulterio in prevalenza), sono gli stessi del teatro europeo a sfondo psicologico che ancor oggi domina le scene, la nota profondamente patetica che vibra in certe battute (come in quelle di Christiane ne *Il mondo in pezzi*) e che esprime, con la disperata sfiducia, la viva pietà dello scrittore per un mondo che va alla deriva: *Il mondo in pezzi* appunto, solleva improvvisamente i personaggi e la vicenda su un piano molto vicino alla poesia.

Gabriel Marcel

Non bisogna pensare però che per avere lo scrittore assunto i moduli più triti della commedia borghese ad esprimere il suo mondo concettuale e il suo atteggiamento di fronte alla realtà significhi necessariamente che i personaggi da lui creati non abbiano altra realtà fuori di quella simbolica. Al contrario, Marcel è un osservatore acutissimo ed un profondo psicologo e spesso i suoi personaggi rappresentano le figure più tipiche di un certo mondo di cui non è difficile si conosca anche noi qualche esemplare; si può anzi dire che i personaggi di Marcel sono il concentrato di un certo tipo di uomo o donna, gli indici perfetti di un costume: più che emblemi o simboli, esempi.

Nella protagonista de *Il mondo in pezzi* Marcel ha espresso una delle figure più compiute ed umane del suo teatro: Christiane è una creatura ambigua, che partecipa passivamente al mondo amorale di pseudo-artisti, viziosi e «déracinés» tra cui ha scelto di vivere (scelta che esprime la parabola della sfiducia di Marcel nella vita terrestre, per se stessa altrettanto instabile e precaria quanto l'ambiente in cui si svolgono le vicende dei suoi drammi) e nello stesso tempo nutre nel più profondo del cuore una segreta speranza di redenzione.

Nelle commedie ad intonazione religiosa il protagonista agisce, di solito, contro corrente: il piano su cui opera è quello isolato degli eroi: ne *Il mondo in pezzi*, invece, Christiane procede con gli altri personaggi nella corrente e si distacca da essa soltanto quando, per un'occasione inattesa, si risveglia in lei la coscienza di un altro mondo, diverso da quello che la circonda: in tali momenti, come un indizio improvviso di vita, un suono, una voce in un edificio deserto e abbandonato fa risaltare in modo pauroso la rovina del luogo, lo sgomento che assale Christiane si comunica al pubblico che in quel punto si identifica con il personaggio. Nel mondo grigio e disperato di Marcel Christiane è un momento di luce e appunto per questo *Il mondo in pezzi*, costituisce l'opera più adatta per inserire lo scrittore in un panorama del teatro cattolico francese contemporaneo.

BEETHOVEN

ORE 21,45, TERZO PROGRAMMA

altissimo, che nulla hanno da invidiare a quelle più celebrate, e verrà fatto di notare come il giuoco dello sviluppo e quello della variazione (che è alla base di tutta l'arte beethoveniana) è condotto secondo il principio dell'assoluta parità di importanza dei tre strumenti: si vedrà cioè che il trio, limitato anche in Haydn quasi esclusivamente alle possibilità del piano e del violino, si arricchisce in Beethoven, chè il violoncello è portato sullo stesso piano degli altri strumenti, cosicchè i rapporti contrappuntistici ed i giuochi delle proposte e delle risposte si dispongono sopra un ritmo costruttivo che può dirsi ternario perchè basato su tutte le possibilità tecniche ed espressive dei tre strumenti.

Beethoven ha composto diciotto trii dei quali undici per pianoforte, violino e violoncello, uno per flauto, violino e viola (serenata), cinque trii ed una serenata per violino, viola e violoncello, un trio per due oboi e corno inglese; come si vede una varietà di raggruppamento che permette ascolti piacevoli, chè mai la monotonia timbrica può offuscare la luminosità delle idee musicali.

Nella presentazione che il Terzo Programma farà di questo ciclo sarà messo in luce il carattere fondamentale di tutto il gruppo dei trii e delle singole opere. Gli ascoltatori avranno fatto una conoscenza nuova e si saranno avvicinati ulteriormente allacoscienza della grandezza beethoveniana.

MARIO LABROCA

Sabato 7 giugno la Mostra d'Oltremare e del Lavoro Italiano nel Mondo è stata inaugurata a Napoli dal Presidente della Repubblica con l'intervento dei rappresentanti del Governo, del Senato e della Camera dei Deputati. La Radio Italiana è presente alla Mostra con una vettura auto-cine-sonora; essa allestirà inoltre alcuni spettacoli che avranno luogo nel grandioso teatro della Mostra stessa. A rappresentare la Rai sono intervenuti alla inaugurazione il Vice Presidente prof. Antonio Carrelli ed il Vice Direttore Generale dott. Marcello Bernardi.

Ricordo di John Dewey

MERCOLEDI ORE 21,10, TERZO PROGRAMMA

Enzo Paci commemora alla radio John Dewey, uno dei più grandi filosofi del nostro tempo, che è morto a New York domenica 1° giugno. Era nato il 20 ottobre 1859 a Burlington nel Vermont. Aveva, dunque, quasi 93 anni. Fino alla fine la sua parola è stata una parola di fiducia nella libertà umana e nella possibilità del progresso nella storia. La stessa fiducia che lo ha sostenuto per tutta la vita e che sta a fondamento del suo credo filosofico, per il quale la filosofia non è speculazione astratta ma formazione e miglioramento di vita, educazione dell'uomo e della società.

La sua attività di pedagogista è stata così vasta e profonda, ha tanto permeato di sè le scuole di tutto il mondo, che riesce perfino difficile sapere tutto ciò che gli dobbiamo. Come filosofo gli spetta il merito di aver ricondotto la filosofia alla scienza, di averla strettamente collegata alla biologia e alla sociologia.

L'attivismo pedagogico e il progressismo di Dewey sono documentati da una numerosa serie di opere, molte delle quali tradotte anche in italiano. Ricordiamo le fondamentali: Democrazia e educazione *(1917),* Le fonti della scienza dell'educazione *(1929),* Esperienza e educazione *(1938) ed infine i saggi raccolti in* Educazione di oggi *di cui il primo, il più bello, che ha per titolo* Il mio credo pedagogico, *risale al 1867. La fede di Dewey nell'educazione è incrollabile.*

«L'educazione — egli scrive — è il metodo fondamentale del progresso e dell'azione sociale... tutte le altre riforme sono futili e transitorie. L'educazione realizza il processo per mezzo del quale si giunge alla coscienza sociale».

La filosofia stessa, lo stesso metodo scientifico, hanno per fine il miglioramento etico e sociale dell'umanità. Per poter adempiere il suo compito la filosofia è filosofia dell'esperienza storica, riconoscimento dei suoi problemi, ricerca dei mezzi tecnici per risolversi, per realizzare le effettive soluzioni. Tutte le opere di Dewey ci presentano una concezione attiva e progressiva della vita guidata dalla scienza e dalla ragione. Ricordiamo tra le sue opere filosofiche principali: Ricostruzione filosofica, Esperienza e natura, Logica come teoria della ricerca, Natura e condotta umana, L'arte come esperienza.

John Dewey

Nella morte di Dewey i filosofi e i pedagogisti di tutto il mondo, e in modo particolare gli studiosi italiani che conoscono Dewey molto bene ed hanno diffuso le sue idee, riconoscono la morte di un maestro che ha lasciato loro una parola viva da approfondire e da perfezionare, come Dewey, che nulla considerava definitivo e assoluto, voleva. Non dimenticheranno mai che per Dewey la ricerca scientifica è stata un lavoro e un compito, un coraggioso dovere di correzione, di formazione e di miglioramento della vita umana individuale e sociale.

INCONTRI TRA MUSICA E POESIA

MAETERLINCK - DEBUSSY

"I CINQUANT'ANNI DI PELLÉAS ET MÉLISANDE,,
MERCOLEDI ORE 22, TERZO PROGRAMMA

Il valore dell'« incontro » di Debussy col *Pelléas et Mélisande* di Maeterlinck è stato più volte messo in luce: è noto come l'autore della *Suite Bergamasque* vi abbia immediatamente ravvisato il « libretto » che da anni attendeva per realizzare il suo credo estetico nella forma più diretta e tangibile fra quelle musicali: l'opera lirica. E senza dubbio è difficile immaginare un testo letterario che meglio si adegui all'aura in cui nasce la produzione giovanile debussiana: sia per quella che potremmo chiamare la

Maurizio Maeterlinck e, a destra, Claudio Debussy nel 1902, al tempo della prima rappresentazione del « Pelléas et Mélisande ».

sua sintassi stilistica (la frequenza e il carattere inatteso delle cesure espressive, l'andamento ondeggiante e aritmico, l'accentuazione sfuggente, la predilezione per le tonalità grige e il linguaggio smorzato) sia, in generale, per il mondo poetico che attraverso di esso si esprime e che è quanto di più schiettamente simbolista sia dato immaginare.

E' noto che Debussy fu un assiduo frequentatore del cenacolo di Mallarmé; e non per nulla i primi poeti a cui egli si rivolse, in gioventù, per attingerne testi da porre in musica, furono Baudelaire e Verlaine, le due maggiori divinità del tempio letterario dei simbolisti. D'altronde, la più tipica e nota pagina del primo Debussy, il *Prélude à l'après-midi d'un faune*, a prescindere dall'imperituro incanto che se ne sprigiona, è sostanzialmente, all'origine, un « omaggio », una specie di offerta musicale fatta dal giovane compositore al poeta venerato come maestro.

Ben diverso è il rapporto che intercorre fra il testo di *Pelléas* e la partitura che ne è risultata. Non dimentichiamo che, diversamente dal *Prélude* (scritto di getto proprio in quell'anno 1892, in cui Debussy « scoperse » il dramma maeterlinckiano) la composizione dell'opera costò al musicista ben dieci anni di dura fatica; nè dimentichiamo che il 1902, anno della prima rappresentazione di *Pelléas*, resta nella biografia di Debussy come la data di una importante svolta stilistica. Certamente l'artista quarantenne che nel 1902 scrisse la parola « fine » allo spartito di *Pelléas* era ben diverso dal giovane che a 27 anni, in piena polemica antiwagneriana, così aveva definito, nel 1889, il proprio ideale di « librettista »: « Celui qui disant les choses à demi, me permettra de greffer mon rêve sur le sien; qui concevra des personnages dont l'histoire et la demeure ne seront d'aucun temps, d'aucun lieu; qui ne m'imposera pas, despotiquement, *la scène à faire* et me laissera libre, ici ou là, d'avoir plus d'art que lui et de parachever son ouvrage ». A questa concezione estetica, intransigente nella sua esigenza libertaria, il testo di Maeterlinck era parso (tre anni più tardi) rispondere perfettamente; ma senza dubbio il « classico » che fin da allora sonnecchiava in fondo a Debussy si trovò poi, nel corso del lavoro, a dover fare i conti con una materia che risultò, probabilmente, meno idealmente malleabile, assai più sorda e greve di quel che era apparsa a prima vista. Il *flou*, l'impreciso, il vago, proprio al clima poetico del simbolismo detefiore: quello appunto delle *Serres chaudes*:

Examinez un clair de lune! - (Oh rien n'y est à sa place!) - On dirait une folle devant les juges, - Un navire de guerre à pleines voiles sur le canal, - Des oiseaux de nuit sur les lys... - ..... - Mon Dieu! mon Dieu! quand aurons-nous la pluie - Et la neige et le vent dans la serre!

questa atmosfera nebulosa e irrespirabile della lirica di Maeterlinck si ritrova tal quale in tutta la sua produzione drammatica (a eccezione, forse, del solo *Miracolo di Sant'Antonio*) e in primo luogo in *Pelléas* che ne è il frutto maggiormente vistoso: appesantita, per di più, da quelle sovrastrutture pseudo-filosofiche che presto dovevano generare libri di un ozioso moralismo quali *La sagesse et la destinée* o *Le trésor des humbles*.

Come dovesse trovarsi Debussy alle prese con questa materia, ce lo possiamo oggi immaginare, considerando le opere che seguirono *Pelléas* e in primo luogo *La mer* e *Iberia*. Eppure egli portò fino in fondo il suo assunto, con assoluta coerenza verso quelle posizioni estetiche da cui era partito. Rimaneggiò il testo, lo abbreviò e lo adattò secondo le sue esigenze (riuscendo, per questo, anche a un litigio col puntiglioso drammaturgo, refrattario ad ogni emozione musicale); e in questa lunga, paludata e paludosa fantasia goticizzante, carica di un misticismo letterario mai digerito, seppe miracolosamente trarre partito da quei soli elementi — autentici o presunti che fossero — che convenivano alla sua più profonda morale di artista: alla sua ricerca di una realtà spirituale celata dal velo ingannevole delle apparenze. Da un testo drammatico annegato fra le nebbie di un falso esoterismo, egli seppe trarre accenti di eterna verità, sostanziandone una partitura dove ogni nota, ogni accordo, ogni sonorità risponde a un'intima esigenza fantastica e crea, col massimo pudore espressivo, le premesse di un rinnovamento stilistico la cui portata oggi più che mai, a cinquant'anni esatti di distanza, appare evidente ed è universalmente riconosciuta.

Si può dire oggi che, attraverso la fatica di *Pelléas*, Debussy abbia liquidato i suoi conti con tutto il simbolismo, ossia con un intero mondo culturale da cui aveva preso le mosse il suo cammino di artista; e a tanto egli arrivò dando prova di un'ostinazione degna di un altro grande francese del *pays d'oil*, Gustave Flaubert. Anche per questo valore di conquista meditata e scontata fino in fondo, è giusto riconoscere nel *Pelléas* il capolavoro di Claude Debussy, « musicien français ».

EMILIO CASTELLANI

Interprete del film MGM "L'immagine meravigliosa"

COME *Pier Angeli*

SIATE UNA *bellezza* LUX

"Uso sempre il Sapone profumato Lux", ella dice. Accrescete il Vostro fascino usando anche Voi il Sapone profumato Lux. Il suo candore è garanzia di purezza, la sua ricca schiuma dona splendore alla carnagione. Con Lux la Vostra pelle sarà tutta permeata di bellezza!

9 "stelle" su 10 sono dello stesso parere

LUX IL SAPONE DELLE "STELLE"

IL SAPONE PROFUMATO PIÙ DIFFUSO NEL MONDO

52-XLT 14-536

Chi si nutre di me, vive da Re

BOVOLONE

biscotti fabbricati con farina scelta, uova fresche e zucchero

BOVOLONE s. r. l. Via Luca Signorelli, 14 MILANO - tel. 984.854

Tè Melrose

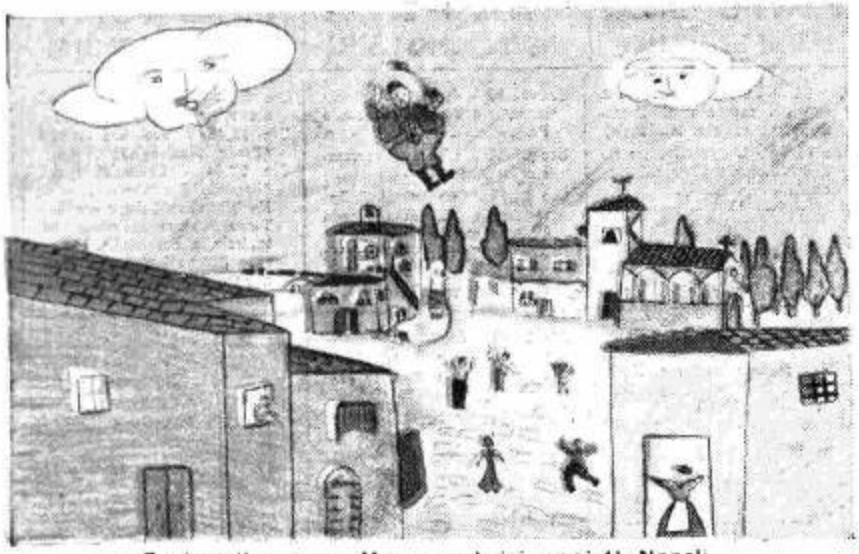
La marca degli intenditori

ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Saclia - MILANO, VIA SOPERGA 22

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	LIRICA OPERE E MUSICHE TEATRALI	CONCERTI SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	PROSA COMMEDIE E RADIODRAMMI	VARIETÀ RIVISTE E MUSICA LEGGERA	ATTUALITÀ CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	Ore 16,15 - **Musica operistica** (Progr. Nazionale). Ore 21,15 - **Wozzeck**, opera in tre atti. Libretto e musica di Alban Berg (Terzo Programma).	Ore 18,30 - **Concerto sinfonico** diretto da L. Stokowsky con la partecipazione del contralto G. Simionato (Programma Nazionale). Ore 22,15 - **Concerto del pianista Edwin Fischer** (Programma Nazionale).	Ore 15 - **La signora scende a Pompei**, racconto di Domenico Rea (Progr. Nazionale) Ore 15,30 - **L'ippogrifo**, tre atti di Gherardo Gherardi (Secondo Programma).	Ore 13,30 - **Rotocalco**, di Simonetta e Zucconi (Secondo Programma). Ore 14,15 - **L'oblò** (Programma Nazionale). Ore 18,45 - **Che tempi!** di Barendson e Masdea (Secondo Programma). Ore 21 - **Concerto di musica leggera** diretto da Tito Petralia (Progr. Nazionale).	Ore 21 - **L'avvenimento della settimana** (Terzo Progr.) Ore 21,45 - **Voci dal mondo** (Progr. Nazionale). Ore 22,30 - **Domenica sport** (Secondo Programma). Negli intervalli dell'opera del Terzo Programma: **Rassegna teatrale**, a cura di R. Rèbora e **Divagazioni linguistiche**, a cura del Circolo Linguistico Fiorentino.
LUNEDÌ	Ore 15,15 - **Arie celebri e celebri cantanti: Beniamino Gigli** (Sec. Programma). Ore 21 - **Concerto operistico** diretto da A. Simonetto: Soprano C. Carroll e tenore R. Morano (Progr. Naz.).	Ore 18 - **Musiche di Mario Barbieri** (Progr. Nazionale). Ore 19 - **Concerto in miniatura**, Pianista S. Perticaroli (Secondo Programma). Ore 21,45 - **I trii di Beethoven**, a cura di Mario Labroca (Terzo Programma).	Ore 11,30 - Romanzo sceneggiato: **Demetrio Pianelli** di E. De Marchi (Progr. Naz.). Ore 19 - **Il teatro di ogni tempo** (Progr. Naz.). Ore 20,30 - **Congedo**, tre atti di Renato Simoni (Secondo Programma). Ore 21 - **Le etichette del nostro tempo**: « Il surrealismo », a cura di Carlo Bo (Terzo Programma).	Ore 14,45 - **Album dell'America latina** (Sec. Programma). Ore 22,15 - **Ventiduesima ora**, di Silva, Terzoli e Vergani (Secondo Programma).	Ore 18,45 - **L'Italia alla XV Olimpiade** (Progr. Naz.). Ore 19,15 - **Gente in gamba** (Secondo Programma). Ore 22,45 - Ciascuno a suo modo: **Quali sono i rapporti fra l'arte e la morale?** (Terzo Programma).
MARTEDÌ	Ore 18,45 - Pagine scelte: **Adriana Lecouvreur**, di F. Cilea. Direttore A. Simonetto (Progr. Nazionale).	Ore 14,30 - Mani magiche: **Carlo Zecchi** (Sec. Progr.). Ore 21,30 - Il concerto solistico nella musica contemporanea: A. Schoenberg: **Concerto per pianoforte e orchestra op. 42** (Terzo Progr.).	Ore 21 - **Il sorriso della Gioconda** tre atti di A. Huxley (Progr. Nazionale). Ore 21 - **I cinquecento anni dalla nascita di Leonardo**, a cura di L. Venturi (Terzo Progr.). Ore 22 - Confessioni e colloqui: Kafka, a cura di R. Paoli (Terzo Programma).	Ore 15,15 - Parata d'orchestre (Secondo Programma). Ore 20,30 - **Voci e melodie da Culver City** (Sec. Progr.). Ore 21 - **Teatrino di Alberto Sordi** (Secondo Programma). Ore 21,45 - **Serata d'onore** (Secondo Programma).	Ore 18,30 - **Il contemporaneo** (Progr. Nazionale). Ore 22,30 - **Impresa Italia** (Secondo Programma). Ore 22,25 - **L'osservatore delle scienze**, a cura di A. Castiglioni (Terzo Progr.).
MERCOLEDÌ	Ore 13,15 - **Album musicale** (Progr. Nazionale). Ore 21 - Pagine scelte dall'opera: **L'Arlesiana** di F. Cilea. Dirett. Pietro Argento (Secondo Programma).	Ore 16,45 - **Concerto in miniatura**: soprano D. Bayan, pianista G. Favaretto (Sec. Progr.). Ore 22,15 - **Il lied romantico**: soprano K. Flagstadt, pianista G. Favaretto (Progr. Naz.). Ore 22 - Incontri tra musica e poesia: **Maeterlinck-Debussy**, a cura di Luigi Ronga (Terzo Programma).	Ore 11,30 - Romanzo sceneggiato: **Demetrio Pianelli** di E. De Marchi (Progr. Naz.) Ore 21,10 - **Ricordo di John Dewey**, a cura di Enzo Paci (Terzo Programma).	Ore 18 - Fantasia folcloristica (Progr. Naz.). Ore 21 - Chicchirichì (Progr. Nazionale). Ore 22 - **Ribalta internazionale** (Secondo Programma).	Ore 16 - **Un libro per voi** (Secondo Programma). Ore 21 - **Conclusione di una mostra e di un congresso di studi umanistici**, di E. Castelli (Terzo Programma).
GIOVEDÌ	Ore 10 - **Concerto di musica operistica diretto da A. Simonetto**, con la partecipazione del soprano C. Carroll e del tenore R. Morano. Musiche di Boito e Massenet (Secondo Programma).	Ore 18,45 - **Antichi frontespizi musicali** (Progr. Naz.). Ore 21,30 - **Concerto diretto da P. Argento**: pianista E. Contestabile (Sec. Progr.). Ore 22,40 - **Gli scrittori e la musica: Stendhal**, a cura di Luigi Magnani (Terzo Pr.).	Ore 20,45 - **Il teatro del sorriso** (Secondo Programma). Ore 21,30 - **Leonardo e il suo tempo**, a cura di G. Briganti (Terzo Programma). Ore 22 - **Solitudine estrema** di G. F. Luzi (Progr. Naz.).	Ore 14,45 - Vedette al microfono: **Quartetto messicano De Moreno-Bienvenido**. (Secondo Programma). Ore 22,45 - **Tè per due**, con Kramer e Trovajoli (Secondo Programma).	Ore 21 - **Il convegno dei cinque** (Progr. Naz.). Ore 22,15 - **La Giraffa** (Sec. Progr.). Ore 23 - **E' successo a un giornalista** (Sec. Progr.).
VENERDÌ	Ore 13,15 - **Album musicale**: musiche di **Rossini**, Donizetti, Verdi e **Giordano** (Progr. Nazionale).	Ore 18 - **Concerto del quartetto vocale Salvati di Basilea** (Progr. Nazionale). Ore 21 - **Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache** (Progr. Nazionale).	Ore 11,30 - Romanzo sceneggiato: **Demetrio Pianelli** di E. De Marchi (Progr. Naz.) Ore 21 - **I gialli di Ellery Queen** (Sec. Programma). Ore 21,15 - Il teatro cattolico francese del Novecento: **Il mondo in pezzi**, quattro atti di G. Marcel (Terzo Progr.).	Ore 13 - Cantate con noi (Secondo Progr.). Ore 15,15 - **Lune di carta** (Secondo Programma). Ore 22,45 - Una voce nella sera: Teddy Reno canta con Lelio Luttazzi e i suoi archi (Secondo Programma).	Ore 18,45 - **L'Italia alla XV Olimpiade** (Progr. Naz.). Ore 21 - **Riviste estere**, a cura di A. Garosci (Terzo Pr.). Ore 22,15 - **Documentario giornalistico** (Secondo Progr.).
SABATO	Ore 15,45 - **Concerto in miniatura**: soprano G. Maritati (Sec. Programma). Ore 21 - **Miseria e nobiltà**, opera comica in tre atti. Musica di Jacopo Napoli Programma Nazionale).	Ore 14,30 - Scarpette rosse! **Il buffone** di **Prokofieff** (Secondo Programma). Ore 21,30 - **Concerto sinfonico diretto da F. Caracciolo**: Musiche di Bach, Weiner, Rameau e Poulenc (Terzo Programma).	Ore 18,30 - **L'Approdo** (Programma Nazionale). Ore 21 - **Scritti scientifici e letterari di Leonardo**, a cura di **Natalino Sapegno** (Terzo Programma). Ore 23,45 - Radioteatro in pochi minuti: **Come un vecchio soprabito** usato di P. **Levi** (Secondo Programma).	Ore 13 - **Varietà di fine settimana** (Sec. Programma). Ore 15,15 - **Giugno, tempo d'estate**, divagazioni di Clara Falcone (Sec. Progr.). Ore 16,30 - **Sorella Radio** (Progr. Nazionale). Ore 20,30 - **Rosso e nero** (Secondo Programma).	Ore 22 - **Partita senza carte** (Secondo Programma). Nell'intervallo del concerto sinfonico del Terzo Programma: **L'osservatore delle Lettere e delle Arti**: rassegna filosofica a cura di E. Garin.

FUTURI ARTISTI O ASSI DEL CIC



"Tonio e il vento,, - Mazzucca Luigi, anni 11, Napoli

Con questo dilemma si è chiuso il concorso della Rai «Disegniamo insieme»

Bambini di tutte le scuole d'Italia hanno in questi mesi ascoltato alla radio i racconti di Tonio, dei Ranocchi, del Giardino delle Fate, della volpe burlata, e sul tema di questi racconti hanno eseguito i loro disegni colorati per partecipare al concorso della Rai «Disegniamo insieme».

Forse non sanno i bimbi che da tutte le scuole d'Italia ci hanno mandato i loro disegni, che insieme ai loro pupazzi colorati, alle casette rosse, ai ranocchi verdi, è giunta sino a noi anche un po' dell'atmosfera serena dell'infanzia. Un vago ricordo nel quale si intravvede la Maestra, la cattedra imponente, la lavagna e le carte geografiche alle pareti, un ricordo che sa di grembiulini bianchi e neri e di pane imburrato, è arrivato sino a noi come il profumo del tempo passato. E nel rituffarci nell'infanzia, nel mondo ancora senza ombra di dubbio, dove i bimbi vivono la loro vita di sogno, ci è parso come di accostarci ad una fiaba, una fiaba di cui ci siamo sentiti per un momento i personaggi. E come in tutte le fiabe che si rispettano abbiamo fatto il possibile per arrivare a lieto fine, proprio come piace ai bambini.

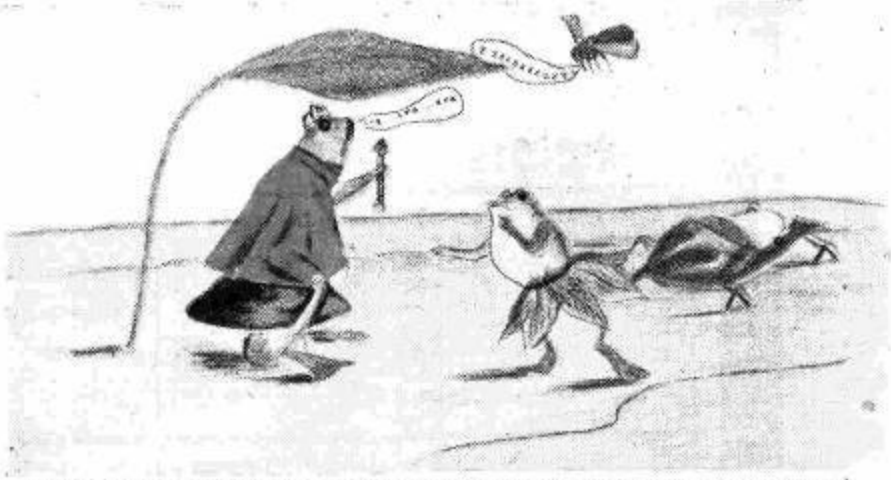
C'era una volta un gruppo di cinque signori i quali dovevano esaminare migliaia di disegni che ogni mese i bambini della 3ª, 4ª, 5ª elementare inviavano alla Rai, per concorrere ai premi messi in palio

I VINCITORI

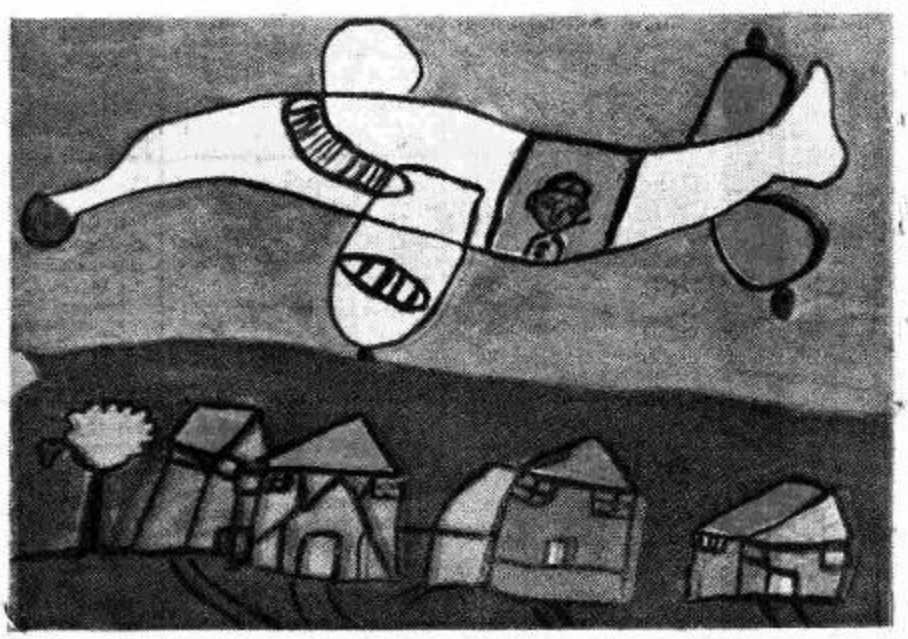
Arena Anna Maria, 5ª cl., Scuola G. Mazzini, *Catania*, ins. Alecci Carmela — Balestra Marisa, 3ª cl., *Cupramontana*, ins. Manganelli Gara Gemma — Beneventi Lorenzo, 4ª cl., *Capannori*, ins. Vannucci Noemi — Cattera Margherita, 3ª cl., *Rocca Canavese*, ins. Ferrando Avignone Maria — Cisi Pierangelo, 4ª cl., *Alzano Scrivia*, ins. Spalla Maria — Davitti Bruno, 5ª cl., *Torrita Siena*, ins. Albizzi Socino — Ferrari Angelo, 5ª cl., *Avesa*, ins. Martini Silvano — Gimona Silva, 4ª cl., *Grado*, ins. De Grassi Matilde — Levi Franco, 4ª cl., *Campodolcino*, ins. Trussoni Virgilio — Lombardi Modesto, 5ª cl., *Soncino*, ins. Miglioli Benito — Mazzucca Luigi, 5ª cl., Scuola Elena d'Aosta, *Napoli*, ins. Trofano Maria — Nasazio Nada, 4ª cl., *Latisana*, ins. Della Martina Lina — Resteghini Giuseppe, 3ª cl., *Arcisate*, ins. Ponti Scarpellini Clara — Riccardi Antonietta, 3ª cl., *San Vito di Narni*, ins. Piantoni Carlo — Tonghini Ernesto, 4ª cl., *Motta Baluffi*, ins. Tonghini Pierina — Togo Anna, 5ª cl., Scuola Tommaseo, *Torino*, ins. Rosso Scarfini Ada — Vacondio Bruno, 5ª cl., *Reggio Emilia*, ins. Soragni Aronne — Vallarino Vittoriano, 5ª cl., *Finale Ligure*, ins. Bonilauri Raffaghelli Ada.

I SEGNALATI

Bernardi Corinna, 5ª cl., Scuola S. Luigi, *Pinerolo*, ins. Marchetti Ida — Castagno Teresa, 5ª cl., Scuola S. Luigi, *Pinerolo*, ins. Marchetti Ida — Erba Rosalba, 5ª cl., *Borgosesia*, ins. Aimonetti Palmira — Facchini Agata, 5ª cl., *S. Benedetto Val di Lambro*, ins. Sammaresi Marina — Fainello Luciano, 5ª cl., Scuola Pindemonte, *Avesa*, ins. Giordana Giuseppe — Faustini Giuseppe, 5ª cl., *Castelnario*, ins. Mattioli Walter — Gioanola Carla, 3ª cl., Scuola Pacchiotti, *Torino*, ins. Pennello Giuseppe — Longhi Giovanni, 3ª cl., Scuola Diaz, *Garlate*, ins. Mauri Maria — Lorenzi Fiorenza, 5ª cl., Scuola Crispi, *Trento*, ins. Menestrina C. — Mastrangelo Giuseppe, 5ª cl., Scuola Pacchiotti, *Torino*, ins. Rainera Valerio — Montano Anna 5ª cl., *Lovere*, ins. Martinoli Gorpini Stella — Moreiducci Paola, 3ª cl., Scuola Pinocchio, *Ancona*, ins. Archibugi Alessandra — Nesi Paolo, 3ª cl., *Prato*, ins. Ciabatti Marisa — Panzeri Amalia, 3ª cl., Scuola Diaz, *Garlate*, ins. Mauri Maria — Paris Marcello, 4ª cl., *Sassoferrato*, ins. Ottaviani Renato — Rebbi Claudio, 3ª cl., Scuola De Amicis, *Trieste*, ins. Vaglieri Giovanni — Sandretti Sandro, 5ª cl., *Crevacuore*, ins. Gilioli Rosanna — Zamburlin Angela, 5ª cl., *S. Antonino Susa*, ins. Favero Beltrando Giovanna.



"Il moscone e i ranocchi,, - Resteghini Giuseppe, anni 9, Arcisate (Varese)



"Carletto in aeroplano,, - Riccardi Antonietta, anni 8, Grottamurella di Narni (Terni)

LISMO?

Per gli autori dei disegni giudicati migliori c'erano delle fiammanti biciclette e per i rispettivi insegnanti apparecchi radio. Fu così che i cinque signori si accinsero all'impresa di esaminare un'infinità di paesaggi coi fiori e gli alberi, gli omini sull'uscio delle casette variopinte, di ranocchi a congresso nello stagno, ed ancora uccelli, insetti vaganti tra il verde dei prati e l'azzurro del cielo.

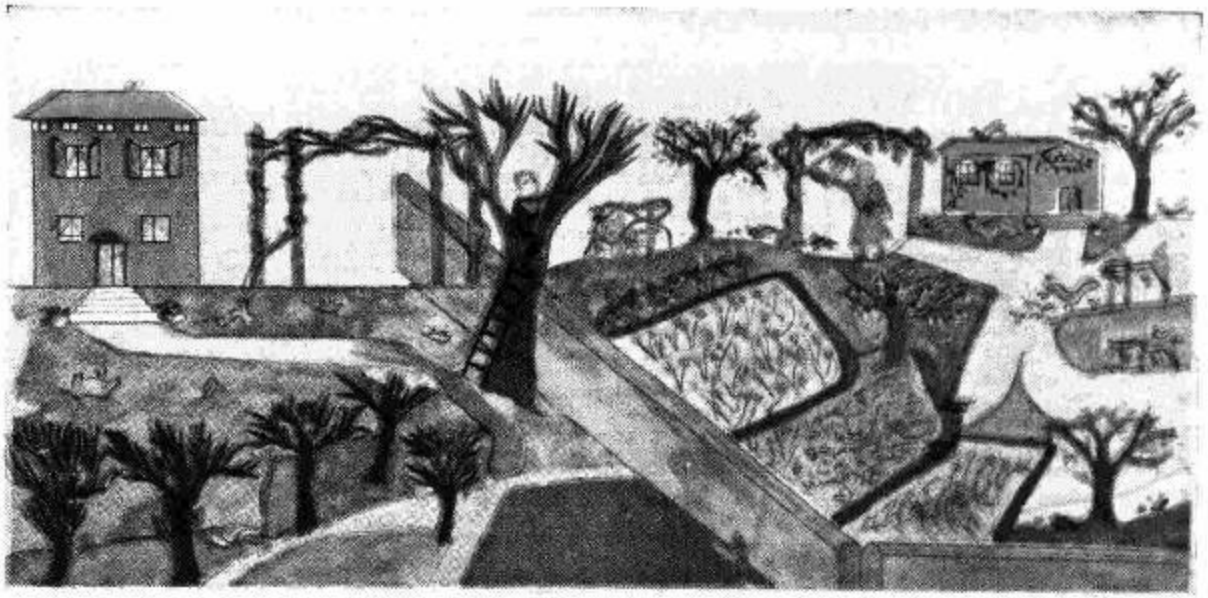
Ogni volta che la giuria si riuniva per esaminare i disegni doveva a malincuore scartarne a migliaia perchè purtroppo i premi erano riservati ai tre migliori. La figura del «Regolamento» si ergeva sempre minacciosa ogni qual volta i cinque signori accennavano ad ampliare la cerchia dei premiati. Quanti ingenui e freschi lavoretti dovettero essere messi da parte! La giuria pensava a questi bambini, vedeva migliaia di testoline bionde e brune intente a disegnare la fiaba della radio, vedeva i piccoli ciechi dell'Istituto «Anna Antenacci» di Lecce nell'atto di punteggiare in rilievo i disegni sul cartoncino bianco con gli occhi spenti fissi nel vuoto e avrebbe voluto avere non tre premi ma trecento, tremila, per premiarli tutti. Con sguardo triste e col cuore amareggiato la giuria riprendeva l'ingrato lavoro di selezione.

«Potremo almeno fare una citazione d'onore per i migliori oltre a quelli premiati?» domandò uno dei cinque. Il «Regolamento» non fece alcuna obbiezione: fu così accomodata la cosa e *18 bambini ebbero in premio* una bicicletta, i rispettivi insegnanti un apparecchio radio, ed *altri 18 piccoli artisti furono segnalati*.

Ancora un attimo di esitazione da parte di un signore della giuria: «Saranno poi graditi i premi di biciclette trattandosi di piccoli artisti?» — si chiesero alcuni. — «Possiamo mettere il cuore in pace» — dichiarò uno dei cinque che di artisti se ne intendeva — «con il premio delle biciclette faremo felici 18 bimbi e poi può darsi che per il futuro ci sarà un pittore di meno e un campione ciclista di più!».

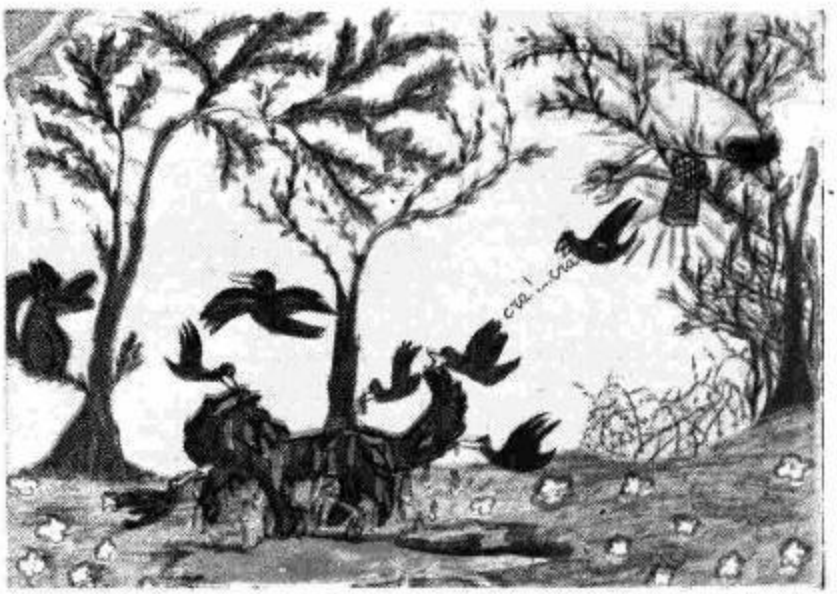
Tranquillizzati i bravi signori uscirono dalla severa aula d'esame e ritornarono a cuor leggero in seno alle loro famiglie, portando con sè un vago ricordo che sapeva di lavagne e di cattedre, di grembiulini neri e di panini con la marmellata.

G. V.

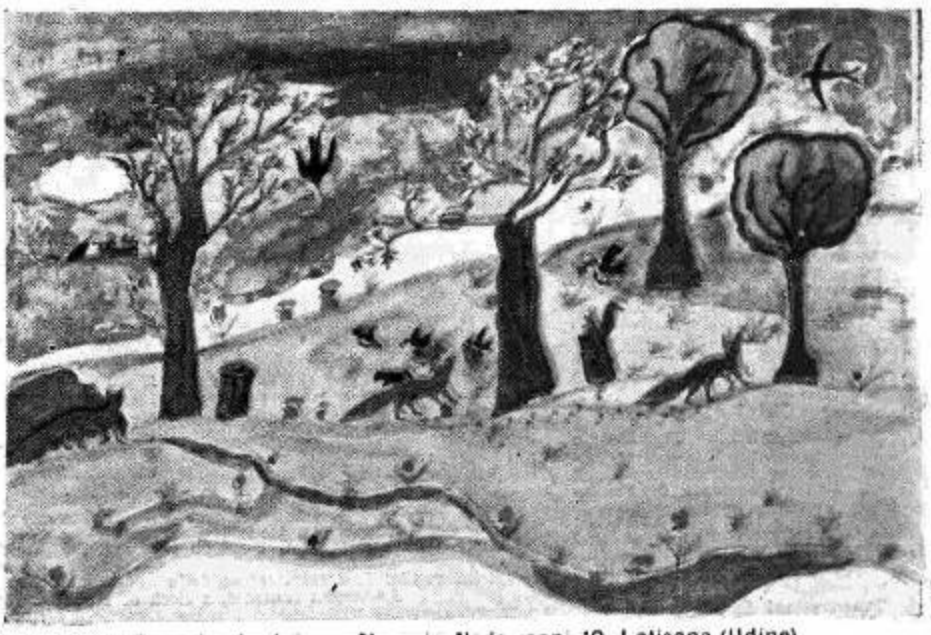


"Casa grigia e casetta rossa,, - Beneventi Lorenzo, anni 10, Verciano (Lucca)

"La casa del mago,, - Ferrari Angelo, anni 11, Avesa (Verona)



"La volpe burlata,, - Cattera Margherita, anni 8, Rocca Canavese (Torino)



"La volpe burlata,, - Nasazio Nada, anni 10, Latisana (Udine)

PROGRAMMA NAZIONALE

7.15 Buongiorno

7,30 Culto Evangelico

7.45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8,30 Vita nei campi
Trasmissioni locali

9 — In collegamento con la Radio Vaticana: SANTA MESSA

9.30 Vangelo a cura di Monsignor Pietro Barbieri

9.45 Organista Gennaro D'Onofrio

10 — Notiz. del Mondo cattolico

10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate: «ROMPETE LE RIGHE!», edizione estiva di «Signorsì», di Puntoni e Verde

12 — Celebri complessi e solisti di musica leggera

12.45 Parla il programmista
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - *Le competizioni di oggi*

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelémata)

14 Giornale radio

14.15 L'oblò
Variazioni della domenica di Vittorio Cravetto

14.30 Canzoni italiane di successo
Trasmissioni locali

15 — Giovani narratori italiani
LA SIGNORA SCENDE A POMPEI
di Domenico Rea
Adattamento dell'autore - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

15.30 Varietà musicale

16.15 Musica operistica

17 — Orchestra diretta da Mario Consiglio

17,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO
(Cinzano)

18,30
XV Maggio Musicale Fiorentino
CONCERTO SINFONICO
diretto da LEOPOLD STOKOWSKY con la partecipazione del contralto **Giulietta Simionato**
Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture; Porrino: *Sardegna*, poema sinfonico; De Falla: *El amor brujo*, suite per contralto e orchestra; Brahms: *Seconda sinfonia in re maggiore, op. 73*: *a)* Allegro ma non troppo, *b)* Adagio ma non troppo, *c)* Allegretto grazioso (quasi andantino), *d)* Allegro con spirito
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
Registrazione effettuata il 9-6-1952 dal Teatro Comunale di Firenze
Nell'intervallo: Notizie sportive

20 — Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali
GIUGNO **RADIOFONICO** 1952

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Questa settimana nel mondo, a cura di Vittorio Zincone - Radiosport

21 — Concerto di musica leggera diretto da Tito Petralia

21.45 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

22.15 Concerto del pianista Edwin Fischer
Beethoven: I. *32 variazioni in do minore*; II. *Sonata in do minore op. 111*: a) Maestoso, b) Allegro con brio e appassionato, c) Arietta. Adagio molto semplice e cantabile
Registrazione effettuata il 14-3-'52 durante il concerto per la Società Amici della Musica al Teatro della Pergola di Firenze
Indi: **Orchestra melodica diretta da Carlo Savina**

23,15 Giornale radio
Questo campionato di calcio, commento di E. Danese

23,30 Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)

10.15 Mattinata in casa
Trasmissione per le donne lavoratrici

11 — Parla il programmista
Trasmissioni locali

11.15
ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)

11.45-12 «*Da Osvaldo*», indiscrezioni e confidenze sportive

13 — Angelini e otto strumenti
con le voci di Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e del Duo Fasano
Carrel: *Vent'anni*; Rabagliati: *Via Veneto*; Bruno-Pittoni: *Vecio gondolier*; Bonagura - Cioffi: *Scalinatella*; Di Lazzaro-Da Vinci: *Jarnata triste*; Rastelli-Casiroli: *Serenata ad un angelo*; Ginzobetti-Kramer: *Il valzer del 1900*; Premuda-Herbin: *Lanterna blu*
(*Birra Wührer*)

13.30 Rotocalco
Radiofumetto umoristico di Simonetta e Zucconi
Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Enzo Convalli
(Galbani)

14-14.30 Appuntamento con **Robert Inglez**
Michel-Michon: *Un piccolo caffè francese*; De Almeida: *La samba dello zufolo*; Barberis: *Monasterio 'e Santa Chiara*; Smith: *The Armadillo*; Thorne: *Have you seen Irene?*; Simons-Gilbert: *Peanut vendor*; Karas: *The Harry Lime theme*
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali

15 — Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Natalino Otto e i Radio Boys
Porter: *E' tanto facile amarti*; Bertini-Otto: *Sapevi di mentire*; Scor-Woezel: *Monti lontani*; Ray Noble: *Tutto è dimenticato!*; Rolando-Di Casero: *Sotto la Torre Eiffel*; Capece-C. A. Rossi: *Gonna rossa*; Viridi-Serpi-DiCasero: *Il pirata Fra Frù*; Montano-Bessi: *Ti credo ancora*; Blanc: *Mamaccia*

15.30
L'IPPOGRIFO
Tre atti di GHERARDO GHERARDI - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di **Eugenio Salussolia**

17 — Orchestra diretta da Cesare Gallino

17.30 BALLATE CON NOI

18.45 CHE TEMPI!
Lezioni semiserie sulle manie dei nostri giorni, di Barendson e Masdea

19 — Tasti bianchi e tasti neri
Art Tatum al pianoforte

19,15 Notizie sportive

19.30 Ricordate?
Escobar-Innocenzi: *Non mentire al cuore*; Schioppa-Borella: *Non piangerò*; Mauri-Fouchè: *Rosso e nero*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)
Trasmissioni locali
GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 BIS, BIS, BIS!
Arie celebri, celebri cantanti
Rosetta Pampanini e **Carlo Tagliabue**

21,15 Ciak
Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani

21,30 DIECI CANZONI D'AMORE DA SALVARE
E. A. Mario: *Vipera*; Cimatti-Coen: *Grazia*; Giuliani: *Torna al tuo paesello*; Biri-Mascheroni: *Addormentarmi così*; Cherubini-Rulli: *Yvonne*; Bovio-Lama: *Reginella*; Morbelli-Barzizza: *La canzone del boscaiolo*; Cherubini-Marf: *Chiudi gli occhi Rosita*; Martelli-Derewitsky: *Venezia, la luna e tu*; Cherubini-Fragna: *Signora illusione*
Orchestre dirette da **Pippo Barzizza**, **Carlo Savina** e **Armando Fragna**
Cantano Tina Allori, Giorgio Consolini, Gino Latilla, Milly, Nilla Pizzi e Giacomo Rondinella

22.30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva

23 — A tempo di swing

23,15 Dal «*Giardino degli Aranci*» di Napoli - Complesso diretto da Manrico Lotti

23.45-24 Notturno: confidenze al telefono

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15 — Le origini della civiltà mediterranea
La Sicilia
Inchiesta a cura di G. B. Angioletti e Piero Bigongiari
Radiocronista Sergio Zavoli
V. *Agrigento - Selinunte*

15,35 Dal clavicembalo al pianoforte
a cura di Luigi Ronga
Girolamo Frescobaldi
Partita sopra «Ruggero» - Prima toccata dal II libro - Quarta canzone
Clavicembalista Ferruccio Vignanelli

16.10 Dante alla luce della recente critica
Ciclo diretto da Francesco Flora
«*La fortuna di Dante nella letteratura italiana: da Croce ai contemporanei*». (Francesco Flora)

16.40 Il concerto solistico nella musica contemporanea
a cura di Alberto Mantelli
Alban Berg: *Concerto per violino e orchestra*
Solista Joseph Szigeti
Orchestra della N.B.C. diretta da Dimitri Mitropoulos

17.15-17.30 Parla il programmista

20.30 Concerto d'apertura
W. A. Mozart: *Sinfonia in do maggiore n. 36 K. 425 («Linz»)*
Adagio, Allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto - Presto
Orchestra sinfonica «Pro Musica» diretta da Otto Klemperer
Rondò in do maggiore K. 373 per violino e orchestra
Solista Dino Asciolla
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo

21 — L'avvenimento della settimana

21.15
WOZZECK
Opera in tre atti e quindici quadri
Libretto e musica di **Alban Berg**
dal «Woyzeck» di Georg Büchner
Traduzione di Alberto Mantelli

Wozzeck	*Tito Gobbi*	Il pazzo	*Luciano Della Pergola*
Tamburmaggiore	*Mirto Picchi*	Maria	*Dorothy Dow*
Andres	*Petre Munteanu*	Margherita	*Eugenia Zareska*
Il Capitano	*Hugues Cuenod*	Un soldato	*Luigi Fort*
Il Dottore	*Italo Tajo*	Il bambino di Maria	*Silvana Fasola*
Il primo garzone	*Carlo Badioli*	Un giovanotto	*Vittorio Pandano*
Il secondo garzone	*Enrico Campi*		

Direttore Dimitri Mitropoulos
Maestro del coro Vittore Veneziani
Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano
Registrazione effettuata il 5 giugno 1952 dal Teatro alla Scala di Milano

Negli intervalli: I. **L'osservatore dello spettacolo**, diretto da C. E. Gadda
Rassegna teatrale, a cura di Roberto Rebora
II. **Divagazioni linguistiche**, a cura del Circolo Linguistico Fiorentino
Gian Franco Folena: «*Gino Capponi e la lingua italiana*»

Trasmissioni locali

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari)

11 Programma altoatesino - Vangelo e trasmissione per gli agricoltori in tedesco

« Polyphonische Volksgesange » mit dem Bielefelder Jugendchor - Operamusik aus werken von Verdi und Wagner - Giornale radio in lingua tedesca - Programmi - Lotto - « Sport am Sonntag » (Bolzano II - Bressanone - Merano)

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - 12,48 Canti della montagna - Coro « Cimatosa » di Bolbeno diretto da A. Marchetti (Bolzano I - Bressanone - Merano - Trento)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano; la famiglia giuliana - 13,50 Musica leggera: Vaccari: « In giardino »; Rulli: « Appassionatamente »; Ignoto: « Il mio cuore canta » - 14 Giornale Radio - 14,10 24 ore di vita politica italiana e notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30
« Sotto il Conero » (Ancona 1)
« Quatter pass in Galeria » (Milano 1)
« Ventiquattr'ore a Torino » (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
« La caravella » (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
« Ehi, ch'al scusa » (Bologna 2)
« Belvedere alpino » (Bolzano 2) - Bressanone - Merano - Trento)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo - « Bellus Tempus », radiosceneggiato di C. Morteverde. Allestimento di Aldo Accis (Cagliari)
« I 'ccupolone » (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
« Oh, pai de no, sciò Generale », un atto di E. Del Maestro a cura di L. Brava (Genova 2 - La Spezia - Savona)
« Succede a Napoli » (Napoli 2 -Reggio Calabria - Salerno)
« Campidoglio » (Roma 2)
« El liston » (Venezia 2)

19,30 « Gazzettino delle Dolomiti » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 « Sette giorni in Sicilia » (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni (Cagliari)

20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca: Aus dem Dritten Programm: « Sinfonie-Konzert » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE

8 Calendario, boll. meteorologico, musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Motivi allegri. 9 Brani d'opera. 9,40 Per gli agricoltori. 10 S.ta Messa da S. Giusto. 11,15 Dal Mondo Cattolico. 11,30 Selezione: dai programmi della settimana. 12,45 Cronache della radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Orchestra melodica diretta da G. Cergoli. 14 Musica operistica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 Coro « Pietro Zorutti » di Cervignano. 15 Teatro popolare: « Fiamme nell'ombra », tre atti di E. A. Butti indi Musica leggera.

17 Orchestra Consiglio. 17,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio. 18,30 Concerto sinfonico diretto da L. Stokowsky (Prege. Naz.) nell'intervallo: Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Notiziario sportivo locale. 20,25 Giuoco radiofonico 1962. 20,30 Bis, bis, bis! arie celebri, celebri cantanti. 21,15 Ciak, attualità cinematografiche. 21,30 Dieci canzoni d'amore da salvare. 22,30 Domenica Sport, 23 A tempo di swing. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

20 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Inchiesta politesca. 22,30 Nuovi dischi. 23,30 Musica notturna. 23,50-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Sport. Musica. 19,45 Vorrei sapere... 20 Notizie del mondo. La situazione mondiale. 20,15 Cabaret campagnolo. 21 Passeggiata attraverso Ambrogio. 22 Notiziario del mondo. Sport. 22,15 Quintetto con organo. 22,45 Le poesie di Raffè, a cura di Martha Marx. 23 Musica da ballo. 24 Notizie. 0,05 Musaico della mezzanotte. 1-1,03 Ultime notizie.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,45 Notiziario. 20 « La parte umana », tre quadri di Laure Stengers-Bodine. « I milioni di papà Bigotnet », farsa radiofonica di Georges Hoffmann. 22 Notiziario. 22,10 Pagine dall'Otello di Giuseppe Verdi. 22,50 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Concerto diretto da Tony Aubin. Chausson: Poema dell'amore e del mare, per soprano e orchestra; Glazounoff: Concerto per pianoforte e orchestra; Handelert: Dio trionfante, salmo-oratorio per soli, coro, organo e orchestra. 19,30 Violinista Yehudi Menuhin. Sarasate: Romanza andalusa; Szymanowsky: Tarantella, op. 28. 19,40 Notiziario. 20,02 Canzoni folcloristiche ceche. 20,15 Musica leggera. 20,45 Prestigio del teatro: « Le convenzioni decorative di Jacques Rouché ». 21,20 « Jerome K. Jerome », di Louis Ducreux. 22,35 Bacri: Sonata per pianoforte; Bessmane: Ballata di Paul Fort; Prokofieff: Sonata per violino e pianoforte. 23,35 De Bolsmortier: Concerto per flauto e orchestra; Mouleyan: Jeffe, intermezzo e prologo. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Gazzettino del teatro francese. 19,20 « E' il vento del mare », di René Soria. 20 Notiziario. 20,35 Le sorprese della Francia. 21,45 Anteprime. 22,40 Notiziario. 22,45-23,30 Il mondo è uno spettacolo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,38 La tedeltà preferita. 19,43 Carosel. 19,48 I racconti della cuoca. 19,55 Notiziario. 20 Confidenze. 20,15 Coppie assortite. 20,45 La giuria di Nanette Vitamine. 21 Jean Raymond, Andrea e il complesso Nino Nardini. 21,15 Orchestra Gordon Jenkins. 21,30 « Cento franchi al secondo », concorso sceneggiato. 22 Notiziario. 22,05 Cara Italia. 22,20 Orchestra Glen Miller. 22,35 Complesso Henri Leca. 22,45 Orchestra ritmo Pepe Nunez. 23,05 Complesso « Carnival Three ». 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Concerto diretto da sir John Barbirolli. Solista oboista Evelyn Rothwell. Mozart: Don Giovanni, ouverture; Castelnuovo-Tedesco: Concerto da camera per oboe e archi; Dvorak: Sinfonia n. 3. 19,45 Servizio religioso. 20,30 « Sonza nome », di Willie Collins. Adattamento radiofonico di Hazard Agg; parte prima. 21 Notiziario. 21,15 « La potenza delle parole », di Lady Violet Bonham Carter. 22 Concerto diretto da Herbert Menges. Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna, ouverture; Delius: La passeggiata al Giardino del Paradiso; Berwald: Il Principe Igor, danze. 22,30 L'ora della poesia. 22,52 Epilogo. 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Concerto vocale e strumentale diretto da Tom Jenkins. Solisti: tenore David Lloyd. 20,30 Canti sacri. 21 Varietà musicale. 22 Notiziario. 22,15 Duo pianistico Moreton-Kave. 22,30 Canti sacri. 22,45 Organista Sandy Macpherson. 23,15 Notturno musicale. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Rivista. 6 Musica leggera. 6,45 Musica di Mendelssohn. 7,15 Notiziario musicale. 8,30 Varietà musicale. 11,30 Musica per organo interpretata da Sir Ernest Bullock. 13 Ballabili e canzoni. 14,15 Varietà musicale. 15,15 Bennett: Concerto per pianoforte n. 4 in fa min. diretto da John Hopkins (solista: Cyril Preedy). 16-30 Rivista. 18,30 Varietà. 19,30 Musica da ballo. 20 « Ritratto del Duca di Wellington », di Christopher Sykes. 21,30 Canti sacri. 22 Musica di Mendelssohn. 22,15 Varietà.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Sport. 19,30 Notiziario. Campane olandesi. 19,45 Che cosa dobbiamo fare? 20 Arsi musicale. 20,15 « Gioco al castello », aneddoto in tre atti di Franz Molnar. 21,45 « Il telefono » o « L'amore in tre » testo e musica di Gian Carlo Menotti. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica leggera.

MONTECENERI

7,15-7,30 Notiziario. 10,30 Concerto della Cytes Filarmonica di Lugano. 11 Bach: Suite n. 4 in re magg. 11,20 L'espressione religiosa nella musica. 12 Melodie e medley da balletto. 12,30 Notiziario. 12,40 Canzonette italiane. 13 « Coniugando il verbo udire », enciclopedia aperta di R. Morbelli. 13,50 Il microfono risponde. 14,00 Concerto corale diretto da Rosario Gargano. 14,50 Haydn: Sonata per pianoforte in mi magg.; Mozart: Concerto in do magg. per oboe e orchestra, K. 314; Beethoven: Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21. 15,45 « Violini di casa », radiocronaca di Mario Jemmi. 16-25 Tè danzante. 17 Musica varia e arrivo della II tappa del Giro della Svizzera. 18 Canzonette. 18,15 Schubert-Friedmann: Vecchia Vienna; Chopin: Scherzo in si bemolle min.; Debussy: Ballata. 18,40 Notizie sportive. 19,15 Notiziario. 19,25 Valzer tiennesi e danze moderne. 19,45 Giro della Svizzera. 20 Il settimanale sonoro. 20,30 Concerto diretto da Ernesto Gerelli. Marcello: Salmo X, per coro, archi e organo; Donati: Tre acquerelli parigini, per piccola orchestra; Malipiero: Mondi celesti, frammento per una voce e dieci strumenti da « Mondi celesti e Inferni ». 21,15 Musiche pianistiche, sacre e profane, interpretate da Giuseppe Terraciano. 21,40 Attualità culturali. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,25-22,30 Sibelius: Valzer triste.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,30 Le avventure del signor Stop. 19,40 Colette Jean, Jean Tare e il pianista Achille Sorti. 19,55 Divertimento musicale. 20,30 « Gli elementi » (Parte II), balletto del re. Musica di André Desmouches diretta da Pierre Capdevielle. 21,30 « Ultima allucinazione », un atto di Pierac. Interpretato da Maurice Jacquelin. 21,50 Musica. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica per organo. 23-23,15 Canzoni.

La GALBANI di MELZO vi invita a ascoltare ogni domenica alle ore 13,30 su Secondo Programma

ROTOCALCO
Rivista a premi

Inviate le soluzioni a Rubrica Galbani « Rotocalco », presso R.A.I. - Via Arsenale 21 - Torino.

Fra i solutori saranno estratti:
1° premio: una bicicletta BIANCHI da uomo o da donna; 2° premio: un'automobilina BEBE' a pedali; dal 3° al 22° premio: 20 cucchiaio di prodotti della Galbani di Melzo.

La soluzione del Quiz della trasmissione di domenica 1 giugno era « Il gatto con gli stivali ». Il primo premio — bicicletta Bianchi — è stato vinto da Giuseppina Falzini, Castelnuovo di Porto (Roma); il secondo premio — automobilina Bebè a pedali — è stato vinto da Maria Cauzzi, Castel Goffredo (Mantova).

Le 20 cassette di prodotti Galbani di Melzo sono state vinte da: Vincenza Malfa, Siracusa, Largo Graziella n. 5; Mario Manfron, Vicenza, via G. Zanellato 6/2; Maria Antonietta Chetry, Taranto, via Crispi 58; Bruno Baccelli, Pisa, via del Borghetto 38; Amilcare Moris, Bergamo, via Tasso 17; Laura Franci, Bologna, viale Filopanti n. 6; Pietro Parisi, Ponte di Brenta (Padova), via Fornaci 108-B; Bona Agnoli, Milano, piazza Firenze 2; Iole Pierantozzi, Rieti, via Fontanella Borghese 67; Gregorio Vittorio, Roma, via Parà 30; Mario Carloni, Genova, via G. Piantelli 10/13; Mario Sala di Pietro, Carnate (Milano), via Barassi 13; Adua Ballico, Salerno, Pal. Prop. di via Gelso 5; Bruno Migliorati, Bagnolomella (Brescia), via Gramsci; Anna Maria Giacobone, Alessandria, via Venezia 5; Gaetano Valentini, Ascoli Piceno, via Trento 10; Nella Della Seta, Roma, via Esquilino 41; Maria Combi, Milano, via Compagnoni 59; Alberto Gallo, Genova-Sampierdarena, via Cantore 19/24 A; Adalgisa Sodaro Palermo, via Parlatore 55, scala E 22.

un buon cocktail

non è completo se il suo aroma non è arricchito dalla classica scorza di un limone di Sicilia. Anche la dieta più giudiziosa non è completa se vi manchi l'apporto del piccolo agrume, così efficace contro l'obesità, la gotta, l'uricemia e nella profilassi delle malattie della bocca e della gola. Fioriscono tutto l'anno i limoni di Sicilia!

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

7,30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8,15-9 Musica leggera e canzoni

11 — Concerto del Nuovo Quartetto di Zurigo
Matilde Caputi: *Quartetto in la* (1947), *a)* Allegro moderato, *b)* Presto, *c)* Molto moderato, *d)* Allegro molto
Registrazione effettuata il 24-3-'52 durante il concerto della Società «Amici della musica» al Teatro Petrarca di Arezzo

11,30 Romanzo sceneggiato
DEMETRIO PIANELLI
di Emilio De Marchi
Adattamento di Mario Mattolini e Franco De Lucchi - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino (Terza puntata)

12,15 Fantasia di musica leggera
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli - Cantano Natalino Otto e i Radio Boys
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelémata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Cronache d'arte da Firenze*, di Renzo Federici - *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 Curiosando in discoteca

17 — Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e il Duo Fasano

17,30 La voce di Londra

18 — Musiche di Mario Barbieri
Soprano Lidia Borri, violinista Antonio Abussi, con la collaborazione pianistica di Maria Italia Biagi
I) *Breve Suite*, per violino e pianoforte: *a)* Trasparenze, *b)* Arabesco, *c)* Recitativo, *d)* Per finire; II) Dal «*Giardiniere*» di Rabindranath Tagore, per canto e pianoforte: *a)* Io cesserò il mio canto se vuoi che sia così, *b)* Liberami dai lacci della tua dolcezza, amor mio, *c)* Amore, il cuore mio desidera giorno e notte incontrarsi con te, *d)* Finisci l'ultimo canto e dividiamoci

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Mauro Picone: «*Il centro internazionale di calcolo in Roma*»

18,45 L'Italia alla XV Olimpiade

19 — Teatro d'ogni tempo
a cura di Gigi Michelotti
Eugenio Bertuetti: *Pirandello fra i suoi e nei suoi personaggi* - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussolia

19,45 Fatti e problemi del giorno

20 — Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali
GIUGNO RADIOFONICO 1952

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 —
CONCERTO OPERISTICO
diretto da ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del soprano **Cristina Carroll** e del tenore **Rodolfo Moraro**
Musiche di Boito e Massenet
Boito: *Mefistofele*, *a)* Preludio, *b)* «L'altra notte in fondo al mare», *c)* «Lontano, lontano» duetto, *d)* «Giunto sul passo estremo»; Massenet: I. *Manon*, *a)* Duetto atto primo, *b)* «Ah, dispar vision», *c)* Gavotta, atto terzo; II. *Thaïs*, meditazione
Orchestra di Milano della Radio Italiana
(Azienda Demaniale di Recoaro)

22 — George Melachrino e la sua orchestra con i Peter Knight Singers

22,30 *Lettere da casa altrui*, corrispondenze da tutti i paesi del mondo

22,45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

23,15 Giornale radio

23,25 Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9,30 Enzo Ceragioli e il suo complesso

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali

13 — *Parata d'orchestre*
Charles Lichter - Gino Conte
(Consommé Lombardi)

13,30 Vedette al microfono
Quartetto messicano DE MORENO-BIENVENIDO
(Vasenol)

13,45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 — Contropelo, con **Tino Scotti**
(Dentifricio Cetol)
Che cos'è?
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Storia della piccola danza
a cura di Gino Tani
Fox-trot: dal rag-time al be-bop

14,45 Album dell'America latina
Juan Torrado e la sua orchestra

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Arie celebri e celebri cantanti
Beniamino Gigli

15,30 Il professor Aurelio o Le avventure della Scienza
La spia atomica nelle tombe millenarie

15,45 Orchestra diretta da Mario Consiglio

16,15 Il topo di discoteca

16,30 *La Sfinge*, varietà enigmistiche di G. A. Rossi

16,45 La voce di Roberto Murolo

17 — Il novellino dei piccoli
Settimanale di fiabe - Regia di Umberto Benedetto

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 Romanzo sceneggiato
MALOMBRA
di Antonio Fogazzaro
Adattamento di Franco Monicelli - Terza puntata - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 — Concerto in miniatura
Pianista Sergio Perticaroli
Schubert: *Momento musicale*; Chopin: *a)* *Polacca in la maggiore*, *b)* *Studio n. 11 op. 25*; Prokofieff: *a)* *Marcia* da «L'amore delle tre melarance»; *b)* *Suggestione diabolica*

19,15 Gente in gamba
Carlo Forlanini

19,30 Canzoni napoletane
Cioffi: *Sott' 'o sole*; De Rosa-Rendine: *Luna tu*; Nicolardi-Staffelli: *Mentre dicive sì*; Bonagura-Concina: *Paese mio!*; Mario-Avitabile: *'A coppia bella*
Orchestra diretta da Luigi Avitabile
Cantano Antonio Basurto, Mena Centore e Nino Nepote
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)
GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30
CONGEDO
Tre atti di RENATO SIMONI - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana con la partecipazione di **Irma Gramatica** e **Giulio Stival**
Benigno Gugole — *Giulio Stival*
Letizia, sua moglie — *Irma Gramatica*
Giulio — *Ennio Balbo*
Ninetta — *Franca Mazzoni*
Ettore — *Gianni Pietrasanta*
Lo zio Pietro — *Italo Parodi*
Il professor Spandri — *Tino Erler*
Annetta, sua moglie — *Dora Calindri*
Codebò, giornalista — *Raffaele Giangrande*
Dirce — *Jolanda Verdirosi*
Bepi, servavano dell'avvocato — *Sergio Gazzarrini*
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)
(G. Crippa & C.)

22 — Melodie di Cole Porter

22,15 VENTIDUESIMA ORA
di Silva e Terzoli con divagazioni di Orio Vergani - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Daniele D'Anza
(Saponerie Asborno)

23 — Siparietto

23,15 Dal «*Dancing Chez-moi*» di **Firenze** - Danilo Pomini e il suo complesso

23,45-24 Notturno, di Diego Calcagno

TERZO PROGRAMMA

20.30 **Concerto d'apertura**
G. Gershwin: *Preludio n. 2*
Pianista Gino Gorini
E. Krenek: *Suite per violoncello solo op. 84*
Andante affettuoso - Adagio - Allegretto - Andantino scherzando - Andante molto liberamente
A. Honegger: *Sonata per violoncello e pianoforte*
Allegro non troppo - Andante sostenuto - Presto
Pietro Grossi, *violoncello*; Giuliana Bartoli Chelotti, *pianoforte*

21 — *Le etichette del nostro tempo*
IL SURREALISMO
a cura di Carlo Bo
La critica di fronte al surrealismo
Breve antologia critica (Marcel Raymond, Maurice Nadeau, Ramón Gomez de la Serna, Jean Cassou) - «Il surrealismo è stato uno scacco?» di L. Pierre-Quint - Giudizi di scrittori italiani (Ungaretti, Cecchi, Papini) - Il surrealismo è vivo o morto? Domande ad André Breton - Bilancio provvisorio del 1952

21.45 **I Trii di Beethoven**
a cura di Mario Labroca
Trio in mi bemolle op. 1 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello
Allegro - Adagio cantabile - Scherzo, quasi allegretto assai - Finale, presto
Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*
Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola
Entrata, allegro - Tempo ordinario di un minuetto - Allegro molto - Andante con variazioni - Allegro scherzando e vivace - Adagio - Allegro vivace
Severino Gazzelloni, *flauto*; Vittorio Emanuele, *violino*; Lodovico Coccon, *viola*

22.45 **Ciascuno a suo modo**
Quali sono i rapporti tra l'arte e la morale?

Trasmissioni locali

7,30 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 **Corriere dell'Abruzzo e delle Marche** (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12,15 **Cronache di Torino** e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 3 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 **Chiamata marittimi** (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 **Giornale radio** in lingua tedesca Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 3 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 **Listino Borsa di Roma e medie cambi** (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese - Listino borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 **Trasmissione per la Venezia Giulia** - Calendario giuliano; panorama sportivo; giuliani illustri - 13,50 Melodie e romanze: Bellini: «Ma reedi pur contento»; Verdi: «Il tramonto»; De Lava: «Fantasia» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 24 ore di vita politica italiana, notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 **Notiziario regionale** (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
14,45 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)
14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)
15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)
15,55 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca: conversazione - «Kammermusik»: Fantini, violoncello; L. Magone, klavier - Defesch: «Sonata in sol maggiore»; De Gasperi: «Sonata in due tempi» (Introduzione e allegro); Cassado: «Serenata»; Hauser: «Ninna nanna»; Duckler: «La filatrice» - «Wiege und Wiegenlied», conversazione di A. M. Achenrainer (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Concerto del Nuovo Quartetto di Zurigo. 11,30 Romanzo sceneggiato: «Demetrio Pianelli» di E. De Marchi. Adattamento di De Lucchi e Mattolini. Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana. - Terza puntata. 12,05 Rubrica della donna. 12,25 Ritmi di successo. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Biografie sonore: Vittorio Mascheroni. 14 Napoli vecchia e nuova. 14,15 Terza pagina. 14,25 Musiche da film francesi. 14,45 «Bello e brutto», note sulle arti figurative di V. Mariani. - «Punto contro punto», cronache musicali di G. Vigolo. 15 Listino borsa e rassegna della stampa britannica. 17,30 Tè danzante. 18,45 L'Italia alla XV Olimpiade. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,20 Quartetto di L. Cherubini, esecuzione del Quartetto di Radio Trieste (III trasm.). 19,50 Bresvisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,25 Giugno radiofonico 1952. 20,30 Parata d'orchestre. 21 Concerto operistico diretto dal M° Alfredo Simonetto, con la partecipazione del soprano Cristina Carroll e del tenore Rodolfo Moraro. Orchestra di Milano della Radio Italiana (Progr. Naz.). 22 Melodie dallo Studio di Londra. G. Melachrino. 22,30 La biennale 1952, corrispondenza veneziana di Dusio Gioseffi. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo.

«Ascoltate oggi sul Secondo Programma alle ore 13
PARATA D'ORCHESTRE
trasmissione organizzata per il CONSOMMÉ LOMBARDI».

Estere

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Notiziario. 19,15 Ecco l'Europa. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie dal mondo. La situazione mondiale. 20,15 Belle reci e belle melodie d'opera e da concerto. 21 Notizie. 21,03 Cabaret: «I liberali». 21,30 Siamo del parere... 22 Notizie del mondo. Sport. 22,15 Orchestra Max Greger. 22,30 Sentire e comprendere la musica: «La musica dodecafonica in Francia», conversazione. 22,45 Uno sguardo al di là dell'oceano. 23 Notizie. Rassegna della Stampa. 23,10 Concerto notturno. Michael Glinka: Ouverture di «Ruslan e Ludmilla»; Alexander Glazunow: a) **Concerto di violino in la minore**, b) **Sinfonia n. 4, op. 48.** 24 Notizie. 0,05 Esiste anche questo? 0,15 La voce dell'America. 0,30 Per quelli che non dormono ancora. 1-1,03 Ultime notizie.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Giro del mondo intorno a un tavolo. 19,30 Notiziario. 20,02 Concerto diretto da Jean Martinon. Solista: pianista Nicole Henriot. Clementi: **Sinfonia**; Ravel: **Concerto** per pianoforte (a quattro mani) e orchestra; Regamey: **Sinfonia**; Prokofieff: **L'amore delle tre melarance.** 21,52 Listz: a) **Presso una fonte**; b) **Nel bosco.** 22 «L'Acheteuse», di Stève Passeur. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 I salotti musicali di Parigi: «Un ricevimento da Monsieur de la Pouplinière», di Henri Gil-Marchex. 23,20 Verdi: **Quartetto in mi minore**; Paradisi-Dudkin: Sicialiana. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,15 Nuovi dischi. 20 Notiziario. 20,40 Varietà. 22 Il secolo in marcia, cortometraggio. 22,40-22,45 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 Qui e delle sue. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Elyane Robeun. 19,55 Notiziario. 20 Uncino radiofonico. 20,30 Ve lo compriamo. 20,45 Jean Nohain e la orchestra Charles Level. 21,02 Album musicale, con la partecipazione della cantante Anna Maria Iriarte. De Falla: a) **Introduzione e danza**; b) **Sette canzoni spagnole**; c) **L'amore stregone.** 22,03 Notiziario. 22,08 Dischi preferiti. 23,05 Quintetto Django Reinhart. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Concerto diretto da Vilem Tausky. Solista pianista Eric Harrison. Haydn: **Sinfonia n. 48 in do** (Maria Teresa); Tausky: **Rapsodia su temi di Smetana**, per pianoforte e orchestra; R. Strauss: **Don Giovanni**, poema sinfonico. 19,45 Duo pianistico Rawicz-Landauer. 20 Varietà. 21 Notiziario. 21,15 «L'ariete nella boscaglia», di Plack. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Organista Sandy Macpherson. 5,45 Musica operettistica di Franz Lehar diretta da Stanford Robinson. 6,45 Musica di Mendelssohn. 7,15 Pianista Charlie Kunz. 7,30 Varietà. 8,30 Bande militari. 11-30 Pianista Robin Wood. Bach: **Fantasia in do min.**; Scriabin: **Preludio in mi, op. 11, n. 9**; **Preludio in si min., op. 11, n. 6**; Poulenc: **Pastourelle**; Ravel: **Le Tombeau de Couperin**, toccata. 11,45 Canti sacri. 12,30 Musica da ballo. 13,15 Musica leggera. 13,30 Canzoni folcloristiche interpretate da Dora Herbert-Jones. 14,15 «Makintosh», di W. Somerset Maugham. Adattamento radiofonico di Jean Bartlett. «A Casual Affair», di W. Somerset Maugham. Adattamento radiofonico di Betty Stafford Robinson. 15,15 Un coro e una banda. 16,15 Suona Jack Collings. 16,30 Varietà. 17,30 Musica per organo interpretata da Sir Ernest Bullock. 17,45 Pianista Charlie Kunz. 18,30 Jack Cooper e l'orchestra Majestic diretta da Louis Whiteson. 19,30 Concerto di musica irlandese diretta da David Curry. 20 Varietà musicale. 21,15 Concerto vocale diretto da Anthony Bernard. Adriano Banchieri: **Festino nella sera del Giovedì Grasso avanti cena.** 22 Pianista Robin Wood. Bach: **Fantasia in do min.**; Scriabin: **Preludio in mi, op. 11, n. 9**; **Preludio in si min., op. 11, n. 6**; Poulenc: **Pastourelle**; Ravel: **Le Tombeau de Couperin**, toccata. 22,15 Ricordi musicali. 23 Canzoni irlandesi interpretate da Dora Herbert-Jones. 23,15 Orchestra Geraldo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Corso per i pescatori. 19,20 Qualche disco. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica leggera. 21 La fuga verso una nuova vita. 21,15 La nostra buca delle lettere. 21,35 W. A. Mozart: **Un concerto per pianoforte.** 22 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22,15 Notiziario. 22,20-23 **Canzoni moderne.**

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Varia bondaggio musicale. 13,05 Orchestra Radiosa. 13,35-13,45 Due minuetti. 17 Musica richiesta e arrivo III tappa Giro della Svizzera. 17,45 Richter: **Sonata da camera** per cembalo obbligato, flauto e violoncello. 18,15 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,45 Giro della Svizzera. 20. «Il gallo nel pollaio», commedia in due atti di Piero Mazzoletti. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-02,30 Pianeta. Giovanni Pelli.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 Il gioco del disco. 20 «Gaby Morlay», di Henri Mangin. 20,15 «Buone da essere ammazzate», romanzo di Pal Mac Gier. Adattamento di Paul Alexandre. 21,10 Successe-partie. 22,10 Refrains serali. 22,30 Notiziario. 22,40 Jazz hot. 23,05-23,15 Canzoni.

TRASMISSIONE DI PROSA ORGANIZZATA PER LA G. CRIPPA & C. S. A. CONCESSIONARIA DELL'ACQUA MINERALE DI SANGEMINI
ASCOLTATE QUESTA SERA ALLE 20,30 SUL SECONDO PROGRAMMA
CONGEDO DI RENATO SIMONI

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Fevara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8.45-9 « Fede e avvenire », trasmissione per l'assistenza sociale

11 — Musica sinfonica

11.30 Romanzo sceneggiato:
DEMETRIO PIANELLI
di **Emilio De Marchi**
Adattamento di Mario Mattoli e Franco De Lucchi - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino
(Quarta puntata)

12.15 Panorama di canzoni
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Mendelssohn: *Ouverture* dal « Sogno di una notte d'estate »; Grieg: *Suite lirica, op. 54*
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelémata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 *Arti plastiche e figurative*, a cura di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, a cura di Giulio Confalonieri
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile
Cantano Antonio Basurto, Elsa Fiore e Tullio Pane
Martelli-Bernazza-Avitabile: *Nu fellillo 'e voce;* Bonagura-D'Esposito: *Si ce miette;* Gallo-Persico: *Senza te;* Capillo-Rendine: *'A zarellara;* Russo-Nutile: *Mamma mia che vò sapè;* Fiorelli-Filippini: *Nuie t'aspettammo a Napule;* De Lutio-Campese: *Turmiento 'e marenaro;* Della Gatta-Mangieri: *Chissà se pienze a me!;* Nicolardi-Staffelli: *'E zuccolille*

17 — **Cabaret internazionale**

17.30 « Ai vostri ordini »
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **Le donne dei poeti**
« *Ermengarda* », a cura di Anna Banti - Regia di Claudio Fino

18.30 *Il Contemporaneo*, bisettimanale di attualità

18.45 Pagine scelte
ADRIANA LECOUVREUR
Commedia drammatica in quattro atti di A. Colautti - Riduzione della commedia omonima di E. Scribe e E. Legouvé - Musica di FRANCESCO CILEA
Maurizio *Giacinto Prandelli*
L'abate di Chazeuil *Aldo Bertocci*
Michonnet *Saturno Meletti*
Adriana Lecouvreur *Carla Gavazzi*
La principessa di Bouillon *Miti Truccato Pace*
Direttore **Alfredo Simonetto** - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

19.45 La voce dei lavoratori

20 — **Musica leggera**
Ivanovici: *Le onde del Danubio;* Mariotti-Franchini: *Al di là del confine;* Barrington: *Prelude for gardenias;* Concina-Testoni: *Onde del mare;* Green: *Mandolini al chiaro di luna*
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o note politica - Radiosport

21 —
IL SORRISO DELLA GIOCONDA
Tre atti e nove quadri
di ALDOUS HUXLEY
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana con **Carlo D'Angelo**
Henry Hutton *Carlo D'Angelo*
Janet Spence *Maria Fabbri*
L'infermiera Braddock *Wanda Pasquini*
Clara *Jolanda Verdirosi*
Doris Mead *Franca Mazzoni*
Il dottor Libbrard *Tino Erler*
Il generale Spence *Italo Parodi*
La cameriera *Bianca Galvan*
Un carceriere *Raffaele Giangrande*
Un altro carceriere *Gualberto Giunti*
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 **Trasmissioni locali** (vedi programmi e pagina seguente)

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Orchestra diretta da Gino Filippini

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

13 — **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Giorgio Consolini e il Quartetto Stars
Donaldson: *Did I remember;* Lucchesi-Fuentes: *La mucura;* Rastelli-Mascheroni: *Stringimi sul cuor;* Da Vinci-Benedetto: *Sotto il fungo;* Pozo-Rodriguez: *Rumba be bop;* D'Ellena-Galletti-Romitelli: *Borgo alpino;* Rastelli-Concina: *Il mago Zigo Zago;* Rodgers: *Lover*

13.30 Billy Ternent ed il complesso vocale Keynotes

13,45 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

14 — Contrapelo, con **Tino Scotti**
(Dentifricio Cetol)
Musica leggera
Morales: *Mambo in fa;* Lenjan-Mare-Pinchi: *Mazurca 900;* Grieg-Forrest: *Strana musica;* Cherubini-Fedeli: *Da quella sera;* Nisa-Sangiorgi: *Noi due;* Vari: *Viva lo sport*
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Mani magiche**
Carlo Zecchi
Scarlatti: a) *Sonata in do maggiore,* b) *Siciliana;* Chopin: a) *Berceuse,* b) *Mazurka in la minore*

14.45 **Carnet musicale**
Il violino di Joe Venuti

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 *Parata di orchestre*
Johnny Lang - Franco Mojoli - Percy Faith

16 — Voci e volti d'America

16.15 Canzoni in voga
Filibello-Basso: *Vecchie mura;* Bonagura-Fasgna-De Curtis: *Nun si 'na femmena;* D'Anzi-Nisa: *Un disco dell'Italia;* De Almeida: *Ai, que bom;* Rodgers: *Bewilched*

16.30 *I personaggi dell'arte*
René Clair, a cura di Giusto Vittorini

16.45 *Tastiera*
Nello Segurini al pianoforte

17 — Programma per i ragazzi
L'ISOLA MISTERIOSA
di **Giulio Verne**
Adattamento e regia di Alberto Casella
(Quarta puntata)

17.30 **BALLATE CON NOI**
Nell'intervello (ore 18): **Giornale radio**

18.30 **Il ripetente**
ovvero *Le cose che non abbiamo mai capito a scuola*
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 **Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli**
Cantano Natalino Otto e i Radio Boys
Leutwiler: *Klein Scherz;* Giacobatti-Kramer: *Sorella Musica;* Bonagura-Calcagno: *E' arrivato un bastimento;* Cuniolo-Vaccari: *Buio come senza luce;* Creamer: *Un di verrà;* Bixio: *Parlami d'amore Mariù;* Cioccа-Kipman: *Vorrei dirti;* De Barro: *Ciquita bacana;* Leutwiler: *Notturno*

19.15 I re del microfono
Perry Como

19.30 **Danze vecchie e nuove**
Mascheroni: *Viva la polca;* Musatti: *Piffero che ride;* Lecuona: *Tamburi nella jungla;* Muratori: *Rinetta*
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 **Voci e melodie da Culver City**
Partecipano alla trasmissione: Lucille Ball, Harry James, John Carrol e Kretryn Grayson
(Binaca)

21 — **TEATRINO DI ALBERTO SORDI**

21.15 **Gorni Kramer** e il suo complesso Grand Hôtel
Cantano Lucia Mannucci e Bruno Pallesi
Giacomazzi: *Trentottesimo parallelo;* Luttazzi: *Michèle;* Giacobetti-Kramer: *Olè olè;* Pinchi-Donida: *Dormi amore;* Cuppini: *Vento in bop;* Testoni-Punzeri-Capellari: *E tu (cos'hai pensato?);* Mannucci-Savona: *Le due Marie;* Testoni-Miglioli: *T'ho sempre pensato;* Boneschi: *Moderato in blue*

21.45 **Serata d'onore**

22.30 **Impresa Italia**

22.45 **Strettamento confidenziale**
Canta Jula De Palma

23 — **Siparietto**

23.15 Dalla « *Tavolozza d'Angelo* » di Napoli - Renato Marini e il suo complesso

23.45-24 **Notturno**, di Diego Calcagno

TERZO PROGRAMMA

20.30 **Concerto d'apertura**
J. Brahms: *Quartetto in la minore per archi op. 51 n. 2*
Allegro non troppo - Andante moderato - Allegretto vivace, quasi minuetto - Allegro non molto
Esecuzione del « Quartetto Busch »
Adolph Busch, Ernest Drucker, *violini;* Ugo Gottesmann, *viola;* Hermann Busch, *violoncello*

21 — I CINQUECENTO ANNI DALLA NASCITA DI LEONARDO
a cura di Lionello Venturi

21.30 **Il concerto solistico nella musica contemporanea**
a cura di Alberto Mantelli
Arthur Schoenberg
Concerto per pianoforte e orchestra op. 42
Solista Pietro Scarpini
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
diretta da Antonio Pedrotti

22 — *Confessioni e colloqui*
Franz Kafka
a cura di Rodolfo Paoli

22.25 **L'osservatore delle scienze**
a cura di Arturo Castiglioni
Aldo Fraccaroli: « *La localizzazione sul mare e nel mare* »
Arturo Castiglioni: « *Nuovi studi intorno ai virus* »
Notiziario

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12,15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Ress. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese - Listino borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano; assistenza nazionale; Album dei ricordi - 13,50 Pagine pucciniane: Tosca: a) Recondita armonia, b) Vissi d'arte; Turandot: Nessun dorma - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 24 ore di vita polizia italiana, notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli) 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: « Musik von da und dort » - « Rundschau der Woche » - Tanzmusik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,40 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Estere

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Pierre Monier. Berlioz: Re Lear, ouverture; Debussy: Preludio al meriggio d'un fauno. 19,30 Notiziario. 20,02 Musica a Versailles, Jacquet de la Guerre: Sonata n. 3 in re maggiore; Lolli: Arie antiche; Charpentier: Concerto a quattro; Rameau: Pièces de clavecin en concert; Couperin: Concerto reale; Clérambault: Eco e Leandro; Leclair: Sonata per due violini; Guillemain: Conversazioni galanti. 21,30 Notiziario musicale. 21,40 Tribuna parigina. 22 Otto secoli nelle Chiese di Parigi: « Saint-Etienne-du-Mont ». Testi di Eugène Langelin. 22,30 Milhaud: Serenata per orchestra. 22,45 Pianista Aline Van Barentzen, Beethoven: a) Sonata op. 54; b) Sonata op. 57 (Appassionata). 23,15 Bartok: Musica per archi, percussione e celesta. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,15 Ballabili e concerti. 19,30 Pisarmonica. 20 Notiziario. 20,40 Melodie interpretate da Ninon Vallin. 21,40 « Trio tre, Tridaine, Accusasse et Patatrac », di Simone Dubreuil e Pierre-Jean Laspyres. 22,25 Guus Jansen e i suoi ritmi. 22,30-22,35 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Varietà. 19,43 Lo rimpiangerete? 19,48 Carosel. 19,55 Notiziario. 20 Regina d'un giorno. 20,45 La Coppa internazionale. 21 Le parole incrociate radiofoniche. 21,30 Il povero vale il ricco? 21,45 Radiosera. 22,01 Notiziario. 22,06 Canzoni in voga. 22,20 Varietà. 22,31 Jazz a Harlem. 23,05 Pisarmonicista Gus Viseur. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Dischi da salvare. 19 Rivista. 19,30 Concerto del baritono Philip Hattey. 20 « George Borrow », sceneggiatura. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 « Il pericolo di saper troppo », dal « Candido » di Voltaire. 22,15 Concerto del soprano Jennifer Vyvyan. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Melodie. 6,10 Un coro e una banda. 6,40 Musica di Mendelssohn. 7,30 Musica da concerto. 8,30 Jack Cooper e l'orchestra Majestic diretta da Lou Whitesen. 11,15 Musica orchestrale di Strawinsky. 12,30 Varietà. 13 Musica da ballo. 14,15 Orchestra leggera della B.B.C. 15,15 Concerto diretto da Sir John Barbirolli. Vaughan Williams: Serenata alla musica; Sibelius: Sinfonia n. 2 in re. 16,30 Musica ritmica. 17,30 Notiziario musicale. 17,45 Canzoni interpretate dal chitarrista John Gerald. 18,30 Orchestra della rivista diretta da Robert Busby. 19,30 « Anna Christie », di Eugenio O'Neill. Adattamento radiofonico di Raymond Raikes. 21,15 Nuovi dischi. 21,45 Orchestra Sandy Macpherson. 22 Musica di Mendelssohn. 22,15 Serata all'opera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Musica leggera. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Canzone svizzere. 20,15 Dal Festival di Zurigo: Thyl Claes, oratorio epico tratto dalla leggenda « Thyl Ulenspiegel » di Charles de Coster, musica di Wladimir Vogel. 22 Hans Gal: Sonatina in la minore (prima esecuzione). 22,15 Notiziario. 22,20-23 Cronaca culturale.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Giuck-Motti: Suite di balletti; Haydn: Notturno n. 2 in do magg. 11,30 Arie antiche, interpretate dal baritono Lorenzo Molfatti. 12 Pagine dalla « Favorita » di Donizetti. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,05 Rita Williams, Eric Whitley e l'orchestra Meladrino. 13,35-13,45 Valzer di Ciaikowsky. 16,45 Musica varia e arrivo IV tappa Giro della Svizzera. 17,30 Per la donna. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,25 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Ravel: Suite di arie e danze popolari svizzere; Grieg: Danze norvegesi, op. 35. 19,45 Giro della Svizzera. 20 « Il mio cliente Ercolo », di Norman Corwin. 20,30 Orchestra Cedric Dumont. 21 Mosaico culturale. 21,30 Concerto della violinista Albertina Ferrari e della pianista Maria Colombo. A. Stradella: Sonata in re magg. per violino e pianoforte; Soresina: Andante e Burlesca per violino e pianoforte; Brittem: Suite per violino e pianoforte; D. Scarlatti-Tausig: Pastorale e capriccio; Chopin: Notturno in fa diesis magg.; Mazurca; Farina: Corale. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Quintetto Fernando Paggi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Disco conduttore. 20 Divertimento. 20,30 « La foresta pietrificata », due atti di Sherwood. Adattamento in francese di Marcel Duhamel. 22,30 Notiziario. 22,25 Canti e danze di Gran Bretagna. 23,05-23,15 Radio Losanna vi dà la buona sera!

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Musica sinfonica. 11,30 Romanzo sceneggiato: « Demetrio Pianelli », di Emilio De Marchi. Adattamento di Mattolini e De Lucchi. Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana. Regia di Claudio Fino. Quarta puntata. 12,15 Panorama di canzoni. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Canzoni italiane. 13,50 Arcobaleno melodico. 14,15 Terza pagina. 14,25 Motivi zingari. 14,45 « Arti plastiche e figurative », a cura di R. De Grada. « Cronache del teatro lirico », a cura di Carlo Gatti. 15 Listino borsa e rassegna della stampa britannica.
17,30 Programma della BBC. 18 Orchestra Barlow. 18,30 Il ripetente: ovvero le cose che non abbiamo mai capito a scuola. 18,45 Quintetto Shop. 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,20 Musiche brillanti. 19,50 Breve sport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Giugno radiofonico 1952. 20,30 Voci e melodie da Culver City. 21 Teatrino di A. Sordi. 21,15 Gorni Kramer e il suo complesso Grand Hôtel. 21,45 Un palco all'opera: « Lucia di Lammermoor ». 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

LA PROFESSIONE DELL'AVVENIRE

è quella del tecnico della radio e delle telecomunicazioni ma è essa è possibile proporre verso - posti migliori solo a chi dispone di una solida base di cognizioni tecniche. Coloro che intendono ad esercitare quella attività professionale con rapidità e ottime possibilità, dovranno quindi perfezionarsi senza perdere tempo perchè solo così potranno aspirare con successo ad un avvenire migliore. Senza trascurare le proprie abituali occupazioni impiegando il proprio tempo libero anche senza avere già alcuna cognizione si potranno apprendere tra le altre in modo perfetto e completo le seguenti materie fondamentali: Elettrotecnica generale - Impianti di segnalazione - Telefonia - Telegrafia - Acustica - Elettroacustica

RADIOTECNICA TELEVISIONE RADAR

Anche voi certamente volete assicurare una situazione migliore ad un buon posto in quella che è la professione dell'avvenire rivolgiatevi alla vecchia indiscussa ed invidiata-leader mondiale nel campo dell'insegnamento per corrispondenza la SCUOLA RADIO TECNICA LUINO (VARESE)

Indicando il vostro indirizzo completo. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno il volumetto (la nuova via verso il successo).

Contro la CALVIZIE usate il KINOL

Pagamento dopo il risultato

Richiedete opuscolo gratis a

U. FRANCHI

P.za Trevi, 86 - ROMA

non è solo contro il MAL DI TESTA

L'Erbadol è qualcosa di nuovo in quanto realizza una nuova e razionale associazione di medicamenti: salicilamide e dimetilamidoantipirina.

L'associazione di questi due farmaci esalta le rispettive proprietà medicamentose e fa dell'Erbadol un antidolorifico di azione pronta e sicura nei dolori articolari e muscolari di natura reumatica, nella cefalea, nell'emicrania, nelle nevralgie dentarie, nei disturbi periodici, nelle affezioni influenzali.

ERBADOL

ESENTE DA BARBITURICI

CARLO ERBA

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera e canzoni

11 — Concerto del Nuovo Quartetto di Zurigo

Dvorak: *Quartetto in fa maggiore, op. 96: a)* Allegro ma non troppo, *b)* Lento, *c)* Molto vivace, *d)* Finale (Vivace ma non troppo)

Esecutori: **Curt Conzelmann**, *primo violino*; **Jürg Jenne**, *secondo violino*; **Franz Hirschfeld**, *viola*; Frédéric Mottier, *violoncello*

Registrazione effettuata il 24-3-'52 durante il concerto per la Società «Amici della Musica» al Teatro Petrarca di Arezzo

11.30 Romanzo sceneggiato

DEMETRIO PIANELLI

di **Emilio De Marchi**

Adattamento di Mario Mattolini e Franco De Lucchi - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino

(Quinta puntata)

12.15 Canzoni italiane

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.30 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da L. Granozio

12.50 «Ascoltate questa sera...»

Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale

Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia; Rossini: *Semiramide*, «Bel raggio lusinghier»; Bellini: *La sonnambula*, «Ah, non credea mirarti»; Donizetti: *La favorita*, «Oh, mio Fernando»; Verdi: *La forza del destino*, «Pace, mio Dio»; Ponchielli: *La Gioconda*, «L'amo come il fulgor del creato»

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelémata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Musica da balletti

Kulhau: *Elverhoj*, op. 100; Delibes: Da *Coppelia*: due danze, mazurca e czardas; Holst: *Il pazzo folle*

17 — Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e il Duo Fasano

17.30 Parigi vi parla

18 — Fantasia folcloristica

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi

Michael Grant: *Il conio della propaganda*

18.45 Pomeriggio musicale

a cura di Domenico De Paoli

19.45 *Prospettive economiche per gli uomini d'affari*, a cura di Ferdinando di Fenizio

20 — Musica leggera

Torch: *Fandango*; Monnot-Affo: *Je n'en connais pas la fin*; Manilla: *Sogno del gaucho*; Marion-Alain: *Méfiez vous des blondes*; Loesser: *Pernambuco*

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport

21 —

CHICCHIRICHÌ

Varietà di Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta e Zucconi - Compagnia di riviste di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di **Giulio Scarnicci** *(Locatelli)*

22 — Angelo Barile: *Nel quarto centenario della nascita di Gabriello Chiabrera*

22,15 «Il Lied romantico»

Dodicesimo concerto

Soprano **Kirsten Flagstad**

Pianista **Giorgio Favaretto**

Wagner: *a)* Der Engel, *b)* Stehe still, *c)* Im Treibhaus, *d)* Schmerzen, *e)* Träume

22.45 Ventiquattro ore nell'Estancia

Impressioni dell'interno argentino di Lamberti Sorrentino

Indi: Musica leggera

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Musica per banda

Corpo musicale delle Guardie di Pubblica Sicurezza diretto da Giulio Andrea Marchesini

9.45 Musiche da film

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 — Angelini e otto strumenti

con le voci di Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e del Duo Fasano

Cavaliere - Shanklin: *Jezebel*; Chiappo-Pavesio: *Per voi signora*; Niss-De Almeida: *Portatemi a ballar*; Cherubini-Bixio: *Canzone dell'amore*; Porter: *Begin the beguine*; Borella-Rampoldi: *Come una coppa di champagne*; Bonagura-Benedetto: *Surriento d'e 'nnamurate*; Finni: *Ciurri ciurri*

13,30 Canta Teddy Reno con Lelio Luttazzi e i suoi archi

13,45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 — Contropelo, con **Tino Scotti**
(Dentrificio Cetol)

Vetrinetta delle canzoni

Segurini-Manlio: *Le canzoni nascono dal cuore*; Minervini-Caruso: *Festa di sole*; Mariotti-Mendes: *Via col vento*; Mascheroni-Biri: *Parlandoti d'amore*; Galdieri-D'Esposito: *A trattoria d'e 'nnamurate*; Ferrari-Cavaliere: *Dolci parole*

Nell'intervallo comunicati commerciali

14,30 *Prime visioni*

14,45
Incontro con Benny Goodman

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Canzoni in voga

15.30 Passaporto per Haiti

15,45 Enzo Ceragioli e il suo complesso

16 — Un libro per voi

L'ora della locusta, di Nathanael West

16.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittorio Mongardi

16.45 Concerto in miniatura

Soprano Daria Bayan
Pianista Giorgio Favaretto

Ciaikowsky: *a) Quand'ero giovane*, *b) Ninna nanna*; Rimsky-Korsakoff: *a) Nel regno delle rose e del vino*, *b) L'usignolo e la rosa*

17 — Calzoni corti

Settimanale per i ragazzi, a cura di Roberto Costa e Dino Bruni - Regia di Enzo Convalli

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 Romanzo sceneggiato

MALOMBRA

di **Antonio Fogazzaro**

Adattamento di Franco Monicelli - Quarta puntata - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 — Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

Cantano Antonio Basurto, Pina Lamara e Mimì Ferrari

19.30 Musica leggera

Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

Cantano Giorgio Barnabini e Lea Velari

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Orchestra melodica diretta da Carlo Savina

21 — Pagine scelte dall'opera

L'ARLESIANA

di FRANCESCO CILEA

Libretto di Leopoldo Marenco

Rosa Mamai	*Rina Corsi*
Federico	*Amedeo Berdini*
Vivetta	*Silvana Zanolli*
Baldassarre	*Rolando Panerai*
Metifio	*Fernando Valentini*
Marco	*Mario Zorgniotti*
L'innocente	*Gilda Capozzi*

Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana diretti da **Pietro Argento**
(Manetti e Roberts)

22 — Ribalta internazionale

23 — Siparietto

23.15 Dal «*Dancing Pincio*» di Roma: Complesso diretto da Marcello Valci

23.45-24 Notturno, di Diego Calcagno

TERZO PROGRAMMA

20.30 **Concerto d'apertura**

S. Prokofieff: *Sonata in fa minore per violino e pianoforte op. 80*
Andante assai - Allegro brusco - Andante - Allegrissimo
Franco Gulli, *violino*; Enrica Cavallo, *pianoforte*

21 — Conclusione di una mostra e di un congresso di studi umanistici
Conversazione di Enrico Castelli

21.10 **RICORDO DI JOHN DEWEY**
a cura di Enzo Paci

22 — **Incontri tra musica e poesia**

MAETERLINCK - DEBUSSY

I cinquant'anni di «Pelléas et Mélisande»

a cura di Luigi Ronga

Alcune scene dell'opera

Interpreti: I. Joachim, J. Jansen, P. Cabanel, G. Cernay, J. Etcheverry

Direttore **Roger Desormière**

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese - Listino borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano; problemi economici; Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani - 13,50 Musica leggera: Rixner: «Sogno di bimbi»; Culotta: «Una delusa conoscenza», dalla suite «Joe Brown a Roma»; Amadei: Saltarello - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 24 ore di vita politica italiana, notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: «Likan Antai» - Im Lande der Atacamenos, conversazione di Hans Helfrig - «Aus dem dritten Programm»: «Alt-italienische Unterhaltungsmusik»; Eine Sendung von A. Piovesan - «Leichte Unterhaltungsmusik» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,40 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

idrizzate l'acqua con i

IDRIZ

POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Concerto del Nuovo Quartetto di Zurigo. 11,30 Romanzo sceneggiato: «Demetrio Pianelli», di E. De Marchi. Adattamento di De Lucchi e Mattolini. Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Quinta puntata. 12,15 Nuovo Mondo. 12,30 Musica operettistica. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Musiche da teatro. 14 Canzoni francesi. 14,15 Terza pagina. 14,25 Beethoven: Sonata n. 3 in la maggiore per violoncello e pianoforte. 14,45 Chi è di scena?: Cronache del teatro, di Silvio D'Amico indi Listino borsa e rassegna della stampa britannica.

17,30 Concerto del coro femminile del Liceo Musicale triestino. 17,45 Per i ragazzi: «Le imprese audaci», a cura di M. Ronco. 18,25 Dalle opere russe. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,20 Musica leggera. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,25 Giugno radiofonico 1952. 20,30 Canzoni di ieri e di oggi. 21 «I morti non pagano tasse», tre atti di Nicola Manzari indi Melodie per la sera. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Louis Cahuzac. Ibert: Paesaggio per una Giovanna d'Arco a Domrémy; Roussel: Il festino del ragno. 19,30 Notiziario. 19,58 Ibert: La rondine; Lully: I sogni piacevoli di Atys. 20,02 Concerto vocale diretto da Marcel Courad. 20,30 «Così parlava Alain», di Pierre Sipelot. 22,15 Bach: Preludio della Sesta sonata; Vellones: Valzer cromatico; Ries: Moto perpetuo; Bozza: Scherzo; Françaix: Serenata comica. 22,30 Tribuna di Parigi. 22,50 Pianista Sandra Bianco. Chopin: a) Notturno in do diesis minore; b) Valzer brillante in la maggiore; Berlinski: Ritmo ostinato; Gershwin: Preludio n. 3; Liszt: La campanella. 23,15 Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Musica per tutti. 20 Notiziario. 20,40 Il Giardino di Parigi. 21,10 «A che pensi?», di André Gillois. 22,20 Aspettando la fortuna. 23-23,05 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,11 Organista Dick Liebert. 19,16 Varietà. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Quale delle tre? 19,45 La palla al balzo. 19,55 Notiziario. 20 Luis Mariano. 20,15 Canzoni su ordinazione. 20,30 Fuoco artificiale. 20,45 Orchestra Noël Chiboust e cantanti. 21,15 Portatelo con voi. 22,05 Canzoni. 22,40 Orchestra Kid Ory. 22,50 Orchestra Jess Bascll. 23,05 Orchestra Lewis Varena. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Complesso The Twentieth Century Serenaders diretto da Monia Liter. 19 Stelle della ribalta. 19,45 Concerto diretto da sir John Barbirolli. Solista violista Harry Danks. Glück-Ed. Wagner. Ifigenia in Aulide, ouverture; Delius: Idillio; Berlioz: Aroldo in Italia. 21 Notiziario. 21,15 Discorsi dal «Pilgrim's Dinner all'on. Anthony Eden». 22 Concerto del pianista Louis Kentner. Beethoven: Sonata in mi, op. 109; Bloch: Poemi del mare; Liszt: Benedizione di Dio nella solitudine. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Musica su due pianoforti e canzoni di successo. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Selezione d'operetta. 20,45 Città della Germania del sud. III. Aldeberga. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica del XIII al XV secolo.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vaudeville musicale. 13,15-13,45 Musica leggera e canzoni. 17 Musica richiesta e arrivo V tappa Giro della Svizzera. 17,45 Pianista Carla Badarasco. Mozart: Fantasia in do, K. 475; Sonata in do min. K. 457. 18,15 Musica varia. 18,30 Canti d'amore. 19,15 Notiziario. 19,25 Pagine da operette francesi. 19,45 Giro della Svizzera. 20 «Quelle signorine Manequet», di Georges Hoffmann. 20,40 Orchestra Radiosa e cantanti. 21,30 Il Canzoniere. 22 Melodie e ritmi. 22,20-22,30 Fantasia notturna.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Musica leggera. 19,55 Chiedete, vi sarà risposto! 20 Lotter: Valzer spagnolo. 20,30 Esami di virtuosismo del Conservatorio di Ginevra. Concerto diretto da Samuel Baud-Bovy. Mozart-Joachim: Allegro, dal «Concerto n. 4 in re maggiore per violino», K. V. 218; Mozart: a) Il ratto dal serraglio, aria di Costanza; b) Le nozze di Figaro, due arie di Cherubino; c) Introduzione e rondò dal «Concerto in mi bemolle per pianoforte», K. V. 271; Grieg: Primo tempo dal «Concerto in la minore per pianoforte»; Verdi: Aria di Aida. 22,30 Notiziario. 22,40-23,15 Musica da ballo.

IL RISTORANTE SUL MARE

TRANSATLANTICO

CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE

Borgo Marinaro a Santa Lucia - NAPOLI - Telefono 60621

A scuola

come nella vita riesce meglio chi rende di più. Intensificate la nutrizione dei Vostri figli con qualche tazza di

OVOMALTINA

ogni giorno e garantirete ad essi ricchezza di energie.

Dr. A. WANDER S. A. - MILANO

WylerVetta INCAFLEX

unisce ai pregi ed alla precisione dell'orologio di classe una resistenza impareggiabile.

WylerVetta INCAFLEX

è l'orologio che la vita moderna esige.

WylerVetta INCAFLEX

LA MARCA DEL PROGRESSO

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8,30 Musica leggera

8,45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 — Musica operistica

11,30 Romanzo sceneggiato
DEMETRIO PIANELLI
di Emilio De Marchi
Adattamento di Mario Mattolini e Franco De Lucchi - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino
(Sesta puntata)

12,15 Musiche da operette e riviste
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Strauss: *Tritsch tratsch;* Lennox: *Valzer;* Duncan: *Visions in velvet;* D'Ambrosio: *Umoresca;* Chiocchio: *Valzer improvviso;* Kreisler: *Vecchio ritornello;* Korsakof: *Canto indù;* De Almeida: *La samba dello zufolo*
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelémata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti - *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri
Trasmissioni locali

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 Musica brillante

17 — **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Giorgio Baracchini e Lea Velari

17,30 Vita musicale in America

18 — **Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile**
Cantano Antonio Basurto, Mena Centore e Nino Nepote

18,30 *Il Contemporaneo*, bisettimanale di attualità

18,45 **Antichi frontespizi musicali**
Musicisti dimenticati del XVII e XVIII secolo, a cura di Remo Giazotto
Albergati-Capacelli: *Balletto VI op. 1, a quattro: a)* Allegro moderato, *b)* Corrente, *c)* Giga; Buini: *Sonata X in do minore, per clavicembalo: a)* Andante, *b)* Allegro, *c)* Andante appoggiato, *d)* Allegro ma non presto. - Pianista: Ornella Puliti Santoliquido; Laurenti: *Sonata per violino e violoncello: a)* Introduzione, *b)* Ballo; *c)* Corrente, *d)* Sarabanda. - Violinista: Franco Temponi - Vio. loncellista: Giuseppe Martorana; Cerro: *Sonata III, per violino e pianoforte: a)* Largo - Allegro moderato, *b)* Larghetto, *c)* Variazione. - Violinista: Franco Tamponi - Pianista: Renato Josi; Taglietti: *Concerto a quattro con rinforzi: a)* Allegro, *b)* Grave, *c)* Allegro
Orchestra dell'Associazione A. Scarlatti di Napoli diretta da Pietro Argento e Arturo Basile
(Prima trasmissione)

19,45 *L'avvocato di tutti* - Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 — **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali
GIUGNO RADIOFONICO 1952

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o notizia - Radiosport

21 —
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 **Luciano Zuccheri e le sue otto chitarre**

22 —
SOLITUDINE ESTREMA
Radiodramma di **Gian Francesco Luzi** - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di **Camillo Pilotto** - Regia di Pietro Masserano Taricco
Registrazione

22,45 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e il Duo Fasano
Cavaliere-Trenet: *Serenata portoghese;* Cavaliere-Jal: *Ti chiedo un sogno;* Cherubini-Concina: *Rosalpina;* Brent-Brown: *Siesta;* Sopranzi-Sordi-Marletta: *Alba sul mare;* Giacobetti-Kramer: *Quante lune;* Quiroga-Leon-Valverde: *Maria Magdalena;* Lazzaretti-Ghesi: *Il sor Prudenzio*

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9,30 Ritmi di successo

10-11
CONCERTO OPERISTICO
diretto da ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del soprano **Cristina Carroli** e del tenore **Rodolfo Moraro**
Musiche di Boito e Massenet
Orchestra di Milano della Radio Italiana
(Replica dal Progr. Nazionale)

12,15 **Trasmissioni locali**

13 — **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna**
Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi
Filibello-Raimondo: *Toto amore;* Stagni-Cavallari: *Forse domani;* Varrel-Vailly-Cavaliere: *L'amore è una musica sola;* Rastelli-Valladi: *Dramma cinese;* Testoni-Panzeri-Vidale: *Le cose che hai lasciato;* Cherubini-Fragna: *La vita è bella;* Galdieri-Redi: *T'ho voluto bene;* Larici-Grund: *Jeppee jee*
(Saponerie San Marco - Mestre)

13,30 **Trio Buddy Weed**

13,45 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

14 — Contropelo, con **Tino Scotti**
(Dentifricio Cefol)
Melodie di ieri e di oggi
Tosti: *Malia;* Sandoval: *Copla Leonesa;* Leoncavallo: *Lasciati amar;* Camaiti-Curci: *Notte a Venezia;* Umberto Giordano: *Crepuscolo triste;* Piccinelli: *Canzon moresca;* Mascagni-Menasci: *Stornelli marini*
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Canti della Sila, presentati da Dino Olivieri

14,45 **Vedette al microfono**
Quartetto messicano DE MORENO-BIENVENIDO

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 **CHICCHIRICHI'**
Varietà di Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta, Zucconi - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci
(Replica dal Programma Nazionale)

16,15 *Spigolature musicali*

16,30 Musica, dolce musica
Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Natalino Otto e i Radio Boys
Porter: *E' tanto facile amarti;* Best Gioia: *For sentimental reason;* Morbelli-Montanari: *Labbra di corallo;* Seor-Woezel: *Monti lontani;* Capece-C. A. Rossi: *Gonna rossa;* Bitter-Fuselli-Ciaia: *L'elefante indocinese;* Vallati-Fraschini - Di Casero: *Il pirata Frà Frà;* Blanc: *Mariuccia*

17 — Programma per i ragazzi
L'ISOLA MISTERIOSA
Adattamento e regia di Alberto Casella - Quinta puntata

17,30 **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 *Piccola vita di grandi uomini*, a cura di Franco Monicelli
Ludwig van Beethoven
Allestimento di Vittorio Brignole
Trasmissioni locali

18,45 **Sidney Torch e la sua orchestra**

19 — **I successi dell'altro ieri**
Canzoni cantate dal Trio Lescano e Aldo Masca

19,15 *Questa è democrazia*, di Sandro De Feo

19,30 **In giro per il mondo**
Vivas: *Fandaguillo de Almeria;* Ignoto: *In mezzo al verde;* Ignoto: *S'zeiserle-jodler;* Radics: *Vola, mia rondine*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)
GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Trio Carosone**

20,45 **Il teatro del sorriso**
a cura di Romildo Craveri
Rappresentazione sul tema:
Prendeteli per la gola
« La torta », di Lawrence Langner
« Le ricette di madame Chalon », di C. P. Donnel Junior
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni

21,30 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore **Pietro Argento** - Pianista Emma Contestabile
Jachino: *Preludio di festa;* Chopin: *Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra op. 21: a)* Maestoso, *b)* Larghetto, *c)* Allegro vivace; Zandonai: *Colombina*, ouverture su un tema popolare veneziano
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

22,15 LA GIRAFFA

22,45 **Tè per due**
con Kramer e Trovajoli

23 — **E' successo a un giornalista**

23,15 Dal « *Dancing La Lucciola* » della Casina delle rose di Roma - Complesso Bernard Hilda

23,45-24 **Notturno**, di Diego Calcagno

TERZO PROGRAMMA

20,30 **Concerto d'apertura**
F. Chopin: *Quattro ballate*
In sol minore op. 23 n. 1 - In fa maggiore op. 38 n. 2
In la bemolle maggiore op. 47 n. 3 - In fa minore op. 52 n. 4
Pianista Robert Casadesus

21 — **La donna e il secolo**
a cura di Maria Bellonci
Figure di donne nella letteratura cattolica

21,20 **LEONARDO E IL SUO TEMPO**
Programma a cura di Giuliano Briganti
La mitica infanzia - Leonardo al centro della vita artistica e culturale di Firenze medicea - Il pittore, « L'omo senza lettere », il matematico, l'ingegnere militare - Contro alchimisti e negromanti - Leonardo alla corte di Ludovico Sforza - Ultimi anni in Francia

22,40 **Gli scrittori e la musica**
STENDHAL
a cura di Luigi Magnani

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12,15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e media dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario gaitano; come parlereste agli scolaretti della zona B - Vita dei giuliani in Italia - 13,50 Canzoni: Rossi-Micheli: «Madonna degli Angeli» Gomez: «Verde luna»; Bezzi-Sanfilippi: «Mamma stella» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 24 ore di vita politica italiana, notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
Notiziario regionale (Bolzano 1)
14,30 Gazzettino sardo Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Azmenarie Innerebner: «Due blübende Mauer», conversazione - «Orchester Parade» - Kinderecke: Piccola posta, indovinello, lettura fiabe (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,40 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album Musicale e Gazzettino sardo Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Musica operistica. 11,30 Romanzo sceneggiato: «Demetrio Pianelli», di E. De Marchi. Adattamento di Mattolini e De Lucchi. Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana. Sesta puntata. 12,15 Rubrica della donna. 12,30 Complessi caratteristici. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Orchestra ritmica di Franco Russo. 14 Piccole composizioni da camera. 14,15 Terza pagina. 14,25 Canzoni di ieri. 14,45 Novità di teatro, di Enzo Ferrieri (ndr) Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.
17,30 Programma della BBC. 18 Un'ora di musica: Haendel, Mendelssohn e Ravel. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,20 Cantano i «Golden Gate». 19,35 Il medico ai suoi amici: al microfono il prof. Zeta. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Giugno radiofonico 1952. 20,30 Mastersons e la sua orchestra. 20,45 Il teatro del sorriso, a cura di R. Craveri. 21,30 I concerti del secondo programma. Direttore P. Argento. Pianista Emma Contestabile. Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana. 22,15 I gialli di Ellery Queen. 22,45 Tè per due con Kramer e Trevajoli. 23 E' successo a un giornalista. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Harlem notturno.

Estere

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da George Béthune - Adam: Il re d'Yvetot, ouverture; Boyce-Williams: The shepherd's lottery; Crosn: Musica da ballo; Coletta: A tu per tu, valzer viennese; Mussorgsky: Gopak. 19,45 Notiziario. 20 «Questa sera, si assassina», tre atti di Marcel Dubois. 22 Notiziario. 22,10 Orchestra Harry Bluestone. 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,10 Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle. 19,30 Notiziario. 19,58 Fauré: Quarta barcarola. 20,02 Concerto diretto da D. K. Inghelbrecht. Solista: baritono Roger Bourdin. Debussy: Pelléas et Mélisande, primatera; Tre ballate di Villon per baritono e orchestra. 20,46 Colloqui con François Mauriac. 21,06 Debussy: Images. 21,50 Notiziario musicale. 22 «Bob e Bobette si divertono», di Francis Carco. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Rivista artistica. 23,15 Brahms: Sestetto per archi in sol maggiore. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Inseguendo il sole. 20 Notiziario. 20,35 «Vita e Morte di Etienne Marcel, prevosto dei mercanti», di Julien Lacroix. 22,15 Varietà musicale. 22,30-22,35 Notiz.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 Quale delle tre? 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Eddie Constantine. 19,43 Varietà. 19,48 Cantanti. 19,55 Notiziario. 20 Carte in tavola. 20,30 Di due cose l'una. 20,45 Supplemento. 21,15 Beatle o gent. 21,30 Parigi romantica. 21,50 Colloqui con Sacha Guitry. 22,08 Radio Rêverie. 22,23 Orchestra Sidney Bechet. 22,37 I Carreno Cuban Boys. 22,47 Orchestra Mario Melfi. 23,05 Trio Milt Herth. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Bande militari. 19 «Le avventure di Shorty, autista londinese», di Cyril Campion. 19,30 Intermezzo vocale e strumentale eseguito dal violinista Tom Jenkins, dal soprano Dorothy Bond e dal pianista Winifred Davey. 19,50 «Per Ardua ad Astra», sceneggiatura. 20,30 Ritrasia. 21 Notiziario. 21,15 Usi industriali dell'energia atomica, conversazione. 21,30 Concerto del Nuovo Quartetto di Londra. Haydn: Quartetto in sol, op. 77, n. 1; Sibelius: Quartetto in re minore, op. 56 (Voci intime). 22,30 Rassegna scientifica. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Ospita il chitarrista John Gerull. 5,45 Concerto diretto da Clarence Raybould. Solista: pianista Jascha Spivakowsky; Moeran: Overture for a Masque; Mozart: Concerto per pianoforte n. 23 in fa, K. 488; Jacob: Suite n. 3. 6-45 Musica di Mendelssohn. 7,30 Varietà musicale. 8,30 Orchestra Geraldo. 11,15 Musica da concerto. 14,15 Concerto diretto da Maurice Miles. Elgar: Introduzione e allegro per orchestra d'archi; Bach: Concerto per pianoforte n. 1 in re min.; Beethoven: Fuga in re, op. 137. 15,45 Rivista. 17,30 Musica leggera. 18,45 Complesso Pasilan. 19,30 Concerto di musica operistica. 21,15 Musica ritmica. 22,15 Musica da concerto. 23,15 Rivista.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Concerto corale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica orchestrale leggera. 20,40 «Il revisore», commedia di Nicolaj Gogol. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica da camera svizzera moderna. 22,45-23 Howard Swanson: «Night Music», serenata moderna.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,05-13,45 Canzoncine. 16-45 Musica varia e arrivo VI tappa Giro della Svizzera. 17,30 Melodie. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,25 Sotto il sombrero. 19,45 Giro della Svizzera. 20 «I due sordi», farsa in 1 atto di G. Meineux. 20,35 Concerto diretto da Otmar Nussio. Purcell: Pavana e ciaccona per archi; Casella: Scarlattiana, divertimento per pianoforte e orchestra; Reinecke: Serenata in fa per orchestra da camera. 21,45 «La Pace»: Nazione, territorio, Stato», studio condotto da Elio Bossi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Fantasia al cinecorgano.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempi. 19,40 Musica da ballo. 20 «Il gobbo, o Il piccolo parigino», di A. Bouvgeois e P. Féval (terzo episodio). 20,30 Un po' di bianco... un po' di rosso... 21,30 Concerto diretto da H. Hertel. 22,30 Notiziario. 22,35 Canzoni di Gilbert Trollet. 22,45-23,15 Radio Lausanna vi dà la buona sera!

CERVELLO STANCO, ASSENTE

Il cervello stanco e assente è il segno di un sistema nervoso provato dalle difficoltà e dalle preoccupazioni. Per difendersi da questi stati di depressione e di incapacità di lavoro è stato creato l'aperitivo BETA.

BEVETE Beta l'aperitivo che jonizza il sangue! Jonizzare il sangue significa essere sempre giovani e dinamici.

BEVETE Beta perchè ripristina istantaneamente la vostra personalità fiaccata dagli esaurimenti.

BEVETE Beta perchè vi dona un perfetto equilibrio fisico, una mente limpida, un sistema nervoso a piombo.

IN QUALSIASI ORA DEL GIORNO ed allorquando accusate una sensazione di stanchezza, difendete e reintegrate il vostro potenziale energetico con...

Beta

MARTINAZZI

l'aperitivo radioattivo

Il dilettante evoluto fotografa con PERUTZ

PERUTZ
PERUTZ
PERUTZ

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8,30-9 Musica leggera e canzoni

11 — Musica sinfonica

11,30 Romanzo sceneggiato
DEMETRIO PIANELLI
di **Emilio De Marchi**
Adattamento di Mario Mattolini e Franco De Lucchi - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino (Settima puntata)

12,15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Rossini: *Tancredi*, sinfonia; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Verranno a te sull'aure »; Verdi: *Otello*, « Già nella notte densa »; Giordano: *Andrea Chénier*, « Vicino a te s'acqueta ».

Nell'intervallo comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelémata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
Dizionario Enciclopedico Sansoni - Lettere A-D, a cura di Gino Tibalducci
Trasmissioni locali

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 Complessi tzigani

16,45 In collegamento con la Radio Vaticana: Conversazione in occasione della giornata sacerdotale in onore del S. Cuore

17 — Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli
Brown: *Alone*; Grovlez: *Chanson de l'escarpolette*; Wayne: *Omettino è ora di dormire*; Balostro-De Benedetti: *Occhi belli*; Rabatti-Robi: *Notturno*; Creamer: *Un di verrà*; Almeida: *Amazonia*; Leutwiller: *Klein Scherz*; Ellington: *Sophisticated Lady*

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17,45 Sestetto Nunzio Rotondo

18 — Concerto del Quartetto vocale Salvati di Basilea
Leni Neuenschwander, *soprano*; Hedwig Gerster, *contralto*; Salvatore Salvati, *tenore*; Claude Gafner, *basso*. - Al pianoforte: Jula Kaufman
Scarlatti: *Se Florindo è fedele*, per soprano e pianoforte; Caldara: *Sebben crudele*, per soprano e pianoforte; Falconieri: *Pupillette*, per soprano e pianoforte; Massenet: *Chanson des Bois d'Amaranthe*, per quattro solisti e pianoforte: *a)* O bon printemps, *b)* Oiseau des bois, *c)* O ruisseau, *d)* Chantez; Fauré: *Au bord de l'eau*, per soprano e pianoforte; Duparc: *Extase*, per soprano e pianoforte; Recli: *a) Bergerette*, per soprano e pianoforte, *b) Bella, bellina*, per soprano e pianoforte
Registraz. effettuata il 24-2-1951 durante il concerto per la Società « Amici della musica » al Teatro Petrarca di Arezzo

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Anton Carlson: *Le trasformazioni fisiologiche dovute all'età*

18.45 L'Italia alla XV Olimpiade

19 — *Le conversazioni del medico*, a cura di Guido Ruata

19,15 Orchestra melodica diretta da Carlo Savina

19,45 La voce dei lavoratori

20 — Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali
GIUGNO RADIOFONICO 1952

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport

21 —
Stagione sinfonica pubblica di Primavera della Radio Italiana
Dal Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Torino
CONCERTO SINFONICO
diretto da SERGIU CELIBIDACHE
Boccherini: *Sinfonia in do maggiore op. 21, n. 3 a grande orchestra* (1799): *a)* Grave - Allegro con imperio, *b)* Grave, *c)* Allegro; Strawinsky: *Sinfonia dei Salmi*, per coro e orchestra; Ravel: *Dafni e Cloe*, prima e seconda suite dal balletto: *a)* Notturno, *b)* Danza guerriera, *c)* L'alba, *d)* Pantomima, *e)* Danza generale
Istruttore del coro R. Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
Nell'intervallo: *Scrittori al microfono*: Mario Tobino

22.45 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9,30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile
Cantano Antonio Basurto, Elsa Fiore, Nino Nipote e Tullio Pane
Bonagura-D'Esposito: *Si ce mette*; Della Gatta-Mangieri: *Chi sa se pienze a me*; Martelli-Bernazza-Avitabile: *Nu fetillo 'e voce*; Di Giacomo-Costa: *Era di maggio*; De Lutin-Campese: *Turmiento 'e marenaro*; Manlio-Vian: *'O campaniello*; Gallo-Persico: *Senza 'e te*; Bovio-Tagliaferri: *Si me sonno Napule*; Fiorelli-Filippini: *Nuie t'aspettammo a Napule*

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 — CANTATE CON NOI
Reportages musicali registrati nel mondo

13,30 Le canzoni del Quartetto Cetra
Savona-Giacobetti: *Ninna nanna ad un negretto*; Kramer-Giacobetti: *Il valzer del '900*; Edipo-Aurienna: *Arturo, colletto duro*; Luttazzi: *Vecchia America*
(Vasenol)

13,45 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

14 — Contropelo, con **Tino Scotti**
(Dentifricio Cetol)

Bottega musicale
Llossas: *Tango bolero*; Donata: *Tell me Marianne*; Cahn-Styne: *a) I'll walk alone, b) It could happen to you*; Moore: *Shoo shoo baby*; Mascheroni: *Addormentarmi così*; Marquina: *España cani*
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 *Poltrona di prima fila* - Panorama settimanale del teatro presentato da Ghigo de Chiara

14,45 Complesso Lenosome Valley

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Lune di carta
divagazioni di Vittorio Zivelli

15,45 Orchestra diretta da Gino Filippini

16,15 *Parata di orchestre*
Hal Mc Intyre - Tullio Mobiglia - Tex Beneke

17 — Piccole donne
Settimanale a cura di Liliana Scalero - Allestimento di Emilio Calvi

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 Romanzo sceneggiato
MALOMBRA
di **Antonio Fogazzaro**
Adattamento di Franco Monicelli - Quinta puntata - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 — Galleria del jazz
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan

19,30 Girotondo di canzoni
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)
GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e il Duo Fasano
Marchionne-Blasco: *E gli anni passano*; Stan-Jones: *I cavalieri del cielo*; Giacobetti-Trinaeria: *Il bacio di una bella brasiliana*; Galjetti-Bentini-Marocci: *Shimmy*; Glenn Miller: *Pennsylvania*; Luttazzi: *Muleta mia*; Nisa-Winkler: *Stella di neve*; Morales: *Bulero*

21 —
I GIALLI DI ELLERY QUEEN
Adattamento radiofonico di Beppe Costa
« *I sette gatti neri* »
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano
(Persil)

21.45 Concerto di Percy Faith

22.15 Harlem a Roma
Documentario giornalistico a cura di Giandomenico Giagni e Ghigo De Chiara

22.45 Una voce nella sera
Teddy Reno canta con Lelio Luttazzi e i suoi archi

23 — Siparietto

23.15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini e Les Velari
Rodgers: *Lover*; Cherubini-Fedeli: *Da quella sera*; Testoni-Puncha: *Perez-Prado*; Youmens: *I know that you know*; Giacobetti-Trinaeria: *Tu per me*; Testoni-Mascheroni: *Con te ho vissuto una vita*; Frati - Santiago - Vermelho: *Rio*; James: *The mole*

23.45-24 Notturno, di Diego Calcagno

TERZO PROGRAMMA

20.30 **Concerto d'apertura**
C. Franck: *Quintetto in fa minore per pianoforte, due violini, viola e violoncello*
Molto moderato - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco
Lidia Proietti, *pianoforte*; Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, *violini*; Emilio Berengo Gardin, *viola*; Bruno Morselli, *violoncello*

21 — **Riviste estere**
a cura di Aldo Garosci

21.15 **Il Teatro Cattolico Francese del Novecento**
IL MONDO IN PEZZI
(Le mond cassé)
Quattro atti di
Gabriel Marcel
Traduzione di Maria ed Emilio Castellani
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
con la partecipazione di **Gianni Santuccio**

Lorenzo Chesnay	*Gianni Santuccio*	Cristiana	*Enrica Corti*
Antonov	*Diego Michelotti*	Daniela Furstlin	*Italia Martini*
Enrico Braunfels	*Elio Jotta*	Natalia	*Renata Salvagno*
Gilberto Desclaux	*Giuseppe Caldani*	Ginevra Forgue	*Marisa Perciavalle*
Augsburger	*Guido De Monticelli*	Giulia	*Luisa Demicheli*

Regia di Enzo Ferrieri
Prima esecuzione in Italia

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese - Listino borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13,50 Musica sinfonica: Grieg: «Danza norvegese n. 1 op. 35»; Casella: «Tarantella», dalla «Pupazzetteria»; Liadow: «Una scatola musicale» - 14 Giornale radio - 14,10 14,30 24 ore di vita politica italiana, notiziario giuliano - Musiche richieste presentate da Maria (Venezia 3)

Notiziario regionale (Bolzano 1)

14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: H. von Hartungen: «Gesundheitsschädigende Zahnfüllungen», conversazione - Musiche di Saint-Saëns - «Trio Gallina» - «Das internationale Sportecho der Woche» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,40 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Musica sinfonica. 11,30 Romanzo sceneggiato: «Demetrio Pianelli», di E. De Marchi. Adatt. di Mattolini e De Lucchi. Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana. Settima puntata. 12,15 Orchestra diretta da A. Fragna. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Concerto meridiano. 14,15 Terza pagina. 14,25 Piccolo jazz. 14,50 Listino borsa e rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della BBC. 18 Ballabili in voga. 18,15 Concerto del pianista Alfredo They. 18,45 L'Italia alla XV Olimpiade. 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,20 Dalle riviste di successo. 19,50 Brevisporti. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,25 Giugno radiofonico 1952. 20,30 Orchestra diretta da Angelini. 21 Stagione sinfonica della RAI: concerto diretto da Sergiu Celibidache (Progr. Naz.), nell'intervallo: Scrittori al microfono. 23,45 Orchestra Barzizza. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19 Programma culturale. 19,30 Notiziario 19,45 Arte e letteratura. 20,30 Fantasia. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «Pagani-ni», operetta di Franz Lehar. 23,50-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Notiziario. 19,10 Hallo, collegati 19,15 Selezione dall'operetta «Showboat» di Jerome Kern. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20,05 Dal Festival internazionale n. 20: dalla IGNM di Salisburgo: Concerto d'apertura diretto dai rispettivi compositori, con coro. Wolfgang Fortner: Sinfonia. Karl A. Hartmann: Sinfonia concertante; Winfried Zillig: Fantasia corale su un frammento di poesia di F. Hölderlin per coro misto e orchestra. Werner Egk: Allegria. 22 Notizie del mondo. Sport. 22,15 Musica in sordina. 22,30 Lo specchio dell'Inghilterra. 23 Notizie. Rassegna della Stampa. 23,10 Ritmi moderni. 23,30 Settetto Josef Pilsthl. 24-1,03 Programma sono finiti.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Haydn: Sinfonia n. 93 in re maggiore diretta da Guido Cantelli. 19,45 Notiziario. 20 Jackie Lawrence, Camille Erkens, Jean Cuvelier e l'orchestra Roffo diretta da Georges Béthume. 21,15 Frammenti dal film «Show-Boat», di Kern-Hammerstein. 21,30 Immagini della vita negli Stati Uniti: «Madison Square Garden». 22 Notiziario. 22,10 Concerto del Quartetto Pasquier - Mozart: Quartetto in do («Le Dissonanze»); Ausil: Quarto quartetto. 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,10 Fauré: Sonata n. 2 per pianoforte e violino, interpretata da Ginette Doyen e Jean Fournier. 19,30 Notiziario. 19,58 Ibert: Intermezzo per flauto e chitarra. 20,02 «Les Indes Galantes», opera-balletto di Rameau. Musica di Ranesse. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Musica leggera. 20 Notiziario. 20,40 La coppa di Francia dei varietà. 21,40 Parigi in visita a Reims. 22,40-22,45 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 Quale delle tre? 19,28 La famiglia Duraton. 19,43 Orchestra Paul Durand. 19,55 Notiziario. 20 Domani saranno grandi. 20,15 Alla ribalta. 20,45 Chassé-Croisé. 21 Il Club dei cantautori. 21,30 Swing contro Mozart. 22,06 Orchestra Félix Mendelssohn. 22,15 Canzoni in voga. 22,30 Schizzo elettrico. 22,40 Musica da ballo. 23,15 Concerto presentato in lingua spagnola. 23,30-24 Back to the Bible.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19,15 Paris Berlino. 19,30 Orchestra Harry Hermann: Musica leggera. 20 «Sotto i fanali a gas», melodie del tempo della nonna. 21 Musica da ballo. 21,45 Notiziario. 22 Tu e il tempo. 22,05 Diario di un viaggio in Persia, di Gerhard Bahlsen. 23,30 Allegro notturno con versi di Joachim Ringelnatz e Fred Endrikat. 24 Ultime notizie. 0,15 Parla Berlino. 0,30-1 Musica da ballo.

MUEHLACKER

19 Musica leggera. 19,10 «Nel nostro della legge» di Hermann Mostar. 19,25 Programmi. Canzone della sera. 19,30 Notiziario 19,45 Di giorno in giorno. 20,05 Anton Dvorak: Concerto in si minore per violoncello e orchestra op. 104, diretto da Ewald Lindemann, solista Gaspar Cassado. 20,45 Prima di films. 21 «Stelle e dal di là dell'Oceano. 21,30 «I nostri rapporti coll'uomo raro»: III. I rapporti sentimentali tra la Russia e la Germania. 22 Notiziario. Commenti. 22,20 Musica leggera. 22,45 Da stabilire. 23,15 Musica leggera e da ballo. 24-0,05 Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca. 19,30 Concerto corale. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica d'operette. 20,45 La cantatrice Ilse Roeder, a cura di Heinz Schoeffler. 21 Concerto di musica di grandi Maestri diretto da Hans Rosbaud, solista violinista Ricardo Odnopossoff. Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90; Edouard Lalo: Sinfonia spagnola in re minore per violino e orchestra, op. 21. 22 Notiziario. Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 «Satire un Pfitzel», annotazioni ai nostri tempi di Hans Dieter Hüsch. 23 «Il diario di Anne Frank» di Walter Rosengarten. 23,15 Studio notturno: Musica del Trecento e del Quattrocento; Più Musica Antiqua. 24-0,10 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Dischi. 18,30 Ballabili e canzoni folcloristiche. 19 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black e cantanti. 19,40 «The Chinese Coffin Tree», di F. Kingdon Ward. 20 «Scoppio di mattitie», di John Irving. 21 Notiziario. 21,30 Orchestra Nat Temple e cantanti. 22 Concerto del tartinoo Pierre Bernac e del pianista Francis Poulenc. Rameau: a) Air tendre (Dilane et Acteon), b) Air d'Osmana (Les Indes Galantes), c) Air de Castor (Castor et Pollux); Schumann: a) Maien Rose, b) Die Seemin, c) Lied eines Schnitters, d) Kommen und Scheiden, e) Der Schwere Abend, f) Requiem; Poulenc: a) Calligrammes, b) L'Espionne, c) Mutatice, d) Vers le Sud, e) Il pleut, f) La grace exilée, g) Aussi bien que les cigales, h) Voyage. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista musicale. 20 Musica richiesta. 21,15 D'battito su problemi del momento. 22 Notiziario. 22,20 Complesso Kenny Baker. 23 «Nessun'altra cigre», di A. E. W. Mason. 23,15 Complesso d'archi diretto da Max Jaffa. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Musica orchestrale di Strawinsky. 6 Musica da ballo. 6,45 Musica di Mendelssohn. 7,30 Orchestra della rivista diretta da Robert Busby. 8,30 Musica da ballo. 11,15 Invenzione nella musica. 12,30 Musica irlandese. 13,30 Concerto di musica leggera. 14,15 Serate all'opera. 15,15 Varietà musicale. 16,15 Violinista Dee Gettelson. 16,30 Musica leggera. 17,30 A tempo di valzer. 18,30 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black e cantanti. 19,30 Rivista. 20 Concerto diretto da Ian Whyte. Weber: Euriante, ouverture; Whyte: Tre pezzi per orchestra ispirati da antiche arie gaeliche; Sibelius: Sinfonia n. 1 in mi min. 21,15 Pianista Charlie Kunz. 21,30 Orchestra Nat Temple e cantanti. 22,15 Musica leggera. 23,15 Musica riepilogata.

SVIZZERA

BERNONUENSTER

19 Musica di due opere di Wolf-Ferrari. 19,10 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Diario. 20,15 «Dalle vecchie cronache di Zug», immagini per la festa del 600 anni dall'entrata di Zug nella Confederazione. Indi: O Saum von Zug, cantata di Hans Flury. 21-15 Vita di tutti i giorni a Venezia. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica di Igor Strawinsky.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 13,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Radiosa. 13-10-13,45 Musica da camera. 15,15 Musica varia e arrivo VII tappa Giro della Svizzera. 16 Canzonette. 17 Musica leggera. 17,30 Ouvertures brillanti. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,25 Roulette musicale. 19,45 Giro della Svizzera. 20 «Linea 9», radiodramma di Pierre Dominces. 21 Pianista Walter Lang. Mendelssohn: Sei «Lieder senza parole», op. 38; Schubert: Improvviso op. 90 n. 3 in si bemolle magg. 21,30 Schumann: Canti amorosi, per soli, coro e pianoforte. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22,20-02,30 Successi americani.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 L'ora varia. 20,30 Commedia scelta dall'ascoltatore. 21,30 Debussy: a) Trois ballades (François Villon); b) Quartetto in sol minore. 22,15 «Concertiamo i nostri piccoli difetti», di René Gabriel. 22,30 Notiziario. 22,55-23,15 Musica leggera.

"OVERLAY"

certo già la conoscete

È il moderno ritrovato per lucidare a specchio pavimenti di marmo, mosaico, piastrelle e linoleum.

OVERLAY

si stende e brilla subito, dura a lungo, resiste all'acqua, ed è lavabile. Dà e fissa lo splendore, non riceve le impronte, non fa scivolare. Serve anche per pulire e lucidare mobili laccati, serramenti verniciati, smalti, ceramiche e materie plastiche in genere.

OVERLAY

fa risparmiare fatica, tempo e denaro!!!

S.I.C.E. - Via Fusetti 17 - MILANO

un ramazzotti fa sempre bene

NON PIU' TINTURE AI CAPELLI BIANCHI ma BRILLANTINA VEGETALE cubana ROMA ALY MARIANI & C. ALY

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8,30 Canzoni

8,45-9 «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale

11 — Musica sinfonica

11,30 Romanzo sceneggiato
DEMETRIO PIANELLI
di **Emilio De Marchi**
Adattamento di Mario Mattolini e Franco De Lucchi - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino (Ottava ed ultima puntata)

12,15 Mosaico musicale
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Romberg: *Fantasia sull'operetta* «Il principe studente»; Gershwin: Liza; Savona-Age: *L'arca di Noè*; Lehar: *Il conte di Lussemburgo*, valzer; Lecuona: *Tamburi nella jungla*; Youmans: *Hallelujà*; Trinacria-Giacobetti: *Due gattini*; De Rose: *Ruote di treno*; Benjamin: *Rumba della Giamaica*
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelémata)

14 **Giornale radio**

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - *Cinema*, cronache di Aldo Bizzarri
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

17,15 Storia della musica
a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo sinfonico
X. *Dalla suite alla sonata, attraverso il concerto*
g) La sonata bitematica

17,45 Vecchia Vienna

18,15 Cori popolari

18,30 L'APPRODO
Settimanale di letterature ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

19 — Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Barcchini, Lea Velari e il Quartetto Stars
Graziani: *Jump in fa*; Giacobetti-Chaullac: *Semplicemente*; Cherubini-Trama: *El cocorito*; Righi-Saitto: *T'aspetterò*; Hampton: *Beulah's boogie*; Cavaliere-Blake: *Ombre e sospiri*; Bonagura-Bixio: *La samba del fischietto*; Rastelli-Mascheroni: *Stringimi sul cuor*; Da Vinci-Benedetto: *Sotto il fungo*; Jones: *It had to be you*

19,40 Estrazioni del Lotto

19,45 Economia italiana d'oggi

20 — Musica leggera
Bonagura-Kramer: *Sei la mia primavera*; Moro-Al: *Oltre l'inverno*; Gallop-Coquatrix: *Tout ça*; De Curtis: *Nemica*; Gigante-Bonavolontà: *Come piove*
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali
GIUGNO RADIOFONICO 1952

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Parliamoci chiaro - Radiosport

21 —
MISERIA E NOBILTÀ
Opera comica in tre atti di Vittorio Viviani - Riduzione dalla commedia di Eduardo Scarpetta - Musica di JACOPO NAPOLI

Concetta	*Agnese Dubbini*
Pupella	*Ornella Rovero*
Don Giovacchino	*Cristiano Dalamangas*
Michelino	*Wladimiro Badiali*
Geppino	*Renata Broilo*
Felice	*Giampiero Malaspina*
Eugenio	*Emilio Renzi*
Vincenzo	*Giulio Scarinci*
Don Gaetano Semmolone	*Silvio Majonica*
Gemma	*Clara Scarangella*
Bettina	*Silvana Zanolli*
Il principe Ottavio	*P. L. Latinucci*

Direttore **Alfredo Simonetto**
Orchestra di Milano della Radio Italiana
Negli intervalli: I) *Lettere da casa*, corrispondenze da paesi e città d'Italia; II) *Lettura*

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9,30 I cantanti che voi preferite
Carlastella e Gino Latilla

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali (vedi programmi e pagina seguente)

13 — Varietà di fine settimana
Regia di Giulio Scarnicci

13,45 **Giornale radio**
«A-coltate questa sera...»

14 — Contropelo, con **Tino Scotti**
(Dentifricio Cetol)
Canzoni, canzoni
Jantaffi-Ruccione: *Serenata a Maria*; Monod-La Farge: *La Seine*; Rampoldi: *Lili Bolero*; Nisa-De Almeida: *Portatemi a ballar*; Zanetro-Trenet: *La mia gioventù*; Pastonchi-Blanc: *Serenata montana*
Angelini e otto strumenti con le voci di Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e del Duo Fasano
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Scarpette rosse
«*Il buffone*», di Prokofieff

14,45 Canta Doris Day

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Giugno, tempo d'estate
Divagazioni di Clara Falcone

15,45 Concerto in miniatura
Soprano Gianna Marilati
Verdi: *Otello*, Canzone del salice; Mascagni: a) *Lodoletta*, «Poveri zoccoletti», b) *L'amico Fritz*, «Non mi resta che il pianto»
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Arturo Basile

16 — Vedette al microfono
Quartetto messicano DE MORENO-BIENVENIDO

16,15 *Parata di orchestre*
Al Goodman - Eros Sciorilli - Miguelito Valdez

17 — Radiolilliput
Rivista per i piccoli a cura di Esopino - Allestimento di Arturo Zanini

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 La vera ragione per cui non dovete fare...
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18,45 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi

19,15 Le novelle del Secondo Programma
Maria Fabbri vi legge «*Una perfida amica*» di Saki

19,30 Scintillio di ottoni
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)
GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30
ROSSO E NERO
Panorama di varietà
Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive)

21,30 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Natalino Otto e i Radio Boys
Samson-Arnesson: *Mes tristes amours*; Garinei - Giovannini - Barzizza: *Cuore in vacanza*; Rolando-Di Casero: *Sotto la Torre Eiffel*; De Santis-Alvaro: *Col cuore in mano*; De Barro: *Ciquita Bacana*; Cuniolo-Vaccari: *Balcone senza luce*; Devilli-Ray-Gilbert: *Carum pà pa*; Montano-Bassi: *Ti credo ancora*; Warren: *Fabbrichiamo una casetta*

22 — Partita senza carte
Credete che certe teorie sulla alimentazione oggi di moda siano compatibili con la produzione e con la cucina del nostro Paese?

22,30 Ghirlanda tropicale

23 — Siparietto

23,15 Dal «*Dancing Garden La Lucciola*» di Genova - Natale Romano e la sua Orchestra

23,45 Radioteatro in pochi minuti
«*Come un vecchio soprabito usato*», di Paolo Levi - Regia di Claudio Fino

24 — Dal «*Dancing Garden*» di Bologna - Sergio Nardi e il suo complesso

0,30-1 Dallo «*Châlet Danze*» al Valentino di Torino - Luciano Zuccheri e la sua orchestra

TERZO PROGRAMMA

20,30 **Concerto d'apertura**
F. Chopin: «*Tre canti op. 74*»
G. Bizet: «*Adieu de l'hôtesse arabe*»
E. Chabrier: «*Romance de l'Etoile*»
G. Fauré: «*Trois poèmes d'un jour*»
Jennie Tourel, *mezzosoprano*; George Reeves, *pianoforte*
L. van Beethoven
Otto variazioni su un tema di Süssmayer in fa maggiore op. 187
Pianista Marisa Candeloro

21 — SCRITTI SCIENTIFICI E LETTERARI DI LEONARDO
a cura di Natalino Sapegno

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da
Franco Caracciolo
Johann Sebastian Bach
Sesto concerto brandeburghese in si bemolle maggiore
Allegro - Adagio ma non tanto - Allegro
Leo Weiner
Divertimento per archi
Marcia nuziale - Scherzando - Lamento - Canto del porcaro
Jean Philippe Rameau
Suite per archi
Francis Poulenc
Concerto per organo, archi e timpani
Solista Gennaro D'Onofrio
(Prima esecuzione in Italia)
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

Nell'intervallo
L'osservatore delle lettere e delle arti
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna filosofica, a cura di Eugenio Garin
«*Alle origini della filosofia moderna. Ricerche e discussioni di oggi*»

Trasmissioni locali

7,30 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 **Corriere dell'Abruzzo e delle Marche** (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15 **Canti sardi logudoresi** (Cagliari)
Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25 **Chiamata marittimi** (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 **Giornale radio** in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 **Musica leggera** (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 **Trasmissione per la Venezia Giulia** - Calendario giuliano - Vi parla il vostro segretario - Rassegna delle arti - 13,50 Complessi caratteristici: Bettinelli: «Sulle rive del Sebino»; Cittadino: «Gavotta veneziana»; Gershwin: «Siate buona, signora» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 24 ore di vita politica italiana, notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 **Notiziario regionale** (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 **Giornale radio** in tedesco (Bolzano 1)

14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)

14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)

15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)

15,55 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca: «Berühmte Violinisten» - «Unsere Rundfunkwoche» - Schlagermelodien - «Für die Frau», a cura di H. Frass (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Musica sinfonica. 11,30 Romanzo sceneggiato: «Demetrio Pianelli», di E. De Marchi. Adatt. di Mattolini e De Lucchi. Ottava e ultima puntata. 12,15 Mosaico musicale. 12,54 Ogni sera alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Un pò di musica a colazione. 14 Melodie dagli schermi. 14,15 Spettacoli e sport. 14,25 Ritmi dell'America latina. 14,45 Chi è di scena?: Cronache del teatro di Silvio D'Amico, indi listino borsa e rassegna della stampa britannica. 16,30 Sorella Radio. 17,15 Saggio finale: Trio Iciecvich-Perno-Blason. 17,45 Tè danzante. 18,30 Intermezzi e cori da opere. 19 La voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,20 Estraz. Lotto. 19,25 Canzoni. 19,40 Attualità economiche: al microfono il prof. G. Roletto. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Giugno radiofonico 1952. 20,30 Rosso e Nero, panorama di varietà. 21,30 Orchestra Nicelli. 22 Palcoscenico d'oltre Manica, documentario della B.B.C. 22,30 Concerto del Trio di Trieste. Indi: Musica leggera. 23,15 Segnale orario e Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,45 Jazz autentico. 20,10 Musica da film. 20,30 Su un tema. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «La donna X», dramma in cinque atti e un prologo di A. Bisson. 23,30 Musica da ballo. 23,50 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

SALISBURGO

19,10 Parole al vento. 19,15 Sport. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20,20 Cabaret in due. 21,30 La Radio-famiglia. 22 Notiele del mondo. Sport. 22,15 Vienna! Vienna! 22,45 La settimana culturale. 23 Rassegna della Stampa. 23,05 Che bellezza: Domani è domenica! 24-1,05 Programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Monsieur: **Sonata** per violino e pianoforte, interpretata da Gaby Altmann e Jean Louël. 19,25 Elgar: **Scene di fanciullo**, op. 43. 19,45 Notiziario. 20 Musica varia. 21,15 Orchestra Radio diretta da Edgard Doneux - Suppé: **Una giornata a Vienna**, ouverture; J. Strauss: **Donne, vino e canto**; Lehar: **Il paese del sorriso**; J. Strauss: **Moto perpetuo**. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 22,50 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,02 Liszt: **Mazeppa**, poema sinfonico. 19,15 La settimana in Casa Molière. 19,30 Notiziario. 19,58 Hindemith: **Scherzo** per viola e violoncello. 20,02 Concerto diretto da René Cerniot. Benjamin: **Cotillon**, suite; Milhaud: **Cinque sinfonie** per piccola orchestra; Morlot: **Introduzione e scherzo**. 20,30 Festival di Strasburgo. Concerto diretto da Fritz Munch. Solisti: Maria Stader, Lorenz Fehenberger e Otto Wiener. Haydn: **Le stagioni**. 22,15 Pianista Hélène Pignari - Schumann: **Variazioni «Abegg»**. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Berlioz: **Il Corsaro**, ouverture. 23 Idee e uomini. 23,25 Locatelli: **Concerto grosso in fa minore**. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario. 19,15 Sull'onda del ritmo. 19,30 Alcuni dischi. 20 Notiziario. 20,40 Si pranza. 21,40 Orchestra Boris Sarbeck. 22,20 Cabarets: «Cureau de la République». 22,50 Notiziario. 22,55 Alain Romans, il suo pianoforte e il suo ombelo. 23,30-23,30 Musica leggera.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 La famiglia Duraton. 19,38 Orchestra Jean Bernasser. 19,48 Carosel. 19,55 Notiziario. 20 Pari e raddoppio. 20,15 Serate parigine con Théo Rossi. 20,30 Orchestra Morton Gould. 20,45 Visto e ascoltato. 21 Serata di gala al Casino di Beausoleil. 23,05 Orchestra Eddie Brunner. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Concerto diretto da Harry Davidson, con la partecipazione della cantante Victor Sladen. 19,15 Stasera in città. 19,45 La settimana a Westminster. 20 Music hall. 21 Notiziario. 21,15 «Gruppo di nozze», di Philip Wade. 22,25 Les Compagnons de la Chanson. 22,45 Preghiere. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 «La famiglia Archer», di G. Webb e E. J. Mason. 20,30 Trasmissioni di cose fatte assai. 21 Concerto diretto da Sir John Barbirolli. Solista: pianista Wilfrid Perry. Resnicek: **Donna Diana**, ouverture; Benjamin: **Danze nord-americane**; Wood: **Concerto per pianoforte in re min.**; J. Strauss: **Valzer Imperatore**. 22 Notiziario. 22,20 Musica riprodotta. 22,30 Sabato sera al Palladium. 23 Musica riprodotta. 23,30 Orchestra Teddy Foster e cantanti. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Concerto diretto da Maurice Miles. Solista: pianista Ronald Smith. Elgar: **Introduzione e allegro** per orchestra d'archi; Bach: **Concerto per pianoforte n. 1 in re min.**; Beethoven: **Fuga in re, op. 137**. 6,15 Dischi. 6,45 Musica di Mendelssohn. 7,15 Suona Jack Collings. 8,30 Orchestra Nat Temple e cantanti. 11,15 Lester Fergan e il pianista Alberto Semprini. 12,30 Varietà musicale. 14,15 Musica leggera. 15,30 Orchestra Spa diretta da Tom Jenkins. 16,25 Organista Charles Smart. 17,15 Musica per fisarmonica. 20 Rivista musicale. 21,15 Concerto diretto da Maurice Miles. Solista: pianista Ronald Smith. Elgar: **Introduzione e allegro** per orchestra d'archi; Bach: **Concerto per pianoforte n. 1 in re min.**; Beethoven: **Fuga in re, op. 137**. 22,15 Musica da ballo. 23,15 Rivista.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Campane svizzere. 19,10 Concerto d'organo. 19,25 Risultati finali del Giro della Svizzera. 19,30 Notiziario. Ero del tempo. 20 Arsi musicale. 20,15 «Show Boat», serata di varietà su un vaporetto del Reno. 21,30 Musica da ballo. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Composizioni di Felix Mendelssohn.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10-13,45 Canzoni napoletane. 16,30 Concerto diretto da Ilmar Nussis. Wolf-Ferrari: **Suite-concertino**, per fagotto e orchestra; Bussoni: **Foglio d'album**, per flauto e orchestra; **Canto della Ronda degli spiriti**; **Studi op. 47** su motivi dei pellirossi dell'America, per orchestra d'archi, ed istrumenti a fiato e timpani. 17 Musica richiesta e arrivo finale del Giro della Svizzera. 17,45 Dischi. 18 Il sabato dei ragazzi. 18,30 Voci dei Grigioni italiano. 19,15 Notiziario. 19,25 Canzonette in voga. 20 Alberto Sordi racconta: «Teatro». 20,10 La vita è uno spettacolo. 20,30 Giro della Svizzera. 20,45 Bruckner: **Sinfonia n. 8 in do min.** 22,10 Schumann: **Romanza n. 2 in fa diesis magg.** 22,15 Notiziario. 22,20 Ritorni e ritornelli. 22,45 Vedette alla ribalta. 23-23,30 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Rivista 1952. 20,15 «Il giorno in cui la terra si fermò», adattamento di G. M. Bewar dal film di Robert Wise, tratto dalla storia di Harry Bates. 21,15 Varietà. 22 «A metà corsa», di Samuel Chevallier. 22,30 Notiziario. 22,35 La buona sera di Jack Rollstad. 22,45-23,15 Musica da ballo.

Indigestioni, bruciori, flatulenza e crampi allo stomaco, spesso sono dovuti ad eccessiva acidità. In questi casi la "Magnesia Bisurata" arreca un pronto sollievo. In polvere ed in tavolette presso tutte le farmacie.

Magnesia Bisurata

DIGESTIONE ASSICURATA

Westinghouse

LAVATRICI

DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA

DITTA

ARTURO MANCINI

VIA PONTACCIO, 19

MILANO

Negozi di vendita:

VIA MONTENAPOLEONE, 21

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

ROSSO E NERO

PANORAMA DI VARIETÀ

OGGI ALLE ORE 20,30 SUL SECONDO PROGRAMMA

DECIDIGLI L'AIUTO

DENTIFRICIO KRON ALLA CLOROFILLA

DISINFETTA LA BOCCA

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo - S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 40

abbonamenti: annuo lire 1670, semestrale lire 850, trimestrale lire 430

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

POSTARADIO

La Mille Miglia

Ho seguito la Mille Miglia attraverso le vostre radiocronache. I radiocronisti non sono però mai riusciti a darci un quadro esatto della situazione. Al passaggio di Roma, ci facevano conoscere la situazione di Terni, a Firenze quella di Roma e così di seguito. Mi pare che si potesse far meglio. (Angelo Amidei - Asti).

Quel che lei scrive è vero, ma non potrebbe essere diversamente. Se al momento in cui un concorrente passa per Roma, lei vuol saperlo, è evidente che, in quello stesso momento, lei non può avere la posizione di quel concorrente in classifica perchè per fare un quadro generale dei passaggi da Roma occorrono molti calcoli cronometrici che occupano una buona mezz'ora e una schiera di cronometristi. Lei deve considerare che i concorrenti della Mille Miglia partono da Brescia ad ore diverse e che quindi questa gara non è come una corsa in bicicletta, in cui il primo che passa è anche il primo in classifica. Non le pare, signore, che non si possa far meglio?

Un pedagogista e un filosofo

Ho sentito la commemorazione di Maria Montessori la sera del 7 maggio. Mi è sfuggito, però, il nome dell'oratore. Desidererei saperlo e, al tempo stesso sapere qual è la sua posizione ideologica perchè mi è sembrato che, sottilmente, egli facesse qualche riserva sull'attività pedagogica della grande scomparsa. (Altiero Bernucci - Torino).

Maria Montessori è stata commemorata alla radio dal prof. Guido Calogero. Calogero proviene dall'idealismo verso cui ora è in posizione critica. Se è proprio necessario attribuire un'etichetta alla sua filosofia, suggeriremmo queste due: filosofia del dialogo o della comprensione. Calogero, in sostanza, è mosso più da esigenze di ordine morale e sociale, che metafisiche. Se lei è studioso di cose filosofiche saprà interpretare nel giusto verso queste nostre quattro parole. Se lei non lo è, il discorso è più lungo, ma non è questa la sede per farlo.

Esperanto o interlingua?

In un programma Università internazionale Guglielmo Marconi, *il professore Mario Pei ha proposto, per la comprensione linguistica fra i popoli, l'adozione dell'interlingua, invece dell'esperanto. Non comprendo perchè la radio si sia fatta sostenitrice dell'interlingua che è molto più difficile, specie per noi latini, dell'esperanto.* (Alpi - Milano).

L'*Università G. Marconi* è un programma scientifico realizzato in collaborazione con *La Voce dell'America*. Dato il suo carattere, vengono chiamati ad esporre il loro punto di vista sui problemi culturali e scientifici del momento i più noti studiosi internazionali. Così l'8 febbraio ha parlato Mario Pei, che è professore di filologia romanza dell'Università Columbia di Nuova York. Questo non vuol dire che la radio abbia preso posizione in favore dell'interlingua e contro l'esperanto. La radio non può essere che agnostica. Il suo dovere è quello di servire la diffusione della cultura e la cultura non è una tesi, ma tutte le tesi. Quanto al merito della questione da lei sollevata — che l'interlingua sia più difficile da imparare per noi latini — Pei ha sostenuto il contrario, dicendo: « Dal punto di vista degli italiani — e analogamente dei francesi, portoghesi e spagnoli — l'interlingua ha il vantaggio di un facile riconoscimento dei vocaboli, riconoscimento dovuto alla preponderanza delle radici latine ».

Una legge in viaggio

A quando l'approvazione della legge in favore dei mutilati e invalidi della repubblica di Salò? Perchè la radio non ne parla? (Mario Capuano - La Spezia; Vittorio Nardini - Belluno; Angelo Spartano - Cuneo).

La radio ne ha parlato il 29 aprile perchè solo quel giorno i senatori hanno discusso la legge per le pensioni agli invalidi e mutilati di Salò e ai congiunti dei caduti. L'hanno discussa, ma restituita alla Commissione che deve coordinare i numerosi emendamenti che sono stati presentati. Prima dell'approvazione definitiva passerà ancora un po' di tempo. Sta di fatto, però, che la legge s'è messa in viaggio.

Polca contro samba

Basta con le sambe. Ritirate fuori le polche. Questa è la musica degli uomini della campagna. (Bruno Astese - Asti).

Caro amico della campagna, dobbiamo essere obbiettivi per accontentare tutti. Se trasmettessimo solo polche, protesterebbero gli uomini della città e della montagna. Noi vogliamo, invece, che la radio sia di tutti: della campagna, della città e della montagna.

Mal comune, non mezzo gaudio

Secondo me non è giusto che il pubblico delle città che hanno una stazione radio possa assistere ad alcune trasmissioni, cosa che non può fare chi abita lontano da quelle città. (Anna Buonanome - Catanzaro).

In questi ultimi anni la radio ha visitato quasi tutte le città italiane, trasmettendo da esse alcuni dei suoi programmi più popolari alla presenza del pubblico. L'iniziativa sarà continuata e, prima o poi, anche lei potrà assistere ad una nostra trasmissione. Nel frattempo, però, lasci che vi assista chi può, perchè, altrimenti, il mal comune non sarebbe davvero mezzo gaudio.

«VOCI DAL MONDO» Il famoso coreografo russo Balanchine, direttore del « New York City Ballet », intervistato a Firenze dal nostro Amerigo Gomez per il noto settimanale di attualità del Giornale Radio. (Foto Schiavi - Firenze)

Razza di vecchio rimbambito! Mi sono lasciato incantare dall'affascinante Sorriso Durban's di quella commessa ed ho sbagliato a comperare le cartucce. Ecco qui: non ce n'è una che entri nella canna!

L'azione antibatterica delle Steramine e l'azione sbiancante dell'Owerfax sono due ragioni scientifiche per preferire il dentifricio Durban's.

Biscotti AL PLASMON IPERNUTRITIVI

Spappolati nel latte... una pappa deliziosa e oltremodo efficace!

OROLOGIO DA MURO CON CUCCÙ ANTANI L. 2500

canta cu-cu ogni 1/4 d'ora, senza cu cu L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica. Da polso cromato L. 1750. Oro placcato L. 1950. Con calendario L. 2950. Cronografo cromato L. 2600. Oro placcato L. 3000. Impermeabile cromato L. 3450. Oro placcato L. 3850. XENOS 17 rubini cromato L. 4300 placcato oro L. 4700. per signora oro placcato L. 3600. L. 3700. L. 5000.

Orologi da tasca e sveglie.

INVIARE VAGLIA ALLA DITTA:

[illegible] Bld Corso Belgio, 24 [illegible]

Per spedizione e imballo L. 120. Cronometro da muro L. 2200. Contrassegno L. 50 in più. Catalogo illustrato gratis.

Garanzia due anni